COMUNE DI ANCONA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 31 Luglio 2018

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

APPELLO 5

1)INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA DE ANGELIS RELATIVA A: "ASSEGNAZIONE BORSE LAVORO PER INSERIMENTO LAVORATIVO". 7
(RINVIATA) 7

1) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI RELATIVA A: "INVESTIMENTI PREVISTI PER MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA" 8

2) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MANDARANO RELATIVA A: "AREA CANI, PARCO VIA CIMETTA" 10

3) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE POLENTA RELATIVA A: "CANTIERE ERAP DI VIA CADUTI DEL LAVORO" 12

4) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VECCHIETTI RELATIVA A: "SPIAGGIA ATTREZZATA PER DISABILI A PORTONOVO" 14

5) INTERROGAZIONE UREGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BARCA RELATIVA A: "PERCORSO PEDONALE PARCO DEL FORNETTO" 16

6) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE AUSILI RELATIVA A: "POLIZIA MUNICIPALE" 17

7) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA DIOMEDI RELATIVA A: "PAGAMENTO DEI CREDITORI DELL'ENTE NEL TERMINE DI 30 GIORNI" 20

8) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MANDARANO RELATIVA A: "IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PARCO DI VIA SACRIPANTI" 23

10) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DE ANGELIS "CARTELLI TURISTICI CON MAPPA" 27

11) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI RELATIVA A: "RIPASCIMENTO SPIAGGE PORTONOVO" 29

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 – PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA DI RENZO MANNINO WILMA CONTRO COMUNE DI ANCONA - SENTENZA GIUDICE

DI PACE DI ANCONA N. 755/2017 R.G. 1057/2017 – DELIBERA DI GIUNTA N. 259 DEL 15 MAGGIO 2018"
(RINVIATO) 31

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA FOOD & MUSIC SRLS CONTRO COMUNE DI ANCONA SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 1859/2018 RG 3126/2013 – DELIBERA DI GIUNTA N. 286 30/5/2018"
(DELIBERAZIONE N. 49) 38

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA COMUNE DI ANCONA CONTRO ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA – ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 2099/2018 RG 3567/2011 DELIBERA DI GIUNTA N. 337 DEL 3 LUGLIO 2018"
(DELIBERAZIONE N. 50) 40

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART, 194 COMMA 1 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA COMUNE DI ANCONA MAGNARINI ADRIANO ED ALTRI, SENTENZA CORTE DI CASSAZIONE N. 16021/2018 RG N. 14634/2013 – DELIBERA DI GIUNTA 354 DEL 17 LUGLIO 2018"
(DELIBERAZIONE N. 51) 46

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000, PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA COMUNE DI ANCONA CONTRO MAGNARINI ADRIANO ED ALTRI - SENTENZA CORTE DI CASSAZIONE N. 16021/2018 RG 14634/2013 - DELIBERA DI GIUNTA 355 DEL 17 LUGLIO 2018"
(DELIBERAZIONE N. 52) 48

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "RATIFICA DELLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 ADOTTATA IN VIA DI URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 325 DEL 4 GIUGNO 2018, DELIBERA DI GIUNTA N. 364 DEL 24 LUGLIO 2018"
(DELIBERAZIONE N. 53) 50

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2018/2020 ART. 175 COMMA 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO, ART.193 DEL

DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 - DELIBERA DI GIUNTA N. 365 DEL 24 LUGLIO 2018"
(DELIBERAZIONE N. 54) **55**

APPELLO **69**

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021 - ARTICOLO 234 DECRETO LEGISLATIVO 2007/2000 - DELIBERA DI GIUNTA NUMERO 366 DEL 24 LUGLIO 2018"
(DELIBERAZIONE N. 55) **78**

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI ANCONA PRESSO ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ"
(DELIBERAZIONE N. 56) **81**

PUNTO N. 14 ALL'O.D.G: "ORDINE DEL GIORNO DI ADESIONE AL NELSON MANDELA INTERNATIONALDAY 2018"
(DELIBERAZIONE N. 57) **94**

PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA GIOCHI ATTREZZATA DI VIA BRECCE BIANCHE"
(DELIBERAZIONE N. 58) **102**

PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL CAMPETTO DA CALCIO IN VIA MAESTRI DEL LAVORO"
(DELIBERAZIONE N. 59) **102**

PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL VEDE IN VIA MAESTRI DEL LAVORO"
(DELIBERAZIONE N. 60) **102**

PUNTO N. 13 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE AREA GIOCHI VIA CAMBI"
(DELIBERAZIONE N. 61) **102**

APPELLO

Inizio Consiglio Comunale ore10:10

SEGRETARIO GENERALE

ANDREOLI ANTONELLA	PRESENTE
AUSILI MARCO	PRESENTE
BARCA MARIO	PRESENTE
BERARDINELLI DANIELE	PRESENTE
CENSI CHIARA	PRESENTE
CICCIOLI CARLO	PRESENTE
DE ANGELIS MARIA GRAZIA	PRESENTE
DINI SUSANNA	PRESENTE
DIOMEDI DANIELA	PRESENTE
FAGIOLI TOMMASO	PRESENTE
FANESI MICHELE	PRESENTE
FAZZINI MASSIMO	PRESENTE
FIORDELMONDO FEDERICA	ASSENTE
FREDDARA CLAUDIO	PRESENTE
GAMBINI SANDRA	PRESENTE
GIANGIACOMI MIRELLA	PRESENTE
IPPOLITI ARNALDO	ASSENTE
MANCINELLI VALERIA	PRESENTE
MANDARANO MASSIMO	PRESENTE
MASCINO GIUSEPPE	ASSENTE
MORBIDONI LORENZO	PRESENTE
PELOSI SIMONE	PRESENTE
POLENTA MICHELE	PRESENTE
RUBINI FILOGNA FRANCESCO	PRESENTE
SANNA TOMMASO	PRESENTE
SCHIAVONI LORELLA	PRESENTE
SORDONI ANNARITA	ASSENTE
TOMBOLINI STEFANO	ASSENTE
TRENTA LUCIA	ASSENTE
URBISAGLIA DIEGO	PRESENTE
VALENZA SILVIA	PRESENTE
VECCHIETTI ANDREA	PRESENTE
VICHI MATTEO	PRESENTE

CONSIGLIERI AGGIUNTI

MRIDA KAMRUL	PRESENTE
AHMED SHOHEL	ASSENTE

Sono presenti 27 consiglieri compreso il Sindaco, 1 Consigliere aggiunto.

ASSESSORI:

BORINI TIZIANA	PRESENTE
CAPOGROSSI EMMA	ASSENTE
FORESI STEFANO	PRESENTE
GUIDOTTI ANDREA	PRESENTE
MANARINI PAOLO	PRESENTE
MARASCA PAOLO	ASSENTE
SEDIARI PIERPAOLO	PRESENTE
SIMONELLA IDA	PRESENTE

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Comunico le assenze di Annarita Sordoni, Emma Capogrossi e Giuseppe Mascino che hanno scritto che sarebbero stati assenti e cominciamo con le interrogazioni urgenti.

1)INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA DE ANGELIS RELATIVA A: "ASSEGNAZIONE BORSE LAVORO PER INSERIMENTO LAVORATIVO". RINVIATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola alla Consigliera.

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Buongiorno a tutti. Mi dispiace che manca l'Assessore Capogrossi perché questa è una questione in cui io mi sono ritrovata coinvolta, allora volevamo dei chiarimenti circa le scelte delle aziende che ospiterebbero le persone disabili che partecipano alle borse di lavoro per l'integrazione lavorativa. Gradirei un po' di silenzio, grazie. Allora la mia domanda è molto semplice, intanto mi complimento con il nostro Comune che organizza queste integrazioni lavorative con insieme ovviamente agli altri organi predisposti che in particolare con il centro di salute mentale che il dottor Ciccioli conosce, quindi io chiedo come vengono fatte le scelte circa le aziende che poi prenderanno in carico i vari ragazzi.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al Sindaco Valeria Mancinelli.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
In linea di massima potrei dirle qualche cosa già anche io oggi, poiché però l'Assessore Capogrossi ovviamente può essere molto più precisa di me e al prossimo Consiglio potrà sicuramente e esaurientemente rispondere alle sue domande, alle questioni da lei poste, a norma di regolamento l'interrogazione può essere rinviata al Consiglio successivo e quindi le chiedo la cortesia di rinviarla al successivo Consiglio, solo per avere una risposta più esauriente, tutto qui. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Consigliera De Angelis.

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Ho visto sul sito che sono aperti anche i bandi per i progetti per il triennio a venire, allora io chiedevo la commissione 4 o la commissione 1 potrebbe fare progetti? È una mia domanda.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Questa è un'altra domanda.

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Allora rinvio al prossimo, grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Grazie a lei.

1) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI RELATIVA A: "INVESTIMENTI PREVISTI PER MANUTENZIONE DELLA RETE IDRICA"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al Consigliere.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Salve Presidente, grazie. Negli ultimi anni si stanno ripetendo sempre più frequentemente danni ingenti alla rete idrica ricadente nel Comune di Ancona e anche se vengono effettuate alcune manutenzioni straordinarie per rotture come è successo in via Torrioni che addirittura è stata bloccata la strada per parecchie settimane, a valle di quelle manutenzioni si ripropone lo stesso problema, con allagamenti, con un dispendio enorme di acqua, di spreco, non solo come costi ma anche come risorsa proprio idrica naturale. Volevo sapere che tipo di investimenti sono previsti per la manutenzione della rete idrica nel corso del 2018 da parte del Comune di Ancona, da parte di Multiservizi o di altri enti. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'Assessore Manarini per la risposta.

(Alle ore 10:19 entra il Consigliere Fiordelmondo. Presenti N. 28)

MANARINI PAOLO – Assessore
Sì dunque, volevo far presente al Consigliere Berardinelli che queste interrogazioni urgenti, cioè all'ultimo minuto fanno un po' fatica ad essere no, dare risposta perché bisogna chiedere agli enti, alle partecipate, cioè i dati e le richieste che vengono formulate. Sono riuscito comunque a farmi dare da Multiservizi quelli che sono gli interventi che sono stati fatti e quelli che sono in previsione e quindi programmati. Nel 2018 sono stati fatti sia interventi di rinnovamento delle reti dell'acqua potabile per € 900.000 e anche piccoli interventi per € 180.000. In particolare questi interventi sono svolti su via Raffaello Sanzio per 1.100 metri e previsti lavori di asfaltatura di via Montebello e di via Cameranense. In più sono stati eseguiti lavori di rinnovamento in via Monte Acuto, via Castellano, via Santa Margarita, via Toti, via Corridoni, via Panoramica, via Baracca e via Monfalcone. Questi sono gli interventi ai quali seguiranno poi anche gli interventi di ripristino del manto stradale. Per quello che riguarda invece il 2019, sono in previsione le reti via Rodi per 510 metri, via Isonzo 450, via del Conero 670 ed è in attesa di autorizzazione l'esecuzione di rinnovamento della rete in via Banchina da Chio. Peraltro comunica sempre la Multiservizi, che sono previsti per i prossimi anni interventi per l'anno 2019 per circa 3 milioni su tutto, lato che però devono ancora essere programmati e ridistribuiti. Spero di essere stato esauriente, se ha bisogno di qualcos'altro sarò lieto di fornirle tutte le indicazioni che sono opportune. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al Consigliere Berardinelli per la replica.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale

Sì, la ringrazio Presidente. Grazie Assessore anche perché capisco che non è facile rispondere all'interrogazione nel dettaglio. Credo che sia sufficiente dare come ha fatto lei una risposta politica per capire quali sono gli indirizzi no e poi dopo magari nel dettaglio se c'ha un documento di Multiservizi da consegnarmi, possiamo tranquillamente fa riferimento a questo. Ritengo che nel corso di questi anni sia stato fatto un lavoro proprio di sottovalutazione della vetustà della rete idrica del Comune di Ancona, perché tutte le rotture che ci sono state dimostrano che ormai l'intera rete sia al collasso perciò le dico Assessore, sono molto deluso da quello che è stato detto, anche perché vedere queste cifre veramente esigue per un territorio così esteso come il Comune di Ancona, fa capire che in tutti questi anni, sia dai tempi della Presidenza di Multiservizi dell'avvocato Mancinelli non c'è stata una programmazione seria nei confronti proprio della rete idrica del nostro comune e non si è pensato a cercare di evitare queste rotture, questi sprechi che secondo me sono veramente indecenti, oltre che creare gravi disagi alla popolazione. Lo stesso lavoro che lei citava fatto in via Raffaello Sanzio, credo che sappia benissimo come è stato effettuato, non sono stati avvisati i cittadini della chiusura, è stato bloccato il traffico e l'accesso per i residenti, ma non solo, anche per i commercianti della zona e ha creato fortissimi disagi, perciò credo che questo tema meriti molta più attenzione da parte dell'amministrazione, molta più programmazione e soprattutto molti più investimenti, credo che sia il caso di alzare un po' la voce con Multiservizi, di battere un po' i pugni sul tavolo per cercare di avere risorse congrue con l'importanza del Comune Capoluogo di Regione perché mi sembra che i rischi siano invece che dovremmo assistere sempre di più a queste rotture, che significa non solo rotture della rete idrica, ma come sottolineava lei, in certi casi si toccherà anche mettere mano di nuovo all'asfaltature magari che sono state fatte poco tempo prima, pochi mesi o pochi anni prima, perché è chiaro che una rottura di un certo livello provoca anche una spaccatura dell'asfalto e il dover rifare completamente l'asfaltatura, per cui credo che vada fatta molta più attenzione. Concludo Presidente dicendo che già anni fa avevo sottolineato come esistono delle strumentazioni che sono delle specie di radar che possono identificare le piccole perdite, non le grandi, le piccole perdite in modo da intervenire per tempo con azioni mirate, vengono utilizzate da comuni governati dal PD in Emilia-Romagna, credo che si possa fare tranquillamente riferimento ai colleghi di partito del Sindaco per capire come si possa fare per evitare danni maggiori. Grazie.

2) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MANDARANO RELATIVA A: "AREA CANI, PARCO VIA CIMETTA"

(Alle ore 10:23 entra il Consigliere Tombolini. Presenti N. 29)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo alla terza interrogazione del Consigliere Mandarano "area cani parco via Cimetta".

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Come saprà Presidente nella mia richiesta ho scritto are area cani perché ho scritto mozione, già approvata in Consiglio Comunale area cani. Volevo sapere Assessore, in questo caso mi rivolgo all'Assessore Foresi. A che punto era la progettazione per quanto riguarda, io ho scritto via Cimetta ma era Passo Varano nella mozione, però abbiamo capita da ambo le parti perché lei è venuto a fare un sopralluogo circa due anni fa con me, a che punto è la progettazione di quella famosa area cani di via... io chiamo via Cimetta per comprenderci meglio, per chi non sapesse via Cimetta è una via dietro Passo Varano. Perché lei come saprà anche che quell'area lì è stata richiesta da tantissimi residenti perché ci sono spazi verdi ma sono tutti spazi chiaramente liberi e come è lo stesso regolamento che abbiamo approvato in questo Consiglio Comunale, prevedeva anche degli spazi adibiti per quanto riguarda in questo caso ai cani. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'Assessore Foresi per la risposta.

FORESI STEFANO – Assessore
Consigliere Mandarano questa problematica la conosciamo insieme perché abbiamo fatto un sopralluogo prima della... quando lei ha fatto la mozione, abbiamo fatto un sopralluogo congiunto per vedere dove realizzarla. È un parco stupendamente bello ed è usufruito da tutto il quartiere di via Ave Ninchi, Via Riquez, via Cimetta, via Volponi, una zona molto bella e molto frequentata. Chiaramente realizzare un'area cani in un parco come quello ci deve essere una situazione studiata dai tecnici dell'ufficio verde, lo stiamo valutando come possiamo realizzano, fortunatamente in questo momento ci sono i fondi perché abbiamo i fondi a disposizione dell'appalto pluriennale e quindi spero che nel giro di un paio di mesi riusciamo ad avere una risposta. La cosa che garantisco e che faremo insieme un sopralluogo con i tecnici per verificare e vedere insieme ai residenti la posizione migliore perché questo è la cosa più importante, per vedere dove è meglio realizzarla e come meglio realizzarla. È chiaro che in quella zona, vista la residenza che esiste, chiaramente un'area cani non c'è, quindi è importante realizzarla. È una mozione votata nel 2016, quindi è chiaro che ha un paio di anni ma lo faremo, lo faremo adesso che abbiamo i fondi della manutenzione pluriennale. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al Consigliere Mandarano per la replica.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Assessore, effettivamente avevo chiesto 2015 ma incomincio ad avere un po' di problemi anche mentali dell'Alzheimer, scusa non mi ricordo gli anni, mica è colpa mia,

Daniele, scusa, mica tutti come te... lo saprai... allora sono contento per quanto riguarda, che c'è l'intenzione e speriamo la realizzazione prima possibile, lei mi dice un paio di mesi, va bene anche il prossimo anno, l'importante che riusciamo a dare una risposta entro quattro o cinque mesi, almeno di vedere l'area e incominciare il lavoro, perché dopo se ricordo bene lo spazio l'avevamo anche individuato insieme, è l'unico spazio che c'è, non esistono altri, per forza, dovrebbe essere quello lì. Va bene, mi ritengo soddisfatto e speriamo il prima possibile se no ci ritorno su questa interrogazione, grazie.

3) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE POLENTA RELATIVA A: "CANTIERE ERAP DI VIA CADUTI DEL LAVORO"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo alla quarta interrogazione del Consigliere Polenta, "cantiere Erap di via Caduti del Lavoro".

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Dunque io ho fatto, faccio quest'interrogazione per evidenziare la situazione abbastanza critica che versa il cantiere Erap in via Caduti del Lavoro. È un cantiere abbastanza grosso che si estende diciamo al centro polifunzionale del Panettone, quindi su tutta via Caduti del Lavoro. Questa cosa è stata già diciamo messa in evidenza da molti residenti della zona. Allora, il cantiere è fermo da un sacco di tempo, versa in condizioni disastrate, cioè abbiamo la vegetazione che esce dalla recinzione, invade i marciapiedi, proliferano topi e zanzare, la recinzione in alcune zone non esiste più e hanno visto persone che entrano dentro il cantiere. Diventa una discarica abusiva, hanno visto lasciare materassi, divani in quell'area, poi oltretutto questa recinzione che ormai è lì da anni toglie parcheggi alle attività commerciali, parliamo della ferramenta Moroni, parliamo della banca e di attività che sono lungo i porticati. Sono stati spesi milioni di euro pubblici, quindi il cantiere è fermo, si può, quindi si cerca di capire come addivenire a una situazione.

(Alle ore 10:30 entra il Consigliere Trenta. Presenti N. 30)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'Assessore Manarini.

MANARINI PAOLO – Assessore
Consigliere Polenta, sì, devo dire che alcune sue annotazioni corrispondono alla realtà. Noi abbiamo chiesto immediatamente all'Erap che è praticamente l'ente realizzatore diciamo dell'intervento di edilizia residenziale pubblica e l'Erap praticamente ci ha risposto dicendo che sta realizzando sì 58 alloggi, il primo appalto e 30 alloggi il secondo appalto. Che il primo cantiere quello dei 58 alloggi, sta andando avanti regolarmente è regolarmente recintato, anche se occupa degli spazi pubblici che potrebbero essere utili magari ai commercianti che stanno di fronte al cantiere, ma ovviamente per portare avanti un cantiere servono anche, il più delle volte serve occupazione di spazio pubblico, per i quali praticamente viene anche pagata una corrispondente tassa di occupazione del suolo pubblico. Invece l'altro cantiere quello dei 30 alloggi, per quel cantiere purtroppo si è dovuto ricorrere alla rescissione contrattuale e la stazione appaltante l'Erap sta procedendo per riaffidare i lavori ad una nuova impresa e da quello che sono le previsioni tali lavori dovrebbero riprendere al mese di ottobre, nel contempo la stessa Erap garantisce che vengono fatte normalmente le pulizie dell'area, quindi fino al momento della ripresa dei lavori. Noi però, per quanto ci riguarda vigileremo in maniera tale, solleciteremo l'Erap a portare ben a termine e ben condurre i lavori di pulizia dell'area per evitare tutti quelli che sono i fenomeni di rattizzazione, animali eccetera, quindi la pulizia dell'area, quindi sarà da parte nostra l'attenzione a vigilare perché ciò avvenga e sollecitare l'Erap a mantenere quell'area in maniera decorosa.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ripasso la parola al Consigliere Polenta per la replica.

POLENTA MICHELE – Consigliere Comunale
La ringrazio della risposta, però c'è un aspetto che è stato evidenziato dai residenti di via Caduti del lavoro 2, cioè la parte bassa e quindi il cantiere arretrato. Questo a dicembre del 2017, dove una risposta del direttore generale Erap era stata "interveniamo immediatamente". Non è stato fatto nessun tipo di intervento e quindi questi residenti vengono presi in giro. Quindi credere che domani qualcosa avvenga è una cosa molto improbabile, io vorrei capire realmente come l'Erap che è un ente pubblico, che è un ente che dovrebbe dare... allora ci sono dei cantieri in Ancona dove le ditte sono fallite e dovrebbe intervenire il Comune e si capisce che ci può essere qualche problema, ma in un cantiere dell'Erap è impensabile che venga tenuto in quella situazione, dovrebbe dare il buon esempio in quanto un ente pubblico che ha, che fa utili e che dovrebbe tenere i propri cantieri in una maniera perfetta. Ci sono dei seri problemi di salute pubblica, sicurezza, degrado, pericolo. Quindi ecco, vorrei che questa cosa, da parte del Comune di Ancona venisse evidenziata direttamente alla dirigenza dell'Erap e nel giro di poco vengano fatti questi lavori. Grazie.

(Alle ore 10:33 entra il Consigliere Ippoliti. Presenti N. 31)

4) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE VECCHIETTI RELATIVA A: "SPIAGGIA ATTREZZATA PER DISABILI A PORTONOVO"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo alla quinta interrogazione del Consigliere Vecchietti "spiaggia attrezzata per disabili a Portonovo".

VECCHIETTI ANDREA – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Si evidenzia in questa sede che nonostante gli impegni assunti dal Comune di realizzare finalmente una spiaggia attrezzata per disabili nel tratto ex ristorante Anna di Portonovo, a tutt'oggi nulla è stato fatto. Il progetto denominato Acqua per Tutti che prevedeva tale intervento, si era piazzato al secondo posto nell'edizione del 2017 del bilancio partecipato che aveva visto lo stanziamento di € 150.000 per l'esecuzione dei progetti più votati dai cittadini, ma né il camminamento né la rampa di accesso al mare per la sedia Job sono stati realizzati, mentre in compenso i due stabilimenti confinanti hanno avuto ancora più spazio per i propri lettini. Si chiede quindi di conoscere l'esatta tempistica delle suddette opere, visto che siamo a stagione estiva ormai avanzata e tutto lascia supporre che per quest'anno non verranno più realizzate. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'Assessore Sediari.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:
Sì, grazie Consigliere, così mi dà modo di poter informarvi su questa questione che sconta sì qualche ritardo ma è andata di pari passo con i bagni di Mezza Valle e il Rup che seguiva tutte e due le situazioni, ora è diciamo dal 1 luglio è transitato in Regione, per cui c'è stato diciamo il fatto di acquisire da parte di altri professionisti interni, quindi altri funzionari la pratica, ma comunque per essere più precisi e spiego che con determinazione del dirigente numero 1399 del 22 giugno, è stato disposto di acquisire le forniture per l'allestimento di una spiaggia destinata a soggetti con disabilità motoria, bilancio partecipato 2017 progetto Acqua per Tutti. L'allestimento prevede la creazione di uno spazio privo di barriere architettoniche sul quale posizionare arredi di spiaggia come lettini, ombrelloni e sedie, adeguati agli obiettivi fissati dal progetto di bilancio partecipato. Come previsto dalla determina a contrarre, è stata lanciata una richiesta di offerta sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per l'acquisizione dei materiali e ausili necessari, il che non è stato agevole, tant'è vero dopo aver partecipato tutti quanti anche in maniera emotiva alla scelta di come potevano essere gli arredi, nel colore eccetera per rendere più dignitosa questa installazione, la richiesta d'offerta però è andata deserta sul Mepa e quindi gli uffici, abbiamo dovuto ricominciare e hanno provveduto a contrattare la fornitura di quanto necessario direttamente con una ditta specializzata nella produzione e commercializzazione di questa tipologia di lettini e di ombrelloni. L'ordinativo del materiale è stato inviato il 26 luglio e la fornitura sarà conclusa in pochi giorni. Per il posizionamento poi di detti arredi, non essendo disponibili sul mercato prodotti prefabbricati si è invece studiata una soluzione con altra ditta specializzata per la realizzazione di manufatti in legno su misura che poi è stata aggravata la situazione anche dal ripascimento, dallo scalino e che quindi diciamo prevede una pedana costruita ad oc. Con determinazione del dirigente

numero 1679 del 27 luglio è stata approvata questa particolare ed è stato inviato l'ordinativo alla ditta in data 30 luglio che provvederà alla realizzazione della piattaforma al massimo entro lunedì 6 agosto. Nel contempo è stata incaricata una ditta del settore per l'immediato posizionamento della piattaforma e degli arredi di spiaggia non appena consegnati al Comune. Questi sono…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola per la replica al Consigliere Vecchietti.

VECCHIETTI ANDREA – Consigliere Comunale
Grazie Assessore ma quindi ribadiamo il concetto che ancora nulla è stato fatto, anche se questa è una cosa addirittura che risale all'anno scorso, quindi il tempo per organizzarsi, per fare gli appalti, per organizzare tutte le cose c'erano, quindi adesso siamo in attesa e quindi vediamo se finalmente per agosto i disabili avranno una spiaggia. Grazie.

5) INTERROGAZIONE UREGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BARCA RELATIVA A: "PERCORSO PEDONALE PARCO DEL FORNETTO"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo alla prossima interrogazione del Consigliere Barca "percorso pedonale parco del Fornetto".

BARCA MARIO – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Volevo chiedere degli aggiornamenti all'Assessore Foresi su una mozione approvata qualche mese fa inerente, a firma mia e della Consigliera Dini inerente alla realizzazione di un percorso di congiunzione pedonale che univa due aree per evitare che poi i pedoni passassero in aree private all'interno del Parco del Fornetto di Posatora, nonché la congiunzione anche di alcuni percorsi già esistenti a livello naturale che congiungerebbero, collegherebbero il Parco Belvedere, Fornetto e l'area verde del Crass.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'Assessore Foresi per la risposta.

FORESI STEFANO – Assessore
Consigliere Barca le posso dare notizie positive, intanto la mozione è del 17 novembre 2017 e questo progetto è stato votato giovedì scorso durante il bilancio partecipato, quindi oltre ad avere una mozione che lo caldeggia, c'è anche il fatto che un gruppo di lavoro del bilancio partecipato lavorerà su questo progetto. Io in quella sede ho spiegato il tipo di percorso che c'è perché questo percorso che abbiamo messo in piedi, il sopralluogo fatto eccetera, congiunge tutto il percorso ciclopedonale, la zona di Padre Pio per capirsi, via Del Golfo, via Fornetto, ciclopedonale, si prende via Fornetto e si entra in via Cupa e si arriva davanti al piazzale dell'ex Crass. Quindi è un percorso ciclopedonale importante, la parte che rimane da fare, che è questa dal Fornetto a via Cupa a Crass è abbastanza in piano, c'è da fare un ponticello ma poca roba, quindi molta è la segnaletica. Il fatto stesso che un gruppo di lavoro ha votato questo progetto mi ha fatto molto piacere, vuol dire che entro l'anno sarà penso finanziato e possiamo realizzarlo nel 2019 sicuramente, quindi è un progetto che sarà portato avanti dal gruppo di lavoro del bilancio partecipato.

(Alle ore 10:42 entra il Consigliere Aggiunto Ahmed Shohel. Presenti N. 2)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al Consigliere Barca per la replica.

BARCA MARIO – Consigliere Comunale
Sì, grazie, allora non posso che essere soddisfatto della risposta perché ritengo importante restituire alla città, ai cittadini soprattutto di quella zona quell'area che è assolutamente importante e stupenda. Grazie.

6) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE AUSILI RELATIVA A: "POLIZIA MUNICIPALE"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo alla prossima interrogazione presentata dal Consigliere Ausili "polizia municipale". Risponde il Sindaco Mancinelli, passo la parola al Consigliere.

AUSILI MARCO – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Noi come gruppo Lega riteniamo che il lavoro degli agenti del nostro corpo di polizia municipale sia degno di maggiore rispetto e di maggiore attenzione. Crediamo sia necessario migliorare le condizioni di lavoro degli agenti, questo per riuscire anche a migliorare quella che è la risposta che gli agenti devono dare alla richiesta della cittadinanza, di maggiore sicurezza. E quindi chiediamo con quale cadenza temporale vengono organizzate attività di formazione degli agenti di polizia municipale. Se si ritengono sufficienti quelle in corso o se si intende migliorare e implementare tali attività. Chiediamo in che tempi sarà possibile prevedere un nuovo concorso su Ancona per implementare l'organico del corpo di polizia municipale. E chiediamo cosa intende fare l'amministrazione comunale per dar seguito all'intendimento di fornire dotazioni adeguate a chi deve vigilare, come si può leggere negli indirizzi di governo.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Anche noi siamo totalmente d'accordo, crediamo che il corpo di polizia municipale debba essere, così come tutti gli altri "reparti" dell'amministrazione comunale, debba essere sempre più è continuamente implementate le strumentazioni, le occasioni di formazione, cioè tutto ciò che serve a rendere meglio il loro lavoro. Difficile essere in disaccordo con questa affermazione. La sottoscriviamo totalmente e in questo periodo le stiamo dando anche concreta attuazione. Quindi vengo alle risposte più puntuali alle domande fatte dal consigliere. Nell'anno 2018 nel piano del fabbisogno, che come il consigliere saprà, è lo strumento attraverso il quale si programma di anno in anno l'assunzione di personale, è prevista già l'assunzione di 14 nuove unità lavorative, cioè di nuovi 14 componenti della polizia municipale, per i quali sono in corso le procedure di reclutamento. Adesso sono già in corso le procedure di reclutamento. Ovviamente seguendo quello che è il dettato normativo, come il consigliere sicuramente sa, prima bisogna passare in tutta Italia, non solo in Ancona, anche a Varese, a Como, dovunque, bisogna passare attraverso le procedure della cosiddetta mobilità obbligatoria, cioè fare un avviso per cui se altri dipendenti di altri comuni in Italia intendono chiedere la mobilità per lo stesso profilo professionale, bisogna dare priorità a quel canale di reclutamento. Sono in corso queste procedure e questo fa ritenere che nei prossimi mesi, entro in pratica l'autunno, potranno essere espletati i concorsi pubblici per i posti, per i quali non sia stata data copertura attraverso la preventiva obbligatoria procedura di mobilità. Questo sia per i 10 agenti di polizia municipale che per i quattro funzionari di vigilanza categoria D1, per i quali non si procederà a nuovo concorso pubblico ma si utilizzerà la graduatoria del concorso pubblico fatto nel 2017, l'anno scorso. Perché anche l'anno scorso abbiamo implementato le nuove assunzioni nel corpo di polizia municipale e questo per dare coerente attuazione a quell'affermazione che dicevo, che ci vede convinti che va potenziata anche sotto il profilo dell'organico. A precisazione, a completamento dell'informazione, si precisa che anche per il 2019 sono già programmati la copertura di ulteriori 10 posti di agente di polizia municipale e ulteriori 5 del 2020, sempre a mezzo di concorso pubblico, ovviamente seguendo le procedure previste. Per quanto riguarda la

formazione si precisa che esiste un meccanismo di formazione continua e permanente, già adesso nel corpo, con l'invio da parte del comando, invio telematico in tempo reale a tutto il personale, delle circolari provenienti dalla prefettura, dal ministero dei trasporti, riguardanti le procedure e o l'illustrazione di nuove normative. A tutto il personale viene periodicamente fornito il prontuario aggiornato delle violazioni in materia di codice della strada, nonché consentito l'accesso a siti specialistici di formazione e aggiornamento continuo a cui il comando è abbonato. Inoltre il personale partecipa a diverse giornate di aggiornamento organizzate dalla scuola di formazione regionale delle polizie locali, dal comune di Ancona, dallo stesso comando e da altro enti e associazioni di categoria. Nell'anno in corso, cioè 2018 nei primi sei mesi, si sono svolti i seguenti corsi: corso di formazione modelli operativi di polizia di prossimità e di emergenza, effettuato dalla scuola di formazione regionale; uso del defibrillatore, con lezioni teoriche e pratiche; corso di privacy per tutti gli appartenenti al corpo; corso sul tema responsabilità degli operatori di polizia locale nell'esercizio delle loro funzioni; corso su comunicazione e coaching per tutti gli appartenenti al corpo; corso di prima formazione per i nuovi assunti iniziato il 16 maggio e con termine nel mese di novembre 2018, quindi tuttora in corso. Sono in procinto gli ulteriori seguenti corsi: gestione incidenti stradali e procedure di polizia giudiziaria; giornate di studio organizzate dalla Maggioli al convegno di Riccione nel mese di settembre, iscrizione già effettuata; fermi e sequestri amministrativi, procedure operative; corso di difesa personale per tutti gli appartenenti al corpo. Ovviamente questo non significa che tutto questo lavoro, che è già in corso, che si sta già facendo, non possa o non debba essere migliorato, come in tutte le attività, come in tutte le aziende, o gli apparati organizzativi pubblici e privati, ovviamente ci sono sempre ampi margini di miglioramento sui quali assicuro che intenderemo lavorare. In relazione tre, espressione e dotazioni adeguate, è riferito al recente acquisto di indumenti specializzati per garantire la sicurezza degli operatori sugli interventi in occasione di ASO e TSO, i trattamenti sanitari obbligatori, come previsto dalla legge regionale. Inoltre il comando provvederà a fornire al personale le adeguate dotazioni in funzione delle mutate normative che dovessero intervenire nel corso del tempo. Anche qui rispetto, ampi margini di miglioramento come in tutte le attività, ci sono e li andremo a perseguire nei prossimi mesi e anni.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Sindaco e do la parola al consigliere Ausili per la replica.

AUSILI MARCO – Consigliere Comunale
Grazie presidente, grazie Sindaco per la risposta. Mi sembra che ci sia molta aleatorietà in tutti gli argomenti toccati in realtà. A riguardo del reclutamento si parla di sicuro reclutamento tramite mobilità, si dice che un concorso verrà forse bandito, se non sbaglio. La formazione lei dice che è sufficiente e che forse si migliorerà e a riguardo delle dotazioni, mi pare che si riferisce solo a indumenti se non sbaglio e quindi ne prendo atto.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Il concorso si farà. Ovviamente per quanti posti di quelli già programmati, non è una decisione politico amministrativa, ma è una conseguenza numerica di quanti ne saranno coperti prima attraverso la mobilità obbligatoria. Per essere più chiara Consigliere, mi scuso se non lo sono stata prima, 10 posti da coprire, c'è la mobilità obbligatoria, cioè la dobbiamo esperire. Non lo sappiamo quanti di questi 10 posti saranno coperti attraverso questo strumento, che è in corso,

ma facciamo l'ipotesi che ne vengano coperti cinque. Il concorso certo sarà per gli altri cinque. Ne vengono coperti sei, il concorso certo sarà per gli altri quattro. Questo è il meccanismo, ha capito? Il consigliere Tombolini ha capito e adesso in mia assenza può rende più chiaro il mio pensiero. Grazie. Quindi il concorso è certo.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Prego le do la parola, ne ha diritto.

AUSILI MARCO – Consigliere Comunale
Bene, attendiamo questo concorso con grande speranza perché, come lei saprà giustamente, un organico costituito da 80 - 85 agenti è insufficiente per una città come la nostra.

7) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA DIOMEDI RELATIVA A: "PAGAMENTO DEI CREDITORI DELL'ENTE NEL TERMINE DI 30 GIORNI"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo alla prossima interrogazione della consigliera Diomedi, pagamento dei creditori dell'Ente nel termine di trenta giorni. Risponde l'Assessore Simonella.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Dai dati Confartigianato emerge che anche il Comune di Ancona procede al pagamento dei fornitori oltre il termine previsto dalla norma che è di 30 giorni. Il tempo medio in provincia è di 59 giorni. Poiché la norma prevede il limite dei 30, chiedo di sapere se e come intenda l'amministrazione garantire il pagamento dei creditori nei termini. Grazie.

SIMONELLA IDA – Assessore
Sì, grazie della domanda. Prima di dare le indicazioni che tra l'altro sono contenute nel nostro sito in termini di informazione, sull'area amministrazione trasparente, circa i giorni di ritardo rispetto alla norma per quanto riguarda i pagamenti del comune, voglio citare l'allegato alla relazione sulla gestione, relazione tecnica sulla gestione del rendiconto 2017 che è stato approvato peraltro dal Consiglio Comunale con la delibera numero 41 del 22 maggio e che spiega puntualmente cosa fa. È una delibera che è stata approvata da voi e spiega puntualmente cosa fa e cosa intende fare l'amministrazione per ridurre il più possibile i tempi di pagamento. Leggo i punti essenziali naturalmente, dove sono riportate queste indicazioni: sono state attuate le misure approvate con deliberazione della giunta comunale del 30 dicembre 2014 e finalizzate alla velocizzazione dei tempi di pagamento che prevedevano l'individuazione nel dirigente del servizio informatico, del referente per la fatturazione elettronica. La predisposizione, questo concretamente di un punto di arrivo informatico in ogni direzione, la considerazione della fattura come elemento documentale da inserire in un iter di *(inc)* interfacciando il sistema di contabilità con la gestione del protocollo informatico e la gestione documentale, la corretta conservazione sostitutiva delle fatture, l'inserimento automatico del documento nel registro delle fatture, la richiesta al fornitore di riportare nella fattura elettronica anche l'impegno di spesa, in modo da evitare l'insorgere di debiti fuori bilancio e al fine di velocizzare l'iter di pagamento, l'inserimento di ogni atto di impegno e di accertamento delle probabili scadenze dell'obbligazione per quanto riguarda la gestione degli investimenti della crono programmazione dei vari interventi. Queste misure si sono aggiunte a una delibera di Giunta la numero 417 del 2013 che dava disposizioni in merito. Voglio aggiungere questo che a partire dal 1° giugno del 2017 il Comune in accordo con l'istituto bancario che fornisce il servizio di tesoreria, ha optato per la trasmissione a questo istituto degli ordinativi di pagamento esclusivamente in formato elettronico, eliminando il formato cartaceo. In questo caso quindi i tempi intercorrenti tra l'emissione del mandato di pagamento e l'effettiva disposizione del pagamento a favore del fornitore da parte dell'istituto bancario si riducono ulteriormente. Con la società invece che ci fornisce di contabilità e dei lavori pubblici stiamo predisponendo alcuni correttivi che portano al collegamento informatico tra i crono programmi delle spese di investimento e i documenti amministrativi e contabili e questo dovrebbe portare a un ulteriore efficientamento di tutto l'iter della spesa. Quali sono i tempi, allora io devo dire che rispetto alla media indicata a livello provinciale da Confartigianato siamo in una situazione nettamente

migliore che ovviamente va migliorata e i correttivi e le azioni che sono state indicate vanno in questa direzione. Nel 2017, parto da dietro, nel 2014 avevamo 46 giorni di ritardo rispetto ai 30 giorni previsti per legge, quindi 76 giorni complessivi medi per il pagamento; nel 2015 72, nell'anno 2016 57 giorni in media, quindi diciamo 27 giorni oltre i 30 giorni previsti per legge e infine oggi, nel 2017 abbiamo solo 16, solo, 16 giorni di ritardo, quindi 46 giorni di media dei pagamenti rispetto al dato provinciale di 59 giorni. L'iter che è stato applicato a partire dal giugno del 2017, quello successivo ci fa presumere che andremo a migliorare ulteriormente avvicinandoci sempre di più ai 30 giorni previsti per legge.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola alla Consigliera Diomedi per la replica.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
Grazie. Ovviamente saranno da monitorare i risultati alla luce di questi aggiustamenti di carattere organizzativo, il problema è che si parla di tempi medi, il fatto che ci sia stato sicuramente un accorciamento dei tempi ripeto medi, non significa che alcuni settori conservino un largo ritardo, mentre altri sono più solleciti. Il problema fra l'altro che io sappia non è legato all'emissione del mandato, quanto alla fase a monte cioè il lavoro che si fa prima, quindi fino alla emissione del decreto di liquidazione. Io ritengo quindi che parlare di tempi medi sia importante ma sia importante intervenire su quei singoli settori che evidentemente questa media la alzano. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo alla prossima interrogazione.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio

Interrogazione presentata dal Consigliere Berardinelli "contratto di manutenzione spiaggia di Portonovo". Non mi ero accorta che non era in aula, allora la facciamo dopo, passo allora la parola al Consigliere Mandarano.

8) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MANDARANO RELATIVA A: "IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PARCO DI VIA SACRIPANTI"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Interrogazione "impianto di videosorveglianza di parco di via Sacripanti", risponde l'Assessore Foresi.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Allora anche lì c'era una mozione già votata in Consiglio Comunale, non mi voglio ripetere, in passato in Consiglio Comunale avevamo votato una mozione per quanto riguarda, era un impianto di videosorveglianza, diciamo che è una roba un pochino così, in che senso? Che già lì c'è un impianto di videosorveglianza che comunque mette in chiaro una struttura e messa nella struttura La Solidalea, l'unico problema che c'è lì, che come saprà Assessore se lei telefona ai Carabinieri di Brecce Bianche vedrà che negli ultimi, negli ultimi due o tre mesi hanno scassinato minimo 15 macchine, lì basterebbe, mi ripeto ma non voglio presentare la mozione, la mozione è già stata votata, non è che posso ripresentare la mozione votata, anche favorevole, lì basterebbe mettere una telecamera attaccata a circuito chiuso perché già c'è nell'impianto della Solidalea. Lei aveva preso un impegno, non mi ricordo, sempre per il mio problema di mente, che non è una colpa mia, ultimamente non ricordo nulla, mi sembra nel 2014 o 2015 l'abbiamo votata lì... 2017 Assessore, mi perdoni, devo incominciare a prendere i farmaci per ricordarmelo. Comunque l'avevamo già votata e lei ha fatto anche un sopralluogo, era già venuto lì a vederlo, vede questo me lo ricordo, volevo sapere lì a che punto è anche lo stato di mettere una telecamera che guarda il piazzale.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'Assessore Foresi.

FORESI STEFANO – Assessore
Consigliere Mandarano, la determina, la mozione era del 2017 e le posso garantire che già è previsto l'intervento, perché oggi nella variazione di bilancio noi voteremo una variazione in cui ci sono i fondi per la video sorveglianza e con questi fondi realizzeremo già il progetto fatto, si parla di due telecamere, di mettere, potenziare la zona del parco giochi, chiamiamola pista di pattinaggio e il parcheggio laterale verso la pista, diciamo verso il ristorante, quindi poi per quando faremo la posa in opera, la realizzazione la vedremo sul posto, ma sicuramente con i fondi di oggi, che faremo oggi come variazione di bilancio troveremo subito la possibilità di farlo. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al Consigliere Mandarano per la replica.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale
Guardi Assessore io rimango stupito e sono anche contento, sto tirando fuori tutte le mozioni che abbiamo votato in Consiglio Comunale per farci a tutte quante interrogazioni così già tutto fatto e siamo tutti contenti. Mi ritengo soddisfatto, guardi, più soddisfatto di così non posso dire, infatti sto guardando tutte le interrogazioni, si sollecita, anche questa è fatta. Assessore, cosa le

devo dire, la ringrazio, ma guardi non ho dubbi, la ringrazio, sempre lei... come posso dire? sempre sul campo, grazie.

9) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI RELATIVA A: "CONTRATTO MANUTENZIONE SPIAGGIA DI PORTONOVO"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Allora, adesso passo la parola al Consigliere Berardinelli per l'interrogazione "contratto di manutenzione spiaggia di Portonovo". Sì, l'Assessore Foresi deve andare al Comitato Ordine di sicurezza pubblica.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Sì grazie Presidente. L'interrogazione riguarda... non so chi risponde Presidente. Assessore Sediari. Dicevo, l'interrogazione riguarda la situazione della spiaggia di Portonovo perché mi è stata segnalata una condizione secondo me non degna della spiaggia più bella di Ancona, un luogo sicuramente da mantenere e da tutelare molto meglio Assessore. Sono piene soprattutto le scogliere ma non solo di rifiuti di plastica abbandonati eccetera. Al di là dell'informazione e dell'educazione dei cittadini che sicuramente va sviluppata, implementata e il lavoro che va fatto proprio diciamo capillarmente, però mi preoccupava anche capire se il contratto di pulizia delle spiagge prevedeva anche la raccolta di questi rifiuti perché mi risulta, almeno mi hanno segnalato, che passano quelli della cooperativa, danno un'occhiata ma non raccolgono soprattutto in mezzo agli scogli questi rifiuti, perciò volevo capire se era previsto dal contratto e cosa si poteva fare, grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'Assessore Sediari.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:
Sì grazie. Consigliere, allora, nel contratto di manutenzione le attività previste dalla concessione dei servizi, prevedono la rimozione di tutti i materiali spiaggiati e la raccolta di qualsiasi tipo di rifiuto, anche ingombrante abbandonato sull'arenile e non prevedono quindi la pulizia delle scogliere. Il molo è spesso utilizzato dai bagnanti anche come diceva lei per consumare pasti e bevande, molte volte con scarsa attenzione all'ambiente circostante nonostante la presenza di numerosi punti e cestini di raccolta dei rifiuti. I materiali portati dalle mareggiate e altri rifiuti prodotti dai frequentatori si incagliano, si incastrano fra gli scogli del molo. Per questo la pulizia viene comunque sia, abbiamo segnalato e la pulizia viene effettuata anche sulla scogliera a protezione del molo, con ripetuti passaggi settimanali da parte del personale addetto alla raccolta dei rifiuti. Visto che detti comportamenti disdicevoli tendono a ripetersi. Risulta che anche negli ultimi giorni gli addetti sono intervenuti per la pulizia oltre che nell'ordinario servizio anche su specifica segnalazione degli uffici comunali, noi abbiamo il perito Duca Mario che... no, no il nostro, il nostro perito che va con coloro che si sono aggiudicati il servizio e quindi diciamo frequentemente va a fare dei reporter e quindi sul luogo per sorvegliare e quindi per evidenziare le cose che non vanno. Le penali comunque previste, vengo all'altro punto che era richiesto nell'interrogazione, le penali previste dal contratto di concessione sono previste nel caso in cui i servizi, per qualsiasi ragione imputabile al concessionario siano interrotte, ovvero siano eseguiti in modo non conforme, è facoltà del responsabile del procedimento applicare una penale ovviamente dietro accertamenti e procedura in contraddittorio, da un

minimo di euro 400 ad un massimo di euro 10.000 in ragione della gravità dell'inadempienza, fatta salva la facoltà di risolvere il rapporto contrattuale per fatti molto gravi.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al Consigliere Berardinelli per la replica.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
La ringrazio Assessore per aver fatto chiarezza e soprattutto abbiamo capito insomma che non è colpa di chi si è aggiudicato il servizio della pulizia se le scogliere non sono pulite, credo che sia una deficienza dell'amministrazione comunale non averlo previsto perché è chiaro che quando si parla di manutenzione e pulizia della spiaggia come quella di Portonovo che vede in molta parte del territorio la presenza di scogliere, mi sembra assurdo che sia prevista la pulizia soltanto dell'arenile per cui credo che intanto bisognerebbe mettere un po' più a sistema questo controllo, eventualmente non so, io penso che sia anche il caso di contrattare con l'azienda, la ditta che si è aggiudicata la manutenzione della spiaggia un contributo aggiuntivo in modo da far sì che questo controllo venga effettuato di routine, lei diceva nella risposta, qualche volta a settimana, io credo che debba essere effettuato tutti i giorni perché una spiaggia così si merita di essere mantenuta veramente tutti i giorni. Per cui il suggerimento che posso dare è di cercare di contrattare un'aggiunta nel servizio considerando questo nuovo impegno. L'altro è quello di cercare comunque di dare l'incarico al dipendente che diceva "Amalio" di valutare tutti i giorni la situazione e l'ultima cosa che credo che sia anche questa molto importante, io credo che sia anche il caso di fare un'opera di educazione come dicevo dei cittadini con qualche cartello aggiuntivo che segnali la difficoltà, proprio di poter raccogliere le bottiglie di plastica e le lattine di alluminio incastrate proprio in mezzo agli scogli, cercando di fare proprio un po' di educazione civica nei confronti dei cittadini al di là poi di dover recuperare no quando il danno è stato fatto, cioè quando i rifiuti sono stati abbandonati, credo che questo sia indispensabile, mi auguro che l'amministrazione decida di agire su questa strada cercando di informare e non scordiamoci che se le penali non sono chiaramente applicabili alla ditta perché non è previsto questo tipo di manutenzione, ma sicuramente invece è prevista la multa per chi abbandona i rifiuti, perciò credo che la frase famosa no, "Colpirne uno per educarne 100", credo che forse qualche multa all'inizio potrebbe servire per evitare che si ripetano questi sconci. Grazie.

10) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE DE ANGELIS "CARTELLI TURISTICI CON MAPPA"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Allora, passo la parola, l'interrogazione alla Consigliera De Angelis "cartelli turistici con mappa".

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Allora per la seconda interrogazione vedo che lo stesso manca l'Assessore quindi a prescindere, io non so, magari sono giustificatissimi per carità, però il turismo, cioè come può mancare a una riunione consiliare l'Assessore al turismo, in piena estate, cioè mi pare... va beh...comunque allora a parte il rammarico delle due assenze, volevo puntualizzare che mi sono arrivate varie segnalazioni con turisti che si sperdono perché non hanno a disposizioni cartelloni in cui indicano il luogo dove sono e dove potrebbero recarsi nel caso che vogliano visitare o Ancona o i parchi o qualsiasi altra cosa. In più forse avete letto tutti che oggi, cioè che ieri si è sentito male un turista al porto. Allora io ho già segnalato all'Assessore che al Duomo non c'è nemmeno un distributore di bibite o di acqua o di qualsiasi cosa, non solo ma che le aree con aria condizionata che voi avete messo a disposizione non sono segnalate da nessuna parte, quindi chi le sa, le sa, chi non le sa si attacca. In più, dato che la maggior parte dei turisti, penso che almeno l'inglese lo sappiano, l'italiano è un po' più difficile, magari che questi cartelloni con indirizzo di refrigerio o anche solo di autobus o qualsiasi altra cosa che faciliti loro spostamenti sotto il sole, vengano evidenziati anche in lingua inglese. Grazie Sindaco.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Sì, i suggerimenti diciamo più che domande che la Consigliera faceva sono ben accetti e possiamo valutarli operativamente, sicuramente quantomeno da prendere in considerazione, da valutare concretamente come fare, quindi di questo la ringrazio. Sulla prima questione diciamo che l'Assessore al turismo, il turismo è vero che si svolge anche d'estate, prevalentemente d'estate, in città come Ancona non esattamente solo d'estate, però diciamo che anche per l'attività turistica estiva, in realtà quello che c'è da fare lo devi fare prima, cioè non è che il 30 di luglio, voglio dire che l'Assessore al turismo non è un pronto soccorso, ecco è un'altra cosa ovviamente, quindi semmai va valutata l'attività fatta prima perché il 30 di Luglio, anche se uno decidesse oggi di fare i cartelloni che lei diceva, per i tempi della pubblica amministrazione, prima di novembre non se ne parla. Quindi il fatto che l'Assessore oggi sia in ferie, sia fuori come alcuni dei consiglieri, come rispetto all'attività e alla delega specifica, non credo che francamente, dico onestamente centri molto anche se era qui non cambiava per le questioni che lei poneva non cambiava purtroppo assolutamente niente. Quindi semmai è il lavoro da fare prima, non quello che si fa dal 30 luglio al 6 agosto che diventa decisivo per avere un impatto reale. Detto questo comunque sulle domande che lei poneva anche qui quando l'Assessore al prossimo consiglio sarà presente e potrà dare risposte più dettagliate, mentre i suggerimenti, come si dice, ne prendiamo nota e ne ragioneremo all'interno delle nuove attività di implementazione che in questo senso sicuramente andremo a fare, grazie.

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Grazie Sindaco, Comunque proprio perché le cose evidenziate sono abbastanza avanti nella stagione diciamo, io avevo chiesto alla Presidente Dini di indicarmi il modo più veloce per fare

queste cose e la Presidente mi ha risposto di parlare direttamente con l'Assessore, cosa che io ho fatto la scorsa volta in Consiglio ma gli ho anche detto... no per quanto riguardava la possibile messa in opera di distributori di bibite al Duomo, dato che il bar è preso da privati non sarà... no, ho capito, però io ho dovuto soccorrere persone quindi io ho riferito con urgenza chiaramente quando mi sono resa conto del problema, non è che l'avrei potuto fare prima. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Va bene. Abbiamo finito le interrogazioni urgenti.

11) INTERROGAZIONE URGENTE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BERARDINELLI RELATIVA A: "RIPASCIMENTO SPIAGGE PORTONOVO"

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
C'è l'ultima interrogazione ma era dell'altra volta, "ripascimento spiagge a Portonovo", passo la parola al Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Sì grazie Presidente, avevo già svolto l'interrogazione nella seduta precedente e volevo capire se era stato controllato il lavoro di ripascimento fatto sempre nella zona di Portonovo perché i sassi che sono stati posizionati, devo dire che erano in condizioni penose, erano coperti di fanghiglia, erano di colore tra l'altro assolutamente incompatibile con la spiaggia di Portonovo, perciò volevo capire se erano stati fatti tutti i controlli preventivi che dovrebbero essere fatti come dicevo prima, vale lo stesso concetto per una zona così delicata e così importante per la nostra città. Poi volevo capire se i costi del ripascimento erano, perché ho letto un articolo che non era chiaro in questo senso, erano in parte coperti anche dall'amministratore comunale o erano solo fondi regionali. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'Assessore Sediari.

SEDIARI PIERPAOLO – Assessore:
Sì, grazie Consigliere così posso finire l'interrogazione era stato svolto precedente consiglio e dare qualche informazione più puntuale. Dunque la compatibilità del materiale utilizzato per il ripascimento è stata accertata dall'Arpam con prelievo di campioni presso la cava fornitrice in data 18 giugno 2018. Il materiale utilizzato è stato sottoposto a doppio lavaggio, abbiamo anche fotografie e il video presso la cava stessa e durante l'esecuzione dell'intervento non si sono registrati fenomeni di intorbidamento in grado di incidere negativamente sull'ambiente. La trasparenza dell'acqua è stata sotto costante monitoraggio da parte dei tecnici dell'Università Politecnica delle Marche Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente che in caso di effetti negativi avrebbe potuto disporre il blocco dei lavori, occorrenza che non si è mai presentata. Con verbale del 17 luglio 2018 l'Arpam ha confermato la conformità finale dell'intervento di ripascimento alle prescrizioni tecniche. L'importo dell'intervento è stato preventivato in complessivi euro 160.000 dei quali oltre 124.000 finanziati dalla Regione Marche secondo il quadro economico approvato con determinazione del dirigente numero 1075 del 2018 e modificato con determinazione del dirigente numero 1326 del 2018. Il Decreto di Autorizzazione della Regione prescriveva che l'intervento era da effettuarsi dopo Giugno.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Assessore ricordavo l'altra volta al Sindaco Mancinelli che diceva che tutti i permessi erano stati regolarmente dati, che la situazione del ripascimento di Portonovo dovrebbe essere un punto focale per l'amministratore comunale di Ancona, intanto per la delicatezza del luogo, secondo

motivo perché vi ricordo che c'è stata un'indagine che ha portato a diversi rinvii a giudizio per associazione a delinquere, truffa, frode. Allora siccome sono stati indagati due dipendenti della Regione, un collaudatore, allora non è che possiamo come amministrazione comunale fidarci solo ed esclusivamente, se ci teniamo a quel luogo, se non ce ne freghiamo niente ci appelliamo alla burocrazia, c'è il timbro, non m'importa, ma se crediamo che quello sia un luogo molto dedicato a cui teniamo molto, io credo che doveva essere verificato passo, passo, dovevano essere lì la notte quando c'è stato il ripascimento, i tecnici del Comune a verificare di persona. Io ho delle foto, che le girerò Assessore, intanto che dimostrano che i sassi erano completamente ricoperti di fango, secondo le immagini riprese dimostrano una chiazza proprio di fango e di intorpidimento dell'acqua che contraddice totalmente quello che le hanno detto di rispondere, non è una relazione sua, non l'ha visto con gli occhi suoi ma è evidente che c'è qualcosa che non torna. Allora io, mi dispiacerebbe che su questo argomento dove ripeto tra l'altro gli indagati all'inizio erano 15, poi qualcuno per prescrizione è uscito dal processo, perciò la cosa è molto più grande, parliamo di tanti soldi in ballo. Mi dispiace, visto anche che il Comune di Ancona ci ha messo circa € 36.000 in quest'operazione, non ci fosse, dopo quello che è successo, una persona a verificare di persona ogni camion che arrivava in che condizioni era, ogni camion che arrivava. Perché non ce lo possiamo permettere. Tra l'altro è vero che c'è stata questa indicazione secondo me errata ma con motivazioni di altro tipo, di farlo dopo Giugno, ma sa benissimo che c'è stato un ulteriore ritardo non dovuto a questa indicazione ma un problema da parte delle amministrazioni. L'abbiamo fatto in piena stagione balneare, io le farò vedere, gliele faccio vedere adesso di persona, poi gliele invierò anche alla sua mail istituzionale, perché io credo che bisognerebbe rispondere a quelle lettere e a quelle delucidazioni che le sono state date con queste fotografie e chiedere se secondo loro è compatibile con quello che c'è stato riferito. La ringrazio.

(Alle ore 11:23 esce il Consigliere Ippoliti. Presenti N. 30)

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DA SENTENZA ESECUTIVA EX ART. 194 COMMA 1 LETTERA A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 – PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA DI RENZO MANNINO WILMA CONTRO COMUNE DI ANCONA - SENTENZA GIUDICE DI PACE DI ANCONA N. 755/2017 R.G. 1057/2017 – DELIBERA DI GIUNTA N. 259 DEL 15 MAGGIO 2018" (RINVIATO)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Allora io direi cominciamo con l'ordine del giorno "riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva ex art. 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 267/2000 – pagamento spese legali causa di Renzo Mannino Wilma contro Comune di Ancona - sentenza Giudice di Pace di ancona n. 755/2017 R.G. 1057/2017 – Delibera di Giunta n. 259 del 15 maggio 2018". Passo la parola al Sindaco per la relazione.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Come tutte le delibere che hanno ad oggetto testualmente riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, la precisazione la faccio in particolare per ricordarla a me stessa e a tutti i consiglieri e in particolare ovviamente ai nuovi consiglieri che non necessariamente magari hanno già contezza di questa circostanza, faccio presente che la dicitura debito fuori bilancio, a questo fine, in questi casi, cioè quando la fonte del debito è una sentenza, provvedimento giudiziale, non significa affatto che non ci sia copertura in bilancio della relativa provvista finanziaria, significa semplicemente, semplicemente si fa per dire, che la fonte dell'obbligazione, cioè la ragione, il motivo per cui dobbiamo pagare quelle somme non è contenuta in un provvedimento amministrativo a monte o in un contratto ma appunto deriva da una decisione di terzi in questo caso, in questo caso di terzi Magistratura Giudici Civili o Amministrativi. Quindi la dicitura debito fuori bilancio ripeto, non significa che non ci siano i soldi in bilancio per pagarla, è un'espressione diciamo così tipizzata dal Testo Unico degli Enti Locali, dall'ordinamento perché per pagare queste somme, bisogna che prima il Consiglio Comunale non decida di farlo, perché una volta che sono portate da una sentenza è obbligatorio ovviamente pagarle ma il Consiglio Comunale verifichi e prenda atto della legittimità intesa nel senso non che sia giusta la condanna al pagamento contenuta in una sentenza, perché se è in una sentenza può essere giusta o sbagliata ma va ovviamente eseguita ma che il consiglio comunale abbia modo di verificare che quel debito effettivamente è portato da una sentenza do un Tribunale della Repubblica. Questo è il senso delle delibere di cui stiamo discutendo. Per questa ragione e solo per questa ragione, siccome il pagamento è dovuto in base, in forza della sentenza ovviamente, e la delibera ha una funzione meramente ricognitiva, cioè avere contezza del fatto che una sentenza c'è, che quell'importo è portato alla sentenza, la mia illustrazione della delibera si sostanzia in questo, nel richiamare quello che nella delibera è appunto richiamato e cioè gli estremi della sentenza o del provvedimento giudiziale e dell'organo dell'ufficio giudiziario che ha emesso il provvedimento che va eseguito e che quindi bisogna dare adempimento al pagamento in esso contenuto. Quindi, come peraltro conferma anche il parere favorevole dei revisori dei conti, i quali a loro volta appunto in questo caso, in questi casi, hanno l'unico compito importantissimo, ma unico compito, di verificare che l'importo del debito indicato in delibera sia corrispondente a quello indicato in sentenza. La sentenza a cui

facevamo riferimento è quella del Giudice di Pace di Ancona come è scritto gli estremi sono scritti in delibera, il Giudice di Pace di Ancona numero 755/2017 nella causa Renzo Mannino Wilma contro Comune di Ancona. Ho finito Presidente. Quindi ovviamente la proposta di delibera contenuta nel dispositivo che è riconoscere il debito e conseguentemente pagarlo evidentemente, non è una scelta politico – amministrativa, è la presa d'atto di un ordine contenuto in una sentenza della Repubblica Italiana che ovviamente ha forza di legge.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il Consigliere Pelosi.

PELOSI SIMONE – Consigliere Comunale
Grazie Presidente proprio nella filosofia di quello che diceva poc'anzi nell'illustrazione il Sindaco la commissione chiamata ad esprimere parere su questa proposta di delibera, avendone presa lettura e analizzata ha espresso un parere rispetto al deferimento in Consiglio Comunale come da prassi di attività della commissione consiliare favorevole ma con una motivazione espressa. La motivazione espressa rileva, dopo un'analisi fatta dai commissari, che nella proposta di delibera, nella parte in cui si fa riferimento all'allegato A, cioè alla relazione sottoscritta dal dirigente competente, nell'ultimo capoverso, non è chiaro se è un'incongruità o un errore, si fa riferimento alla posizione del Giudice di Pace che da una parte accoglie le doglianze di parte ricorrente, cioè il cittadino che ha subito la contravvenzione e dall'altra rigetta il ricorso e condanna il Comune di Ancona alla refusione del contributo unificato. La stessa delibera nelle premesse parla di una sentenza in cui viene dichiarata cessata la materia del contendere. Ora, non mi permetto di dire se sia stato un errore o no ma sicuramente… perché poi bisognerebbe capire, però sicuramente la commissione ha ritenuto doveroso esprimere questa incongruità che c'è all'interno della delibera per lasciare proprio per la natura dell'atto giuridico che illustrava poc'anzi il Sindaco, per lasciare alla disponibilità del Consiglio Comunale la scelta del da farsi, in quanto da Presidente neoeletto della commissione bilancio, ho spiegato in maniera chiara come ha fatto il Sindaco Mancinelli la natura dei debiti fuori bilancio, e ho aggiunto che la commissione che esprime un parere non dovrebbe, per quanto mi riguarda, su questo tipo di atti e su questa natura di atti, impedire in qualche maniera che pervengano al Consiglio Comunale con i pareri di competenza in aggiunta ovviamente a quello obbligatorio favorevole del collegio sindacale. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il Consigliere Ciccioli.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Dunque, qui ci sono due punti di vista, un punto di vista è quello tecnico legale che è perfettamente coerente, cioè nel senso che oggettivamente questi debiti fuori bilancio non possono essere respinti, nel senso sono sentenze e le sentenze piacciono o non piacciono ovviamente vanno rispettate e quindi su questo concordo col presidente della commissione, poi però disgraziatamente domenica ho avuto un po' di tempo e allora mi sono andato a leggere tutti i debiti fuori bilancio nei loro particolari e quello che c'è dietro, perché la sentenza arriva in seguito a delle cose. Io adesso puntualmente dirò perché si arriva a queste sentenze, alcuni che purtroppo sono inoppugnabili, altri invece che erano facilmente evitabili. Questa qui riguarda una cifra risibile € 43 è una multa che è stata pagata, un familiare di quello multato fa

l'avvocato, quindi non ha spese per fare l'impugnativa e il ricorso lo presenta e cosa c'è dietro la sentenza? Che il Comune non aveva notificato correttamente una giusta multa, perché la multa era un divieto di sosta giusto ma sbagliando nella notifica nelle procedure adesso deve restituire i € 43, quindi nulla questio sul fatto che ovviamente questa deve essere approvata dalla maggioranza, per quanto mi riguarda non l'approverò perché è un errore di procedura e il Comune deve essere molto attento. Qui è € 43, su altre di queste delibere che arriveranno invece parliamo di 30, € 40.000 di errore comunale e puntualmente le valuterò. Questa è € 43 dice è andata bene, c'è solo la scarogna che il familiare fa l'avvocato e quindi è andato a fare il ricorso e l'ha vinto.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Ciccioli, ha chiesto la parola il Consigliere Tombolini. Allora ha chiesto la parola la consigliera Diomedi.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
Grazie. Praticamente abbiamo capito, abbiamo... come dire, ci siamo convinti ancora di più dopo cinque anni, questo è il sesto che tutte le delibere come queste vanno approvate, c'è poco da dire o poco da fare, però ci sono rispetto a questa tre ordini di problemi, l'incongruenza della relazione rispetto alla delibera e niente non è perché se una relazione va accompagnata deve essere quantomeno congruente con la delibera di Giunta a cui si associa e questa non lo è, quindi o contiene dei refusi oppure quella relazione contiene dei refusi la delibera. In più l'altra cosa su cui in commissione ci siamo confermati che ci ha poco convinto che questa richiesta di pagamento alza la media, perché questa richiesta di pagamento, l'avvocato di Renzo Mannino l'ha inoltrata all'amministrazione a novembre del 2017, noi arriviamo adesso in fretta e furia che la dobbiamo necessariamente approvare oggi perché siamo in ritardo. Qualcosa non va. E questa è una altra evidente disfunzione in quanto al ritardo sui pagamenti. Inoltre ci siamo chiesti se questo signore ha inoltrato questa richiesta a novembre 2017, siccome la fa l'avvocato quindi nulla gli costa quindi seguire la vertenza per la sorella, non è che questo nel frattempo ha attivato la procedura esecutiva? Qui c'è qualcosa che non funziona, fermo restando che il debito fuori bilancio è e vanno onorati, va onorato quello che il Giudice dispone in sentenza, qualcosa non funziona. Questa è una delibera errata, accompagnata a una relazione incongrua, che riporta un ritardo dell'amministrazione che data mesi, qualcosa non va ed è opportuno che venga approfondito, non l'atto in sé, quanto quello che c'è dietro.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
La ringrazio, ha chiesto la parola il Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Sì, grazie Presidente. Giustamente era stato sollevato dai colleghi che c'era un'incongruità tra la relazione e la delibera. Siccome non posso pensare che sia stato un errore nella relazione perché la delibera viene scritta in base alla relazione, credo che sia un errore nella stesura della delibera di Giunta, per cui chiedo di poter rinviare questa discussione, credo che possa addirittura essere riscritta la delibera perché appunto essendoci queste incongruenze, non avendo avuto la possibilità per motivi diversi, tra cui ieri il protrarsi della discussione sul bilancio, su argomenti molto importanti e oggi l'impossibilità per gli esponenti della polizia municipale di venire a spiegare in commissione le motivazioni per questa incongruità, chiediamo che venga rinviata e

eventualmente analizzata prima di ritornare in commissione dalla Giunta stessa in collaborazione con la polizia municipale per eventualmente riscrivere la delibera stessa. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il Consigliere Andreoli.

ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale
Allora, intanto ripeto l'incongruenza che c'è tra le due relazioni, mi chiedo e ci chiediamo se dato che questo provvedimento è del 2017 e non si sa per quale motivo sia arrivato proprio ora in Giunta, se nel frattempo non sia stato emesso addirittura un decreto ingiuntivo da parte dell'avvocato Mannino, perché nulla è dato sapere, che porterebbe a una spesa di soli € 43 probabilmente a circa € 500, lo so perché ne ho avuto uno recentemente che da € 70 è arrivato a 600 euro di spesa e volevo anche sapere i motivi, adesso perché qui il Comune è stato fortunato, parliamoci chiaro perché la Volpone ha condannato soltanto al risarcimento della spesa relativa al contributo unificato quando sembrerebbe che in effetti sia stata portata avanti una causa con un chiaro ritardo nella notifica. Per questo mi rimetto alle vostre decisioni anche se sarebbe opportuno rivedere, a parte che qui si indica, si allega copia sentenza ma non viene allegata, sarebbe opportuno che venissero riviste le due relazioni.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
La ringrazio. Ha chiesto la parola il Sindaco.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Fermo restando che le richieste di capire meglio, diciamo non tanto la delibera sul riconoscimento del debito fuori bilancio ma della vicenda che sta a monte, sono del tutto condivisibili, quindi io su questo pensavo che ci fosse stata la possibilità in commissione, evidentemente non c'è stata, quindi da questo punto di vista io parlo per il Sindaco proponente poi ovviamente il Consiglio decide come è ovvio autonomamente e liberamente quello che ritiene. Io non avrei alcun problema al rinvio della deliberazione, segnalo solo una opportunità e una preoccupazione, quella proprio che ha detto adesso la consigliera, cioè, io non credo che ad oggi sia arrivato Decreto Ingiuntivo o altro diciamo, però se andiamo al prossimo consiglio e magari il congiunto della signora in questione, il nostro collega di Renzo Mannino, ritiene invece che ritardando ulteriormente il pagamento magari ce lo fa il Decreto Ingiuntivo, probabilmente in questo caso aggraveremmo diciamo così la posizione dell'amministrazione. Quindi io mi sentirei di fare questa proposta al Consiglio, rimettendomi poi comunque ovviamente alla decisione del Consiglio, di oggi fare il riconoscimento del debito fuori bilancio per dar modo agli uffici, perché se non facciamo questo gli uffici non possono pagare neanche i € 43, di deliberare oggi la presa d'atto del debito fuori bilancio in modo che gli uffici possano almeno adesso tempestivamente pagare i € 43, ovviamente con l'impegno o il prossimo consiglio facendone un apposito punto sull'ordine del giorno, adesso vediamo la modalità, o forse ancor meglio in commissione consiliare, quindi con l'impegno di tornare in commissione consiliare con i funzionari che hanno seguito la pratica, per poter avere tutti i chiarimenti che comunque sarebbero, mi si passi il termine chiarimenti utili ad altri fini, non al fine del riconoscimento del debito fuori bilancio. Non so se riesco a spiegarmi, quindi tutto quello che il Consiglio giustamente chiede e che serve ad altri fini e cioè capire come funziona e cosa non funziona negli uffici eccetera, possiamo comunque farlo e non cambia nulla, avendo però oggi il

riconoscimento del debito e quindi non aggravando diciamo così la intempestività delle azioni fin qui compiute. Questa è la mia proposta dopo di che ovviamente mi rimetto a quello che decide il Consiglio.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il Consigliere Fanesi.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Innanzitutto una domanda al Presidente, non ho capito se la richiesta del Consigliere Berardinelli è per il rinvio della delibera? Okay, quindi arriveremo a votazione della…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Il Consigliere Berardinelli ha chiesto di rinviare la delibera.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale
Okay. Ora, premesso che diciamo stiamo parlando di un importo ridicolo per le casse comunali, credo di poter venire incontro alla richiesta del Consigliere Berardinelli diciamo con due obblighi tra virgolette che chiedo di prenderci un po', due impegni che chiedo di prenderci a tutti noi, uno è quello di risolvere la questione ovviamente compatibilmente con le ferie dell'amministrazione, nel più breve tempo possibile per evitare appunto quello che diceva adesso il Sindaco, seconda cosa che se ci sarà un altro passaggio in commissione, cercare di evitare una convocazione di una commissione solo ed esclusivamente per affrontare quel tema, perché altrimenti pagheremo come comune diciamo i gettoni a tutti i consiglieri, almeno dieci volte tanto quello che sarebbe il debito fuori bilancio, quindi eviterei di renderci poco credibili nei confronti dei cittadini. Quindi noi siamo come Partito Democratico, siamo per votare il rinvio, chiedendo a tutti l'impegno di votare il prima possibile ed approfondire il prima possibile, quindi chiedo anche al Presidente di attivarsi per questo, soprattutto facendo riferimento alla considerazione che diceva la consigliera Andreoli, diciamo per i prossimi debiti, per evitare queste incomprensioni di farci avere anche copia della sentenza, in modo che risolviamo sul nascere possibili questioni legate alla delibera fuori bilancio, visto che comunque come diceva anche il Consigliere Ciccioli, sono atti dovuti su cui, non possiamo farci più di tanto, però se abbiamo copia della sentenza ce la studiamo a casa, non c'è, non ci saranno più questi equivoci in Consiglio Comunale.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Va bene, ha chiesto di intervenire il Consigliere Tombolini e poi il Consigliere Berardinelli, poi poniamo in votazione.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. La richiesta di intervento è soltanto per fare una riflessione, chissà quanta gente ha lavorato alla costruzione di questo atto deliberativo che è accompagnato anche da una nota esplicativa e da 5 pagine di pareri. Allora io mi domando che attendibilità ha un'amministrazione comunale nel momento in cui propone ad un Consiglio di adottare un provvedimento di approvazione di un debito fuori bilancio sottoscritto da due dirigenti, steso probabilmente da un funzionario dell'attività dell'amministrazione comunale, arriva in

Consiglio € 43, capisco che forse la concentrazione su una somma così ridotta non sarà stata ai massimi livelli, però siamo costretti a rinviarlo e qualcuno sventola la possibilità di un pregiudizio ulteriore dovuto a ulteriori atti da parte del chi ha titolo al rimborso. Ecco, io ritengo che noi dobbiamo innanzitutto mandare indietro un atto che un'amministrazione comunale di un capoluogo di Regione ha collazionato in maniera imperfetta, segnalando alla segreteria del Consiglio Comunale, al direttore generale o al segretario dell'ente che l'atto è stato formalizzato in maniera inappropriata sottoposto dopo un processo complesso all'approvazione del Consiglio Comunale rinviato con presunto danno ulteriore nei confronti dell'amministrazione comunale, per un atto che è formalizzato, è fatto male. Ecco, vorrei che fosse chiaro questo perché nessuno ci possa venire a dire "approviamolo ugualmente" è un atto che in qualche modo andremo a correggere, potrebbe nascerne un ulteriore pregiudizio. L'ulteriore pregiudizio sia messo in capo a chi ha messo cinque firme su un atto dandone la conformità sotto tutti i profili, quello tecnico, quello contabile quello di incompatibilità, quello delle mille cose che tra parentesi è già pubblicato all'albo pretorio, fortunatamente nessuno questi atti se li legge o li valuta, però voglio dire, la pubblicazione di un atto di € 43 che ha in sé tutte queste imprecisioni e indeterminatezze secondo me dà senso e fa nascere il dubbio di che cosa possa essere, cosa possa succedere negli altri atti che hanno ugualmente pareri di conformità di diversi dirigenti di questa amministrazione comunale.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Tombolini, ha chiesto la parola il Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Sì, sarò velocissimo solo per rifiutare…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ritiro quello che ho detto, è già intervenuto nella discussione.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Eh… bisogna conoscere il regolamento Presidente Dini perché la…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Veramente mentre le ho passato la parola c'ho pensato…

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
La Sindaca Mancinelli che ha presentato l'atto è intervenuta in Consiglio Comunale…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Sì, è vero…

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
E io in risposta all'intervento del Sindaco intervengo come previsto dal regolamento, che sfiga, bisogna conoscere il regolamento. Comunque va bene, dicevo secondo me, lo dico anche per tranquillizzare il collega Michele, io non credo che possa essere in nessun modo imputato ai Consiglieri comunali, riprendo quello che stava dicendo lui, perciò sarò velocissimo, perché volevo dire la stessa cosa, qui ci sono delle responsabilità eventualmente o dell'ufficio legale o

della ragioneria o di chi ha esteso l'atto ma sicuramente non c'è nessuna responsabilità dei Consiglieri comunali che vanno a votare. Io mi auguro che se ci fosse un danno da parte, cioè a carico dell'amministrazione comunale, se fossimo chiamati a tirare fuori delle somme in più per un eventuale nuovo esposto, ricorso da parte dell'avvocato di Renzo Mannino, io credo che chi ha sbagliato debba essere messo in condizione di pagare da parte dell'amministrazione comunale, solo questo, per cui non ci vedo nulla di strano, credo che sia più giusto che i consiglieri siano messi in condizioni di votare un atto chiaro, solo questo, mi sembra che sia stato non detto da noi, ma detto anche dal Presidente della commissione ma dalla maggioranza in senso più ampio, che l'atto non è chiaro, perciò chiedo solo questo, che possa essere eventualmente riscritto. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Allora poniamo in votazione la richiesta di rinvio. Potete cominciare a votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Mancano cinque non votanti. Non votanti quattro chiudo la votazione.

Presenti:	30
Votanti:	26
Favorevoli:	25
Contrari:	00
Astenuti:	01 *(Ciccioli)*
Non votanti:	04 *(Rubini Filogna, Morbidoni, Fiordelmondo, Vichi)*

RINVIO APPROVATO

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA FOOD & MUSIC SRLS CONTRO COMUNE DI ANCONA SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N. 1859/2018 RG 3126/2013 – DELIBERA DI GIUNTA N. 286 30/5/2018" (DELIBERAZIONE N. 49)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
La proposta 511/2018 "riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera A) del decreto legislativo n. 267/2000 pagamento spese legali causa Food & Music Srls contro Comune di Ancona, sentenza Consiglio di Stato numero 1859 del 2018, RG 3126/2013, delibera di Giunta n. 286 del 30 Maggio del 2018". La parola al Sindaco.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Ovviamente anche questo è un riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza, in questo caso sentenze del Tar e del Consiglio di Stato, quindi non ripeto ovviamente le cose che ho detto prima in ordine alla natura e del tipo di atto che andiamo a votare. Rimando per l'identificazione del procedimento e del provvedimento, anzi dei provvedimenti giudiziali a cui si fa riferimento al testo della delibera e quindi al pagamento delle spese legali nella casa Food & Music Srl contro Comune di Ancona, sentenza del Consiglio di Stato 1859/2018.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il Consigliere Ciccioli.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Anche qui ci troviamo di fronte a una cattiva gestione della vicenda, nel senso che il Comune resiste a un ricorso della società che si chiama Food & Music contro il Comune e ci sta, il primo grado il Comune viene condannato alla liquidazione delle spese legali senza risarcimento per l'azienda per € 2000 più vari accessori. Il Comune insiste in una vicenda che ormai era abbastanza chiara al primo grado e ovviamente perde al Consiglio di Stato per cui da € 2000 iniziali che diventano € 2900 se ne aggiungono altri 2000 e un po', arriviamo a spendere € 5.106. Allora se fosse uno studio privato, come ha il Sindaco, qui si chiama le liti temerarie, cioè quelle che hai preso una bastonata, c'è una sentenza abbastanza chiara e vai sotto e prendi un'altra… per cui qui abbiamo… qui invece il meccanismo è diverso, mentre che in un contenzioso uno si rivolga alla giustizia per valutare come stanno le cose, secondo me è nell'ordine di una amministrazione pubblica, ma quando in primo grado la sentenza è abbastanza netta, chiara e tu vai di nuovo a fare ricorso eccetera, poi perdi di nuovo, mi sembra che non ci sia una lungimiranza di gestione in questa vicenda, quindi a qui, dai € 2000 iniziali più spese accessorie arriviamo a € 5000 in secondo grado. Io cioè sono perplesso, questo, sono perplesso, cioè su questa mi sembra che… là era € 43, qui iniziano a essere 5000 e qualcosa euro. Detto questo ribadisco che il Comune non può far altro che pagare, però su questo la maggioranza si prende le sue responsabilità, anche se devo dire, perché poi uno bisogna che sia onesto, che le vicende iniziano nel 2012, quindi in un'altra gestione, ma successivamente la gestione invece è quella mi sembra di questa amministrazione.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Ciccioli. Non ho altri interventi. Pongo in votazione la delibera. Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti sette, chiudo la votazione.

Presenti: 30
Votanti: 23
Favorevoli: 19
Contrari: 00
Astenuti: 04 *(Ciccioli, De Angelis, Andreoli, Ausili)*
Non votanti: 07 *(Tombolini, Berardinelli, Diomedi, Vecchietti, Rubini Filogna, Vichi, Schiavoni)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ora bisogna votare l'immediata eseguibilità. Un attimo. Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti otto, chiudo la votazione, non votanti sei.

Presenti: 30
Votanti: 24
Favorevoli: 20
Contrari: 00
Astenuti: 04 *(Berardinelli, De Angelis, Andreoli, Ausili)*
Non votanti: 06 *(Tombolini, Diomedi, Vecchietti, Rubini Filogna, Vichi, Schiavoni)*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 COMMA 1 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA COMUNE DI ANCONA CONTRO ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA – ORDINANZA CONSIGLIO DI STATO N. 2099/2018 RG 3567/2011 DELIBERA DI GIUNTA N. 337 DEL 3 LUGLIO 2018" (DELIBERAZIONE N. 50)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 pagamento spese legali causa comune di ancona contro associazione nazionale vittime civili di guerra – ordinanza consiglio di stato n. 2099/2018 –RG 3567/2011 delibera di giunta n. 337 del 3 luglio 2018". La parola al Sindaco.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Stessa questione, stesso tema, riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo eccetera eccetera nel procedimento avanti al Consiglio di Stato numero 2099/2018 parti nel procedimento l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra contro ovviamente Comune di Ancona. Le questioni sono rispetto alla delibera ovviamente quelle che ho già detto precedentemente, rispetto invece al merito delle vicende visto che anche legittimamente alcuni interventi, da ultimo quello del Consigliere Ciccioli, sono entrate nel merito della opportunità di resistere in giudizio e/o di proporre appello rispetto a sentenze negative di primo grado, credo si debba segnalare questo, in via generale ovviamente. La valutazione circa l'opportunità giuridica di proporre o meno appello è evidente che la fa l'ufficio legale del Comune, nel senso che non è una valutazione di tipo, di opportunità amministrativa o politico amministrativa. In questo caso la valutazione evidentemente era stata che valesse comunque la pena tentare il giudizio di appello, segnalo solo al Consigliere Ciccioli e a tutti noi che quando la lite è temeraria, e cioè quando l'appello proposto è detto in termini di linguaggio comune fuori dalla grazia di Dio, nel senso che la sentenza di primo grado era non solo inequivocabile ma indiscutibile sostanzialmente, questo in genere viene dichiarato dal Giudice di appello, anzi in genere, chi resiste all'appello chiede la condanna alla controparte, non solo delle spese legali ma di una, chiamiamola così, sanzione aggiuntiva a quella appunto per lite temeraria che è prevista e disciplinata dal Codice di Procedura Civile e in via analogica anche nel giudizio amministrativo. Solo ad onor di cronaca bisogna dire che né nel procedimento di cui abbiamo parlato nella delibera precedente, né in questa, né in nessuna delle altre che vedremo andando avanti, non è stata né chiesta dalla controparte, né tantomeno pronunciata da parte del Giudice, la sanzione, chiamiamola così, per lite temeraria e quindi significa che con valutazione da parte di chi è preposto a queste valutazioni, perché appunto fa il Giudice e non fa un altro mestiere, non fa l'ingegnere, piuttosto che un altro mestiere, la lite non era affatto temeraria, cioè si può perdere in appello senza che la lite sia temeraria. La cosa che potrebbe essere credo interessante per il Consiglio, oltre che ovviamente legittimamente ognuno fare gli approfondimenti che ritiene sulla singola pratica, che a volte però possono essere non particolarmente, come posso dire, chiarificatori, specie per chi magari non ha dimestichezza con quel tipo di procedimento, quello che invece forse potrebbe essere utile per il Consiglio e quindi mi permetto di segnalarlo,

è una valutazione complessiva circa la gestione e l'andamento del contenzioso dell'amministrazione, tradotto una relazione periodica, semestrale da parte dell'ufficio legale e ovviamente accompagnata da un commento da parte dell'amministrazione, della Giunta su quanti ricorsi ci sono, quanti ne perdiamo, quanti ne vinciamo, quanti degli appelli proposti vengono accolti e quanti invece non vengono accolti, questo per avere indicatori dell'andamento e diciamo così della gestione del contenzioso legale che faccia i conti con quello che si chiama tecnicamente l'alea del giudizio che è come il rischio d'impresa, tanto per intenderci, che c'è sempre, si tratta di capire se ha un livello fisiologico o a un livello patologico. Ecco, mi permetto di segnalare questo, comunque come Giunta prenderemo l'iniziativa di sottoporre alle commissioni consiliari che verranno ritenute competenti dati e valutazioni di questo tipo. Mi correva l'obbligo però della precisazione perché se no su ogni giudizio e su ogni sentenza possono essere dette cose opinate e opinabili ovviamente e ognuno può avere legittimamente la propria opinione però richiamarsi a quello che è detto del Giudice, quando parliamo di sentenze ovviamente, credo che sia corretto e anche una corretta informazione, quindi nessuno ha dichiarato la lite temeraria.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringraziamo il Sindaco, ha chiesto la parola la Consigliera Andreoli.

ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale
Purtroppo devo segnalare due cose, cioè qui si parla tanto di onestà intellettuale ma in realtà la stessa relazione sulla causa è completamente fuorviante. Fuorviante per due ordini di ragioni, innanzitutto qui si fa una cronistoria di quello che è accaduto, ovvero c'è il primo atto notificato dall'associazione nazionale vittimi civili di guerra, la comparsa di costituzione, risposta del Comune, la conclusione del giudizio con sentenza del 2011 di accoglimento del ricorso con compensazione delle spese del giudizio, quindi significa che alla data del 14/2/2011 non ci sarebbe stato nessun impegno di spesa e nessuna spesa da parte del comune. Cosa succede in realtà Sindaco, non è successo quello che ha spiegato lei, è successa un'altra cosa, il Comune fa appello ma come potete leggere a pagina due della relazione, qui inizia tutto il contenuto fuorviante, il Comune cosa fa? E ho visto il foglio perché l'avvocato Fraticelli ce l'ha portato, deposita un'istanza di fissazione udienza su quell'appello il 10 gennaio 2015 ma in realtà non era ancora stato comunicato come recita l'articolo 82 del Codice del Processo Amministrativo, l'avviso di perenzione ultra quinquennale. L'avviso di perenzione ultra quinquennale viene notificato il 17 maggio 2016. Dopo quella data il Comune aveva tempo 180 giorni, 180 giorni, non una settimana per presentare in questo modo, in modo regolare, l'istanza di fissazione udienza. Quindi la lite temeraria noi non scaturisce da questo, perché poi non è che si è entrato nel merito del giudizio e dell'appello, il Comune si dimentica, si dimentica, perché come ha detto purtroppo l'avvocato gli è rimasto nel cassetto, di depositare l'istanza di fissazione. Io potevo capire se era una settimana, un mese, due mesi ma 180 giorni è un termine, voglio dire, nessuno si viene... dice "andiamo a controllare se è stata fissata". Niente muore così in un cassetto, una causa tra l'altro con spese già compensate. Cosa fa il Comune e qui che non ci poteva essere la lite temeraria, il Comune non è contento di quello che ha fatto, no, fa un ricorso in opposizione su questa cosa, cioè io non ho depositato l'istanza di fissazione udienza, quindi io faccio ricorso in opposizione e lo perde. Giustamente non ci doveva essere una lite temeraria perché non si è entrato nel merito della causa principale, quindi non è una scusante, adesso bisognerebbe capire anche qui cosa è successo perché il Comune da una condanna a zero

spese si ritrova a pagare € 4377, anche qui c'è da capire se nel frattempo l'Associazione Nazionale Vittime di Guerra ha instaurato qualche altro tipo di procedimento per il recupero delle spese legali.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio la consigliera Andreoli. Ha chiesto la parola il Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Sì grazie Presidente. Sindaco credo che abbia scelto la delibera sbagliata su cui intervenire perché come ha precisato lo stesso Avvocato Fraticelli in commissione pochi minuti fa, qui c'è un problema completamente diverso da quello da lei illustrato, cioè c'è stato innanzitutto un fascicolo come da lui stesso ammesso dimenticato in un cassetto, per cui sono scaduti i termini e perciò è stata dichiarata la causa perenne, ma la cosa secondo me anche più grave è che quando la collega Andreoli sollevava qualche dubbio sul fatto che comunque era stato sbagliato opporre ricorso l'avvocato le ha risposto dicendo: ma come, se tu avevi un cliente e cos'è non ci provavi? Eh no, non ci provavi per due motivi, perché se io ero il cliente dell'Avvocato Fraticelli e venivo condannato a € 4377,36 di spese le facevo pagare all'Avvocato Fraticelli e sicuramente io non glieli davo se lui aveva la coda di paglia di aver sbagliato, nel senso che era comunque rimasto il fascicolo nel cassetto, secondo se come ha detto, ci prova, non è che c'era una possibilità concreta. C'ha provato, ma l'aspetto che mi preoccupa di più è che questa delibera, io non so, purtroppo ripeto non so perché, non avendo mai fatto parte della commissione bilancio non so se in passato, non avendo potuto perciò approfondire le varie delibere negli scorsi anni, non so se è successa questa cosa anche in passato, altre volte, alla mia domanda all'Avvocato Fraticelli se gli avvocati del Comune, i legali del Comune erano in possesso di una assicurazione professionale mi ha risposto di sì, e allora io qui chiedo che venga immediatamente attivata la polizza assicurativa stipulata dai legali del Comune, perché mi sembra che sia evidente ripeto per sua stessa ammissione che gli uffici del Comune, non so chi, perché non è stato detto chi l'aveva dimenticata dentro il cassetto, ma che gli uffici del Comune comunque avevano fatto un errore lasciando passare i termini previsti per legge, io credo che questa somma non vada imputata, non vada pagata dai cittadini di Ancona ma vada pagata da chi è che ha commesso l'errore tramite la assicurazione professionale. Io credo che non ci sia spazio per una soluzione diversa. Per questo motivo io, è chiaro il Comune in questo caso è stato condannato e le sentenze vanno rispettate e la delibera va votata, in commissione io ho votato contro, perché secondo me la delibera è sbagliata, è chiaro che va, o meglio, non è sbagliata, è incompleta, è chiaro che va pagata la cifra che il Tribunale riconosce, il Giudice riconosce a carico del Comune ma andava in contemporanea presentata ai Consiglieri comunali anche la lettera inviata all'agenzia assicurativa in cui si faceva riferimento all'errore commesso e si chiedeva di ripianare il costo che in caso contrario andrebbe pagato dai cittadini di Ancona. Per cui io mi asterrò su questa delibera e chiedo che gli uffici, in particolare l'ufficio legale, predisponga la richiesta ufficiale alla compagnia assicurativa del risarcimento dei costi all'amministrazione comunale e ai cittadini di Ancona.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Berardinelli. Ha chiesto la parola la consigliera Diomedi.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale

Sì grazie. Probabilmente questo inizio di esame di queste delibere rappresentano la punta dell'iceberg perché nel corso della consiliatura precedente ne abbiamo viste a centinaia e molte delle quali allo stesso modo incredibili. Su questo ci sarà sicuramente bisogno di lavorare. All'inizio della consiliatura scorsa io chiesi tutti i dati relativi alle pendenze, ai ricorsi, agli esiti e quindi chiesi conto dell'attività dell'ufficio legale del Comune, una mole esagerata di dati che necessitano un impegno serio di studio da parte di più di un consigliere, quindi sarebbe cosa buona e molto giusta che si arrivasse a determinare un gruppo di lavoro sull'argomento. Rispetto a questa nello specifico io voterò contro perché seppure è un atto dovuto è assurdo legittimare una sciatteria di questo genere, perché oltre alle considerazioni del relatore quindi dell'Avvocato Fraticelli che è venuto in commissione a spiegare questa delibera, la relazione da lui sottoscritta, oltre a dire "ce se prova", ha detto anche "l'appello non era nemmeno fondatissimo". Ora questi sono € 4.377,36 buttati dalla finestra, io onestamente non me la sento anche se questo è un atto dovuto di votare favorevolmente rispetto questa a delibera, una responsabilità morale della quale io non intendo assumerne il peso.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio la Consigliera Diomedi, ha chiesto la parola la Consigliera De Angelis.

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Grazie. Chiedevo se quella che ha detto la Sindaca, cioè di mettere diciamo a disposizione delle commissioni una verifica almeno semestrale, possa essere messo proprio come emendamento, come articolo diciamo… no? Va bene, grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il Consigliere Ciccioli.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Dunque questa… tra queste delibere che ormai è sempre un ritornello, è quella che però presenta maggiore gravità per quello che è stato detto, cioè il giudizio precedente 2011, quindi precedente legislatura comunale accoglieva il ricorso e quindi annullava il provvedimento impugnato, il Comune ricorre, ricorre nel 2016, il Presidente della Quarta Sezione del Consiglio di Stato, non essendo stata presentata memoria nei termini eccetera eccetera respinge l'istanza di fissazione. Non era stata credo fatta istanza di prelievo, roba del genere. Il Comune insiste su una cosa chiarissima, non erano stati rispettati i termini e ovviamente la cosa finisce male. Se non c'è temerarietà qui non so dove c'è. Mi dice il Sindaco che è legale, eh sì, ma se il Giudice non riconosce la temerarietà, allora andiamo a posto, non è assolutamente vero, perché non è vero? Perché il Giudice fa il legale. Il Tribunale, i Tribunali sono un sistema, sono un sistema di cui ho qualche volta come perito, come CTU, come *(inc)* faccio parte e conosco. Allora per un Giudice, per stabilire la temerarietà, lo devi fare uscire di testa, gli devi dire delle cose così terribili o deve essere così antipatico, così arrogante, che allora il Magistrato… perché generalmente nell'equilibrio delle parti, il Magistrato e gli Avvocati pur essendo chiaramente la temerarietà, fanno parte di un sistema che non… "cane non morsica cane" cioè è difficile tra avvocati, un avvocato va a dar fastidio all'altro Avvocato, lei è Avvocato lo sa benissimo. La temerarietà dal punto di vista amministrativo, noi siamo un'istituzione amministrativa e dobbiamo valutare questo, abbiamo la fortuna di avere il Sindaco legale. Legale con un'esperienza lunga, pluridecennale e quindi valuta. Qui siamo in questo momento, queste

vicende si svolgono, partono nel 2011 ma si svolgono tra il 2016 e il 2017. Un occhio bisogna darlo, è vero che c'è una massa critica di ricorsi e contro ricorsi, resistenze in giudizio e via di seguito soprattutto su tutte le procedure amministrative che è massiccia, ma su queste cose così evidenti un occhio, uso la parola brutta "da privato" il Comune ce lo deve avere. Un privato non avrebbe mai fatto questa cosa, mai, mai, cioè questi veramente sono soldi che potevano essere risparmiati all'amministrazione comunale, per questo io... chiaramente sulla proposta mi asterrò perché bisogna pagare, ma il giudizio è pesante e aggiungo, poiché per legge questi atti sono trasmessi agli organi di controllo e passi, ma soprattutto alla Procura della Corte dei Conti se un Consigliere, uno qualsiasi segnala la Procura della Corte dei Conti questo è un dato che secondo me non passerà.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola la Consigliera Giangiacomi Mirella? Mi risulta la richiesta. Per sbaglio, okay perfetto. Non ho più nessuno, la parola al Consigliere Tombolini.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Volevo segnalare il fatto che rispetto... mi aggancio a quello che avevo detto nell'intervento precedente, cioè nella costruzione dell'atto deliberativo e nel rilascio dei pareri da parte dei dirigenti. In questo atto c'è anche un ulteriore elemento, noi abbiamo anche un parere che non è soltanto contabile da parte dei revisori dei conti e siccome iniziamo una nuova, cinque anni di collaborazione, io vorrei che questa amministrazione riuscisse a registrare le attività e degli uffici e anche dei revisori dei conti che ci apprestiamo a...*(audio mancante)*.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Che è successo? Richiedimi...

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Sì, a posto, no, non era colpa mia. Per cui dico, se noi vogliamo fare un'attività di consiglieri valutando l'aspetto politico dei problemi e basandoci sui pareri di conformità tecnica ed amministrativa degli uffici e del parere di conformità che è rilasciato dai revisori dei conti e poi ci troviamo a valutare degli atti così imperfetti, credo che iniziamo con il piede sbagliato, per cui invito il Segretario Generale a un richiamo complessivo sia ai nuovi revisori, sia ai suoi dirigenti perché atti di questo tipo o cose di questo tipo non possano accadere. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il Consigliere Pelosi.

PELOSI SIMONE – Consigliere Comunale
Solo una precisazione in merito all'intervento che ha fatto adesso il Consigliere Tombolini, intanto con rispetto, rispetto all'organo di revisione vigente con quello che subentrerà il 16 agosto che esprimono parere contabile, no non esprimono solamente un parere contabile, anzi, proprio nella legittimazione reciproca degli organi, revisori dei conti, Consiglio Comunale, Giunta, esprimono un parere contabile e il mio appello è che esprimano sempre solo un parere contabile. Esattamente il contrario di quello che stato detto dal mio collega d'aula, non ci piacciono i minestroni. L'altra precisazione è, dal momento che ho preso la parola, non sono intervenuto nella prima delibera è che capisco le riflessioni rispetto alla necessità che le delibere

vengano scritte nella maniera migliore e noi siamo qui per dare una mano e collaborare a farlo. Non parlerei dell'attendibilità di una amministrazione quando si deve arrivare a prendere atto di una sentenza di un Giudice di Pace su un debito per la refusione di un contributo unificato di 43 euro che io seguendo le indicazioni ovviamente che sono state condivise dal Consiglio Comunale, ho votato favorevolmente al rinvio, invito tutti i consiglieri comunali a riflettere anche sull'attendibilità che possiamo dare noi facendo 12 interventi sul debito fuori bilancio per la sentenza del Giudice di Pace di € 43. Ho visto che c'è un'astensione del Consigliere Ciccioli, speriamo che non arriva da pagare di più, se no il Consigliere Ciccioli potrà dire io mi sono astenuto. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho più interventi quindi dichiaro chiusa la discussione, apro le dichiarazioni di voto, non ho nessun intervento, ci prepariamo a votare. Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ho due non votanti, chiudo la votazione.

Presenti: 30
Votanti: 29
Favorevoli: 19
Contrari: 05 *(Tombolini, Berardinelli, Diomedi, Vecchietti, Schiavoni)*
Astenuti: 05 *(Ciccioli, Rubini Filogna, De Angelis, Andreoli, Ausili)*
Non votanti: 01 *(Polenta)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Adesso ci prepariamo a votare l'immediata eseguibilità. Un attimo. Okay. Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Dichiaro chiusa la votazione, non votanti… a posto.

Presenti: 30
Votanti: 25
Favorevoli: 20
Contrari: 00
Astenuti: 05 *(Berardinelli, Vecchietti, De Angelis, Andreoli, Ausili)*
Non votanti: 05 *(Tombolini, Diomedi, Rubini Filogna, Polenta, Schiavoni)*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART, 194 COMMA 1 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA COMUNE DI ANCONA MAGNARINI ADRIANO ED ALTRI, SENTENZA CORTE DI CASSAZIONE N. 16021/2018 RG N. 14634/2013 – DELIBERA DI GIUNTA 354 DEL 17 LUGLIO 2018" (DELIBERAZIONE N. 51)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Andiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, la proposta numero 566/2018 "riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art, 194 comma 1 lett. a) del decreto legislativo 267/2000 pagamento spese legali causa Comune di Ancona Magnarini Adriano ed altri, sentenza Corte di Cassazione n. 16021/2018 RG n. 14634/2013 – Delibera di Giunta 354 del 17 luglio 2018". La parola al Sindaco.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Anche in questo caso valgono ovviamente le considerazioni di carattere generale già fatte precedentemente circa la natura dell'atto che andiamo ad approvare, l'unica segnalazione, non cambia ovviamente la sostanza delle questioni, l'unica segnalazioni che nel caso di cui stiamo discutendo la sentenza è arrivata oggi diciamo così, depositata il 18 Giugno 2018, il Giudizio era iniziato a giugno del 2013 e quindi, ripeto solo per la cronaca iniziato e la decisione di proporre ricorso per cassazione era stata presa dall'allora commissario straordinario dell'ente e non dall'amministrazione, ma questo ovviamente non cambia assolutamente nulla rispetto alla natura della delibera perché comunque una sentenza c'è, al di là di chi è che decise allora di fare ricorso per Cassazione, la sentenza c'è, il debito va ovviamente pagato.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Apriamo la discussione, non ho nessuna richiesta di intervento. Dichiaro chiusa la discussione se nessuno interviene. Andiamo in dichiarazione di voto. Nessuna richiesta di intervento, allora preparatevi a votare, si può votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti tre, chiudo la votazione.

Presenti:	30
Votanti:	27
Favorevoli:	19
Contrari:	01 *(Tombolini)*
Astenuti:	07 *(Berardinelli, Diomedi, Vecchietti, De Angelis, Andreoli, Ausili, Schiavoni)*
Non votanti:	03 *(Valenza, Ciccioli, Rubini Filogna)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio

Adesso ci prepariamo a votare l'immediata eseguibilità. Un attimo. A posto possiamo votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti sette, chiudo la votazione.

Presenti:	30
Votanti:	23
Favorevoli:	18
Contrari:	00
Astenuti:	05 *(Berardinelli, Vecchietti, De Angelis, Andreoli, Ausili)*
Non votanti:	07 *(Tombolini, Ciccioli, Diomedi, Rubini Filogna, Polenta, Schiavoni, Dini)*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Allora passiamo all'altro punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 194 COMMA 1 LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000, PAGAMENTO SPESE LEGALI CAUSA COMUNE DI ANCONA CONTRO MAGNARINI ADRIANO ED ALTRI - SENTENZA CORTE DI CASSAZIONE N. 16021/2018 RG 14634/2013 - DELIBERA DI GIUNTA 355 DEL 17 LUGLIO 2018" (DELIBERAZIONE N. 52)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lett. A) del decreto legislativo 267/2000, pagamento spese legali causa Comune di Ancona contro Magnarini Adriano ed altri - sentenza Corte di Cassazione n. 16021/2018 RG 14634/2013 - delibera di Giunta 355 del 17 luglio 2018".

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
Stesso ragionamento di quella precedente anzi con una precisazione, il procedimento è il medesimo, cioè il giudizio in esito al quale è intervenuta la sentenza di cui parliamo in questa delibera, è lo stesso giudizio ed è la stessa sentenza della delibera precedente. Perché due delibere? Perché con quella sentenza, quel giudizio nel quale erano costituite più parti, non due parti, ma cinque parti diverse, il Comune di Ancona è stato condannato a pagare, almeno una parte delle spese legali di due delle parti costituite, non di una sola, non di tutti e cinque ma di due, il ricorrente, il soggetto privato interessato è il signor Magnarini, ma anche Multiservizi, quindi la prima delibera in forza sempre della medesima sentenza riconosceva quella che abbiamo votato 5 minuti fa, riconosceva il debito per le spese legali in favore del signor Magnarini Adriano, questa riconosce le spese legali in favore di Multiservizi S.p.A. La sentenza è unica, la condanna alle spese è nei confronti, quindi a favore di due distinti soggetti, per questo le due distinte delibere.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Dichiaro aperta la discussione, nessun intervento. No, il Consigliere Tombolini.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Sì, la lettura di questi atti, di questi due atti mi ha fatto soltanto riflettere sulla necessità di richiedere un accesso agli atti per poter ottenere copia delle somme liquidate nelle varie fasi del procedimento da parte di tutte le società che sono società del perimetro del Comune di Ancona, per cui Anconambiente, Mobilità&Parcheggi, ConeroBus, Multiservizi, le quali non so se sono costituite ciascuna con un proprio legale a fronte di una richiesta di € 67.000, perché è necessario chiarire bene quello che è il sistema Ancona, se ciascuno per tutelare gli interessi comuni, visto che la richiesta era in solido al Comune di Ancona come soggetto capofila e a tutte le partecipate, in varia quota, se ciascuno ha nominato un avvocato e ha sostenuto spese legali nell'ordine di qualche migliaio di euro, sicuramente la somma che le aziende nel perimetro delle partecipate hanno corrisposto agli avvocati che hanno sostenuto gli interessi delle varie aziende, sicuramente supera di molto la somma della richiesta del signor Magnarini Adriano. Vedremo di capire bene chi e che cosa è successo, speriamo che il riscontro sia sollecito e da parte di Multiservizi in particolare, che è sempre riottosa dicendo che non è un

atto dovuto consegnare i documenti ad un Consigliere Comunale, ci sia risposta a questa domanda. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho nessun altro prenotato. Quindi dichiaro chiusa la discussione, andiamo in dichiarazione di voto, non ho nessuno, quindi prepariamoci a votare. Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti: 30
Votanti: 28
Favorevoli: 20
Contrari: 02 *(Tombolini, Berardinelli)*
Astenuti: 06 *(Diomedi, Vecchietti, De Angelis, Andreoli, Ausili, Schiavoni)*
Non votanti: 02 *(Ciccioli, Rubini Filogna)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Prepariamo a votare l'immediata eseguibilità. Siamo pronti? Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Chiudo la votazione.

Presenti: 30
Votanti: 26
Favorevoli: 21
Contrari: 00
Astenuti: 05 *(Berardinelli, Vecchietti, De Angelis, Andreoli, Ausili)*
Non votanti: 04 *(Tombolini, Diomedi, Rubini Filogna, Schiavoni)*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "RATIFICA DELLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 ADOTTATA IN VIA DI URGENZA AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 325 DEL 4 GIUGNO 2018, DELIBERA DI GIUNTA N. 364 DEL 24 LUGLIO 2018"
(DELIBERAZIONE N. 53)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Adesso passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno. "Ratifica della variazione al bilancio di previsione 2018/2020 adottate in via di urgenza ai sensi dell'articolo 175 comma quattro del decreto legislativo 267/2000 con deliberazione di giunta numero 325 del 4 giugno 2018, delibera di giunta numero 364 del 24 luglio 2018 ". Passo la parola all'Assessore Ida Simonella.

SIMONELLA IDA – Assessore
Sì grazie Presidente. Parto da questo punto, il 21 maggio del 2018 stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018 in cui rientrano tutti i dipendenti dell'ente, di questo ente. In virtù di questo era necessario provvedere entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto alla liquidazione per il personale appunto oggetto del contratto, delle somme che erano dovute sia nell'anno 2018 e quindi tenendo conto anche di quelli in corso, sia degli arretrati per gli anni 2016/2017. L'ammontare complessivo di queste somme era € 809.000, € 809.600, di cui € 398.600 è relativo diciamo così a ciò che si attua nel bilancio di previsione per l'anno 2018 e € 411.000 riguardava diciamo così gli aspetti, gli arretrati di cui circa € 100.000 per il 2016 e € 300.000 per il 2017. In seguito a questo occorre fare una variazione di bilancio, occorreva farla entro appunto i 30 giorni, una variazione di bilancio per gli importi suddetti, per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per quanto riguarda appunto gli importi che erano dovuti per gli anni precedenti e per lo storno dello stanziamento relativo al fondo per rinnovi contrattuali del bilancio di previsione 2018 per la cifra appunto applicabile al 2018. In questo caso diciamo c'erano i presupposti della delibera di Giunta, della Giunta quindi convocati in via d'urgenza e quindi… perché? Perché in quei giorni c'erano, diciamo erano i giorni in cui erano in corso le fasi della consultazione amministrativa, quindi 10 Giugno e 24 Giugno e quindi è stata deliberato appunto il 4 giugno in via di urgenza dalla Giunta Comunale, appunto questa variazione al bilancio 2018/2020 che tuttavia entro 60 giorni deve essere ratificata dal Consiglio Comunale. Quindi oggi si chiede al Consiglio Comunale la ratifica di questa variazione che è stata fatta in realtà con delibera di Giunta dicevo il 4 giugno scorso.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio l'Assessore Simonella, dichiariamo aperta la discussione, ha chiesto la parola il Consigliere Ciccioli.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Dunque anche questo rientra un po' nella fattispecie precedente, è un atto tecnico, obbligatorio, quindi non… la cosa che mi ha colpito, io dopo parecchi anni d'assenza dal Consiglio Comunale era quello del fondo dei crediti di dubbia e difficile esazione, che è quasi 50 milioni, 49.169.000 che è una cifra molto forte a cui viene ogni anno accantonato, mi sembra per trent'anni

1.475.000 adesso non ricordo la spesa precisa, mi sembra che su questo il Consiglio Comunale debba un attimo cercare di capire perché si tratta di vicende vecchie, cioè la difficoltà ad incassare multe, ad incassare Tari, Imu eccetera eccetera, però una cifra così significativa, in un bilancio di spese correnti di circa 130 milioni, ben 50 milioni, cioè non sono crediti inesigibili, oltre che le leggi lo Stato a obbligare a intervenire sulla struttura del bilancio, quindi sulle spese, è oggettivamente un dato molto, questo sì critico, perché ovviamente riduce di molto le possibilità di spesa, comunque di € 1.400.000 l'anno di possibilità di spesa. L'altro aspetto invece che leggendo è quello che ci sono circa 77 più 42000, quindi circa € 120.000 di decreti ingiuntivi a favore dell'avvocato Fabiani, Fabiani Maurizio e Pierfrancesco, Fabiani Pierfrancesco che sono parcelle del 2014, che dovevano essere… non è scusa la variazione di assestamento generale? Ah quella… io le ho messe tutte e due insieme, va bene, se posso finire, sono tutte e due insieme, sono tutte e due atti…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Sì, diciamo che le votazioni saranno diverse.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Certo.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
I punti all'ordine del giorno sono diversi, però…

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Certo, certo, certo. Sono, entrambe appartengono alla stessa materia, allo stesso filone se vogliamo dire, se vogliamo separarle io ritiro l'intervento perché sono tutte… una è la variazione di bilancio e una è l'assestamento di Bilancio e riguardano lo stesso…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
No, una è la ratifica della variazione di bilancio.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
È obbligatorio, a favore e tutto il resto, riguarda i dipendenti è in ritardo di 10 anni, quindi…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho altri interventi nella discussione.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Un chiarimento, siccome avevo chiesto ai revisori dei conti con Pec se potevano verificare se con l'avanzo d'amministrazione erano stati finanziati gli incrementi tabellari spettanti a decorrere dal Primo gennaio 2018 e i siccome non ho avuto riscontro volevo chiedere all'Assessore o all'ufficio se non essendo chiaro nella delibera quale parte è quella che emerge con gli adeguamenti che emergono dal 2018 in poi e quale era la somma che era stata accantonata per il 2016 e 2017.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Sì, allora, adesso ha chiesto la parola il Consigliere Fanesi.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. No solo per dire che noi voteremo ovviamente a favore della ratifica della variazione di bilancio, visto che comunque è un atto come diceva anche il Consigliere Ciccioli, dovuto dal cambiamento del contratto collettivo nazionale del lavoro e quindi diciamo non è... diciamo che noi appoggiamo questa scelta di revisione del contratto però di per sé non è una scelta ovviamente politica dell'amministrazione.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho altri interventi, non so se l'Assessore vuole rispondere al Consigliere Tombolini.

SIMONELLA IDA – Assessore
Sì, i dati sono quelli contenuti in delibera, cioè i € 411.000 sono quelli accantonati, quindi relativi agli anni precedenti e di cui € 111.000 accantonati in sede di rendiconto dell'esercizio 2016 e € 300.000 accantonati in sede di rendiconto 2017, a fronte degli oneri derivanti eccetera. Poi ci sono € 398.600 che sono quelli diciamo che vengono applicati mediante storno dallo stanziamento relativo al fondo per rinnovi contrattuali del bilancio di previsione dell'anno 2018, complessivamente la cifra è € 809.600.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Sì.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Io volevo capire un'altra cosa, qual era il maturato nel rinnovo del contratto relativamente al 2016/2017 e quanto era quello che era emerso nel 2018, perché mi pare che gli enti possono utilizzare le risorse eventualmente accantonate nel risultato di amministrazione, unicamente per finanziare gli oneri relativi agli anni 2016 e 2017 e non possono finanziare la spesa relativa al 2018 e successivi, pena la violazione del principio del pareggio di bilancio. È vietato finanziare con l'avanzo di amministrazione gli inclementi tabellari spettanti a decorrere dal Primo gennaio 2018 in avanti. Allora io ho chiesto quale sono gli aumenti tabellari maturati dal 2018 in avanti? E come trovano copertura? Perché se trovano copertura con il risultato di amministrazione che serve solo per finanziare gli oneri relativi al 2016 e 2017 è criticabile. Allora avevo bisogno di ricevere questo chiarimento che non mi pare sia traibile dagli atti della delibera.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Sì, allora invitiamo la dirigente a rispondere.

SIMONELLA IDA – Assessore
Se può venire la dirigente un attimo così almeno diamo una risposta più tecnica.

GHIANDONI - Dirigente
Buongiorno a tutti. Per quanto riguarda una variazione di bilancio, nel momento in cui si decide l'allocazione delle risorse e quindi lo stanziamento di spese, è chiaro che non c'è l'immediata valutazione di come e quanto si utilizza rispetto a quello stanziamento. Nello specifico però, questa come regola generale, nello specifico però, l'utilizzo che ne abbiamo fatto

di quell'accantonamento, è limitato agli arretrati, questo sicuramente. Nel caso così non fosse, se c'è quindi una differenza tra lo stanziato dell'accantonato 4 e 11 rispetto all'utilizzato, quella differenza deve necessariamente confluire in avanzo, quando? In sede di rendiconto. Quindi questo è il momento in cui anche il collegio dei revisori sarà tenuto ad effettuare la verifica. Quanto è stato allocato, quanto è stato utilizzato, nel rispetto della destinazione. Comunque il rispetto c'è, informalmente lo dico.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
E i € 411.000 siccome sono € 896.000 se li dividiamo su tre regimi, su tre anni 2016/2017/2018 che mi pare che sia il periodo no, se è 1/3, 1/3, 1/3, se fa la divisione probabilmente non c'è proporzionalità perché i 386 sono… giusto?

GHIANDONI - Dirigente
Non c'è proporzionalità semplicemente perché è stato progressivo il 2016 non quota come il 2017 che non quota come il 2018, è un crescendo di risorse, quindi effettivamente all'apparenza può sembrare così a livello matematico, non è così perché l'accantonamento e le risorse spettanti per il 2016 sono molto inferiori rispetto alla quota che invece va crescendo nel triennio, per questo che c'è questa… sì, sì, cioè 2016 e 2017 adesso sono accumulati, però ufficio personale può ricavarlo.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho nessun altro intervento per questa discussione, andiamo in dichiarazione di voto. Non ho dichiarazioni di voto, passiamo alla votazione. Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti sette. Ho quattro non cotanti. Tre non votanti, chiudo la votazione.

Presenti: 30
Votanti: 27
Favorevoli: 18
Contrari: 02 *(Berardinelli, Tombolini)*
Astenuti: 07 *(Vecchietti, Schiavoni, Ausili, Andreoli, De Angelis, Rubini Filogna, Diomedi)*
Non votanti: 03 *(Sanna, Barca, Polenta)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Votiamo l'immediata eseguibilità. Diamo tempo agli uffici di prepararsi. Potete votare.

(Alle ore 12:48 entra il Consigliere Ippoliti. Presenti N. 31)

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti nove, non votanti otto. Chiudo la votazione.

Presenti:	31
Votanti:	23
Favorevoli:	17
Contrari:	00
Astenuti:	06 *(Diomedi, Ausili, Andreoli, De Angelis, Vecchietti, Berardinelli)*
Non votanti:	08 *(Tombolini, Dini, Sanna, Rubini Filogna, Ippoliti, Barca, Schiavoni, Polenta)*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho votato? No, io ho votato, non mi ha preso? Perché non lo vedo... dichiaro il voto verbalmente, avevo votato ovviamente favorevole. È strano poi, ho guardato. Andiamo avanti.

PUNTO N. 7 ALL'O.D.G.: "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2018/2020 ART. 175 COMMA 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 E VERIFICA DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO, ART.193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 - DELIBERA DI GIUNTA N. 365 DEL 24 LUGLIO 2018" (DELIBERAZIONE N. 54)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Altro punto all'ordine del giorno "variazione di assestamento generale del bilancio di previsione delle 2018/2020 del programma triennale dei lavori pubblici del Documento Unico di Programmazione (DUP) articolo 175 comma 8 del Decreto Legislativo 267/2000 e verifica della salvaguardia degli equilibri generali di bilancio articolo 193 del Decreto Legislativo 267/2000, delibera di Giunta numero 365 del 24 Luglio 2018." Passo la parola all'Assessore Simonella. Per questa delibera è arrivato anche un emendamento, non so se l'Assessore lo spiegherà direttamente perché è a firma del Sindaco.

SIMONELLA IDA – Assessore
Allora rispetto la delibera che è stata consegnata e anche discussa sia con i capigruppo e con la commissione ieri, ho una brevissima presentazione che vuole tracciare diciamo così i punti salienti di questa manovra di bilancio, che viene a metà anno che spiega un po' tecnicamente perché avviene ora e quali sono gli elementi più significativi diciamo così che vanno illustrati. Innanzitutto le tempistiche, la variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2018/2020 secondo l'articolo 175 del TUEL con l'armonizzazione contabile attuale è spostata dal 30 novembre al 31 luglio, per volontà del legislatore, qui parliamo proprio di assestamento generale al bilancio di previsione, in questo caso 2018/2020 e anche la salvaguardia degli equilibri ai sensi del TUEL e sempre in ragione dell'armonizzazione contabile, c'è un anticipo rispetto al passato dal 30 di settembre al 31 luglio. Questo sicuramente non pregiudica le possibilità di fare ulteriori variazioni fino al 30 novembre, come avveniva in passato, solo che, diciamo così la norma oggi stabilisce che l'assestamento vero e proprio, la verifica effettiva venga fatta entro il 31 luglio. C'è da dire che noi già abbiamo fatto una serie di variazioni al bilancio di previsione che era stato approvato il 23 di gennaio. Una prima variazione al bilancio era stata approvata dal Consiglio Comunale il 29 marzo e in seguito al riaccertamento dei residui era stata fatta un'applicazione dell'avanzo di bilancio accantonato, con delibera di Giunta ad Aprile, sempre ad Aprile s'era applicato l'avanzo di bilancio per un debito fuori bilancio, questo con delibera del Consiglio Comunale e poi la cosa che ho illustrato in precedenza, la variazione con la delibera precedente, la variazione legata all'applicazione dell'avanzo per gli oneri derivanti dal nuovo contratto collettivo nazionale per i dipendenti di questo ente che in questo momento abbiamo il Consiglio Comunale ha ratificato, quindi le variazioni già sono state fatte diciamo al bilancio di previsione e presumibilmente ce ne saranno altre anche in ragione delle esigenze che maturano entro il novembre, entro il 30 novembre. Andando all'estrema sintesi rispetto a quanto contenuto nella delibera che è stata naturalmente consegnata, la manovra effettiva ovviamente per la parte riguardante il 2018 è quella su cui ci concentriamo in maniera più puntuale ha, diciamo cuba, vale € 1.473.000. Dovendo fare i saldi

tra le entrate e le uscite dell'ente, € 1.473.000 è il saldo, dentro ci sono anche movimenti interni che effettivamente non si vedono ma la manovra complessiva questa è. Di fatto la manovra complessiva è fatta da una parte di aggiustamenti puramente contabili, che servono da un lato, che non hanno nessun tipo di implicazione effettiva, dall'altro invece sono aggiustamenti che poi servono anche al mantenimento dei cosiddetti equilibri di bilancio e quindi diciamo operazioni tecniche che vengono fatte per salvaguardare la capacità di spesa da un lato e diciamo mantenere il cosiddetto pareggio del bilancio così come oggi è stato stabilito. C'è una parte invece più esigua che riguarda le maggiori esigenze di spesa che sono state individuate e direttamente dagli uffici e anche dalla stessa Giunta in corso, in questi mesi e che hanno necessità di una copertura più diciamo così una copertura specifica. Faccio alcuni esempi e poi voglio dire... che possono dare un'indicazione di ciò che significa quello ho detto, quali sono i cosiddetti aggiustamenti contabili, usiamo questo termine forse improprio però chiamiamolo così per farci capire. Ci sono spese che trovano copertura in un'entrata equivalente, un esempio classico in questa manovra di € 1.473.000 è quella del museo Omero. Normalmente il museo Omero riceve dallo Stato, da trasferimenti statali che noi, che arrivano al Comune e che il Comune poi passa alla struttura, al Museo Omero, questo trasferimento statale ogni anno ha determinata cifra, quest'anno una tantum lo Stato, i Ministeri competenti hanno deliberato un ulteriore erogazione di € 500.000 e quindi questa maggiore entrata nelle casse del Comune viene poi trasferita ma di fatto non succede nulla da un punto di vista dei maggiori oneri che possono comportare ad un Comune. Poi ci sono spese invece che trovano una diretta copertura nell'applicazione degli avanzi e qui ce ne sono indicate diverse, ho fatto un esempio sui sociali perché il sociale è un caso tipico, dalla Regione spesso arrivano risorse quasi a fine anno, questi vanno in avanzo, l'applicazione dell'avanzo in questo caso va in variazione e quindi questo è il caso dei € 183.000 degli avanzi. Ci sono maggiori spese, questo sì, per provvedimenti giudiziali cui faceva cenno il Consigliere Ciccioli nell'intervento precedente, decreti ingiuntivi già notificati che potrebbero trovare riscontro già direttamente nel 2018 e per i quali in via prudenziale si è previsto un accantonamento di € 600.000, c'è un avanzo accantonato che consente appunto questo e che quindi si applicano in questo caso. Ecco, andiamo invece ai maggiori bisogni, cioè alle spese effettive aggiuntive che questa manovra di assestamento in realtà ha individuato, cioè le maggiori proprie esigenze di spesa che quindi poi comporterà maggiori necessità di copertura del bilancio. Abbiamo individuato questo sia con la ricognizione e con gli uffici ma anche con l'attività di Giunta, alcune maggiori spese che riguardano delle manutenzioni di carattere ordinario, ripeto è un delta, è una cosa aggiuntiva rispetto a quelle che attualmente... erano comunque previste dal bilancio di previsione. Ci sono maggiori spese per esempio maggiori spese necessarie alla manutenzione delle scuole. Si sono fatte delle rilevazioni sulle scuole, quindi l'avvio dell'anno scolastico, si è rilevato che è necessario effettuare alcuni interventi e quindi abbiamo, è stato chiesto una maggiore disponibilità di risorse per fare questi interventi manutentivi. € 70.000 per fossi e bonifiche per esempio, anche qui le necessità sono tante, abbiamo deciso di iniziare anche su questo fronte. Piccoli interventi di manutenzione sulle strade, un fondo che è stato ampiamente utilizzato, conosce bene l'Assessore Foresi che va integrato perché quest'anno le esigenze sono state tante, abbiamo deciso di mettere ulteriori € 50.000 per questo tipo di interventi. Stessa cosa che ho detto per le scuole, per alcuni impianti sportivi, per la sicurezza, per le telecamere, è una cifra che complessivamente ammonta a circa € 300.000 complessivi. Ci sono poi maggiori... ecco questa non è una cifra di maggiore fabbisogno economico richiesto € 250.000 per spese di manutenzione ordinaria in area di frana che noi abbiamo stornato dalle spese in conto capitale

in area di frana e che però avendo rilevato dei bisogni diciamo così di carattere ordinario, da spendere, vengono spostati appunto in queste partite correnti. Altre spese, una cosa che abbiamo aumentato, una cifra intorno ai € 150.000 riguarda maggiori spese effettive per venti che arriveranno da qui alla fine dell'anno. Sicuramente sul Natale c'è una maggiore spesa che abbiamo individuato sulle luminarie, noi sul Natale, lo diciamo con chiarezza ci puntiamo tantissimo, nel senso che l'anno scorso sono stati fatti 44 giorni di cartellone e sono stati un toccasana diciamo per le attività degli operatori economici in questa città e quindi anche su loro richiesta, non solo della cittadinanza che ha molto apprezzato, ma anche di chi fa attività economica quindi abbiamo deciso anzi di potenziare e di rafforzare complessivamente l'offerta del Natale. Anche il festival Oltremole che è stato deciso in corso d'anno e che verrà realizzato a settembre, queste poi maggiori delucidazioni nelle sedi opportune le darà l'Assessore Marasca, il Festival d'Oltremole è una maggiore spesa intorno ai € 50.000, ci sono maggiori interventi che non erano stati contabilizzati su Choco Marche e altre iniziative che portano una maggiore richiesta di risorse per circa € 150.000. Naturalmente qui metto in evidenza, ci sono tantissime altre piccole voci che naturalmente forse non meritano, possono essere poi valutate, analizzate, chiunque ne po' fare richieste, può valutare e farne richiesta, ho messo quelle più evidenti e che cubano la gran parte diciamo così della manovra complessiva. Le coperture, le coperture le troviamo da un lato nella razionalizzazione delle spese, nelle minori spese che dalle ricognizioni fatte sono state effettuate. Devo dire anche questo, ci sono anche altri piccoli interventi che hanno trovato copertura in una maggiore, in un efficientamento delle risorse all'interno degli stessi più o meno capitoli di spesa o all'interno degli stessi servizi, faccio un esempio, durante l'anno noi abbiamo approvato quel progetto che è che il PIA, che è il progetto, che è il piano del professor Bonifazi, in questi giorni è stato molto sui giornali per il monitoraggio dell'inquinamento da polveri sottili e da polline, la maggiore spesa prevista, siamo riusciti comunque ad inserirla complessivamente, avevamo già deliberato € 5.000 ma in realtà complessivamente è un € 20.000 per il nostro intervento, poi c'è il cofinanziamento da parte della regione e dell'autorità portuale, all'interno di un'operazione di efficienza che è stata fatta nei capitoli di spesa dei servizi sociali e che quindi hanno trovato all'interno copertura, non c'è stato bisogno di trovare ulteriori coperture, però le abbiamo già, le abbiamo a disposizione perché si è razionalizzato su altre spese. Una cosa che effettivamente ha impattato in maniera molto positiva invece sulla riduzione delle spese per esempio è il risparmio riguardante gli interessi sui mutui, a inizio anno date tutte le previsioni che ormai da anni si fanno, si prevedeva un aumento dei tassi di interesse nei mutui con interesse a tasso variabile, che però nei fatti non è maturata neanche quest'anno, meno male, e a giugno, quindi al pagamento effettivo della rata relativa si è effettivamente verificato un risparmio rispetto a quanto inizialmente preventivato di € 153.000. Altre coperture le abbiamo grazie alla distribuzione di utili da due società partecipate, che tornano diciamo così ai cittadini in termini di risorse per spese di investimento oltre che per spese correnti che mi spiegano gli uffici non ricorrenti, non devono essere le spese diciamo che vengono fatte tradizionalmente ma che comunque faccio per esempio il caso dei fossi, delle bonifiche, possono essere coperte da queste tipologie di spesa e che sono appunto € 300.000 che vengono da Anconambiente, ieri ha deliberato l'assemblea questa cifra e Mobilità&Parcheggi per € 100.000. Sulle partecipate apro una piccola parentesi, per diciamo è tra i tanti campanelli d'allarme che spesso anche vengono segnalati dagli uffici su quello che bisogna tenere sott'occhio negli anni per tenere i conti in ordine, c'è quello dell'andamento dei bilanci delle partecipate. In caso di perdite delle partecipate, il testo unico delle società partecipate impone che vengano fatti accantonamenti per le quote diciamo così di

perdita secondo la quota del capitale sociale che viene detenuto in questo caso dell'ente. Noi abbiamo in questo momento la fortuna che la maggior parte delle nostre società partecipate, non sempre è andato così naturalmente, la maggior parte delle nostre società partecipate hanno avuto risultati o positivi o comunque non in perdita, due società nostre partecipate Air Dorica e Inter Porto in cui abbiamo una quota veramente piccolissima, Aeroporto 0,40%, Interporto 1,67% segnalano delle perdite consistenti, Aeroporto in particolare 21 milioni di euro. Per chi non era nel precedente Consiglio ricordo che noi abbiamo anche deliberato la vendita delle quote da noi detenute, sembrava ci fosse un interessamento, in realtà poi queste quote non sono state, il raggiungimento diciamo così della vendita non è mai avvenuto e in questo momento non abbiamo neanche chiesto la liquidazione delle quote alla società, potevamo richiederlo, cioè o meglio, potremmo richiederlo ma essendo la società in regime di concordato non potrebbe effettuare questo genere di operazioni e quindi abbiamo iscrivere una perdita, quindi accantonare il valore della perdita che sono € 86.000 quest'anno, visto la perdita consistente di 21 milioni di euro che ha Air Dorica, da noi quel pochissimo che abbiamo incide comunque € 86.000 e come mi spiegavano gli uffici non può essere nemmeno, non è chiarissimo se possa essere riutilizzata quando sarà il momento per ripianare le perdite, è semplicemente il fatto che tu accantoni dei soldi e non puoi utilizzarli per la spesa per i cittadini. È una specie di monito che il legislatore fa perché tu vigili sulle aziende partecipate e sul fatto diciamo così di partecipare ad aziende che siano tutto sommato solide. La stessa cosa non è stata fatta per Interporto pur essendo, pur avendo l'interporto registrato una perdita, perché qui abbiamo chiesto effettivamente la liquidazione della quota, non so se questa avverrà oppure no, ma non essendo in situazione prefallimentare o regimi particolari di concordato, teoricamente l'Interporto potrebbe farla. Oggi l'ammontare complessivo di questo fondo ammonta a € 397.000 in questi quattro anni. A parte questi due casi, posso citare un caso in cui è avvenuto per una perdita di Conero Bus se non sbaglio 2017 rispetto al 2016 rispetto, un anno abbiamo dovuto accantonare € 151.000 e per il Consorzio Zipa prima che andasse in liquidazione per la perdita che era stata maturata nel 2015. Per quanto riguarda la verifica della salvaguardia degli equilibri diciamo che le partite sono state tutte analizzate e contabilizzate, sono garantiti l'equilibrio di parte corrente, degli investimenti, della gestione dei residui e della gestione di cassa, così come indicato dalla norma. In realtà qui vengono segnalate alcune situazioni debitorie oggetto di provvedimenti giudiziari già notificati e che potrebbero diventare potenziali entro anno, quelli che citavo prima, che ci hanno portati a quell'accantonamento di € 600.000. Nella delibera mi dicono che c'è la richiesta di un emendamento a pagina cinque della delibera, è stato scritto per errore € 200.000 di fondi frana per interventi di manutenzione ordinaria, mentre la cifra esatta è quella di 250.000, così come è stato detto nell'illustrazione e quindi è stato chiesto un emendamento alla delibera.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio l'assessore per l'illustrazione. Ha chiesto la parola in consigliere Ciccioli.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Ovviamente non ripeterò quanto detto prima, cioè ritengo che nel quadro di questo documento tecnico, siamo di fronte a questi documenti tutti tecnici della riapertura dei lavori del nuovo Consiglio Comunale e della necessità di compiere gli atti che sono assolutamente previsti dalla legge, però nel merito delle valutazioni le tre cose che mi hanno colpito sono queste: una, la ripeto per estrema sintesi, questi quasi € 50 milioni di crediti di dubbia e difficile esazione, che

ci paralizzano in parte il bilancio. Ho detto che su 130 milioni circa di spesa corrente, 50 milioni di difficile esazione che sono spalmati credo in 10 anni di esercizi arretrati, una decina d'anni, soprattutto mi sembra dalle cifre, nella gestione Sturani sono quelli che emergono di più. Poi successivamente si riducono. Trent'anni? Però nelle tabelle che ci sono qui gli anni difficili sono quelli lì. Detto questo però, bisognerebbe riuscire a capire come possono essere almeno in parte recuperate queste somme, che sarebbero somme importantissime per ridare un po' di respiro al bilancio, sennò ci troviamo di fronte a bilanci che sono abbastanza ingessati tra spesa corrente, scarse possibilità di investimenti che vengono quasi tutti da fondi extra comunali, cioè regionali e dello Stato. Quindi per ridare un minimo di vitalità e quindi capacità decisionale al bilancio, c'è bisogno di fare quest'operazione. Mi chiedo, ma questo non è riportato nel documento, se negli ultimi anni sono stati rinegoziati i mutui con le banche perché è una delle manovre che stanno facendo tutti gli enti locali. Cercare, anche per in virtù delle leggi dello Stato che sono uscite nel frattempo, cercare di revisionare uno per uno tutti i mutui per cercare di portare fondi, cioè soldi freschi che poi sono spendibili. L'altro aspetto invece minore, però ugualmente di rilievo, nelle partecipate, nelle società partecipate il problema teatro è un problema importante. C'è la situazione debitoria grave dalla Fondazione delle Città del Teatro che è collegata alla fondazione Teatro delle Muse. Se le cifre che qui sono allegate, che sono quelle che poi sono verificate dai revisori dei conti, c'è una situazione debitoria di 4 milioni e mezzo di debiti per la Fondazione Città del Teatro. Mi sembra che gli altri enti soci sono ritirati, Regione Marche e Provincia, quindi sostanzialmente abbiamo il Comune di Ancora che è l'unico socio che si deve fare carico di un buco di bilancio. Io credo che bisognerà anche andare a vedere cosa è successo in quegli anni nella Fondazione, per vedere se ci sono anche delle responsabilità. Questo ovviamente comporta per collegamento i problemi alla fondazione Teatro delle Muse, che ha ridotto le attività, anche se c'ha i bilanci in utile e c'è il problema del fondo di dotazione, come scrivono i revisori dei conti... il CDA lo scrive. A questo punto mi chiedo se non sia il caso di rivedere la politica per quanto riguarda il teatro, tenendo presente che come attività culturale il teatro è una delle attività primarie, cioè quelle che hanno maggiore impatto visivo, che vengono comunicate e comunque danno prestigio ad una città e via di seguito. Quindi questo è uno degli aspetti, non è certo la sede in cui affrontare questo tema la discussione sulla relazione dell'assestamento di bilancio, però questi sono atti che rientrano e che saranno centrali nel prossimo bilancio. Questo è un anno particolare, l'anno in cui si svolgono le elezioni, si chiude una legislatura, se ne apre un'altra e il bilancio in genere è sempre un bilancio che presenta delle aree di incertezza proprio per il passaggio di consegne tra un vecchio e un nuovo Consiglio Comunale, quindi tra nuovi e vecchi amministratori, anche se bisogna dire che in questo caso c'è una fortissima continuità tra la vecchia Giunta e la nuova Giunta, non tra il vecchio e il nuovo Consiglio Comunale, però questo dato della revisione che riguarda la gestione dei teatri e tutto ciò che ne consegue, è uno dei punti importanti. L'altro aspetto che avevo appena cominciato a dire, anche se ovviamente nell'esercizio di bilancio è minore, riguarda sempre la gestione dell'area legale del Comune. Cioè che riguarda quello che sta tra i debiti fuori bilancio, ci sarebbe il decreto ingiuntivo 3786 del 18, 1042 sempre del 18, con una liquidazione a favore dello studio Fabiani di circa € 120.000, che viene pagata, verrebbe pagata nel 2018 su attività professionali del 2014 che erano giunte poi ad una transazione e i decreti ingiuntivi se non sbaglio che dovevano essere pagati nel 2015 e non sono stati pagati. Questa operazione ci comporta un aggravamento di quelle parcelle di circa il 30%. Cioè invece dei € 120.000 probabilmente ce la saremmo cavata con 30-40000 euro in meno, poi bisogna fare i conti e questo è un danno. 30-40.000 euro è una cifra che per il comune di Ancona sarebbe

significativa. Cioè 30-40.000 euro significa un intervento in tanti dei (incomprensibile) aperti che abbiamo nella nostra amministrazione comunale. Su questo, sulla abilità degli uffici e dei dirigenti di gestire queste partite critiche credo che viene anche valutata l'efficacia e l'efficienza di un'amministrazione. Su questo io credo che l'assessore al bilancio debba fare delle verifiche, fermo restando la solita cosa, che tutti gli atti vanno all'organo di controllo, anzi agli organi di controllo, i revisori dei conti e alla revisione ulteriore dello Stato, però poi alla fine invece di trovare la colpa è più opportuno prevenire. Io ho la figlia maggiore che lavora in uno studio legale di Roma che è uno studio americano, loro dicono che arrivare in giudizio è essere sconfitti. Cioè loro gestiscono tutto in maniera extragiudiziale, ma con operazioni di milioni e milioni di euro di vertenze. Quindi per noi arrivare in giudizio è una sconfitta. Per gli avvocati è una parcella, ma per l'amministrazione, per un soggetto privato è una sconfitta. Io credo che dobbiamo rivederci, che ci sia un rigido controllo di gestione su queste partite, che possano anche queste consentire di migliorare i nostri conti e poter essere più efficaci negli interventi per la cittadinanza, per l'amministrazione nel suo genere.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il consigliere Ciccioli. Ha chiesto la parola il consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Grazie presidente. Alcune precisazioni e considerazioni. Abbiamo già parlato ieri in commissione assessore del fatto che nel programma triennale delle opere pubbliche vengono tolti € 502.000 dalla manutenzione delle strade. La spiegazione che non mi ha convinto affatto dell'assessore ai lavori pubblici, è stata che sono stati tolti perché si prevede di non fare in tempo a spendere questi soldi entro l'anno 2018. Dubito che possa essere una spiegazione razionale anche perché come sapete abbiamo assistito a un rush in campagna elettorale di asfaltature in tempi e anche in condizioni atmosferiche proibitive, sotto pioggia battente, in condizioni di freddo, ci è capitato di tutto il semestre, 6-8 mesi prima delle elezioni. Per cui mi sembra strano che si faccia questo tipo di taglio ora al bilancio. Poi verificheremo se le cose coincidono con le altre affermazioni fatte nel corso di questi mesi. L'altra spesa che si nota come spese in diminuzione, sono i € 630.000 per l'ex birra Dreher, che sono stati tolti dal bilancio. Anche su questo non mi convince la spiegazione dell'assessore che era stata data ieri in commissione. Devo dire che l'impressione, che sicuramente è solo una impressione, è stato più un gioco delle tre carte che un ragionamento che filava liscio. Non so se ha avuto modo di approfondire il discorso della scadenza dei termini dei rimborsi TARI della prescrizione, diciamo della prima tranche, quella del rimborso 2014, per capire quando scadrebbero i tempi? Come ho detto ieri, credo che sia opportuno comunque comunicare molto prima, diversi mesi prima ai cittadini la scadenza, in modo da renderli edotti della possibilità di poter fare ricorso o della certezza di perdere il diritto al ricorso stesso. Per quello che riguarda le due cifre che sono state inserite nelle attestazioni dei debiti, dei decreti ingiuntivi riferiti allo studio Fabiani, vedevo qui due cifre, circa € 78.000 e circa € 42.000. Avevo letto nei mesi scorsi che invece la cifra globale che poteva essere richiesta dallo studio Fabiani era molto, molto più considerevole. Perciò volevo capire se era in corso una trattativa con lo studio Fabiani per raggiungere un accordo per il pagamento delle parcelle probabilmente dovute; come secondo punto, come mai si è dovuto arrivare al decreto ingiuntivo per il pagamento di queste parcelle? Mi preoccupa perché è uno studio che ha collaborato per tantissimi anni su una tematica molto, molto delicata, quella della controversia con Longarini, perciò il fatto che si sia arrivati a una rottura

dopo tanti anni con il legale di fiducia mi crea qualche problema, perché non è una causa qualunque, come dicevamo prima, il ricorso della multa di € 43 di spese, qui stiamo parlando di un argomento molto delicato, di somme in ballo molto, molto sostanziose e che si possa essere arrivati a una rottura con il legale di fiducia, ma questo vale anche per un privato, credo che sia comunque sempre una cosa da tenere molto sotto controllo. L'altro aspetto che volevo capire, non so se mi può aiutare lei o l'assessore Manarini, volevo capire, visto che sono previsti i controlli di vulnerabilità sismica nelle scuole e dovrebbero per legge scadere il 31 agosto 2018 questi controlli, volevo capire se era previsto, non sono riuscito a trovarlo in bilancio ma probabilmente perché non sono esperto io, oltre alle somme destinate al completamento delle verifiche di vulnerabilità sismica, s'erano previste delle somme come possibilità invece di interventi per mettere in sicurezza le scuole stesse. Tra l'altro nei giorni scorsi, proprio in questi giorni, in televisione si è data una gran pubblicità, volevo l'attenzione di tutt'e due su questa cosa, perché nei giorni scorsi si è data gran pubblicità ai finanziamenti statali destinati, vincolati alle quattro regioni che sono state colpite dal terremoto, proprio per i controlli della sicurezza delle scuole e per la messa in sicurezza delle scuole stesse, volevo capire, visto che ci siamo lasciati con il finire della scorsa amministrazione ma gli assessori sono gli stessi, volevo capire se il comune di Ancona, l'amministrazione comunale aveva partecipato a quel bando? Se aveva ottenuto delle somme con quella destinazione? E se erano previsti, grazie a quelle somme degli, interventi nelle scuole di Ancona? Visto che, ripeto, oltre alla somma generale stanziata in Italia c'era una somma destinata in particolare alle quattro regioni colpite dal terremoto.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola al consigliere Ippoliti.

IPPOLITI ARNALDO – Consigliere Comunale
Buongiorno. Ho prima sentito l'analisi della dottoressa e dell'assessore relativamente a due partecipate, Aerdorica e Interporto. Ho visto che da anni, dal 2015 hanno perdite seppur non rilevanti, però perdite importanti. Allora intendevo e mi chiedevo, cosa il Comune intende fare a fronte di questa situazione e a fronte del fatto che ha delle azioni in queste due partecipate. Faccio questa domanda perché se io fossi un privato e avessi delle quote di società che sono tutti gli anni in perdita, francamente non aspetterei il concordato ma avrei deciso previamente di liberarmi di zavorre. Concordato ma detto sulla Aerdorica, ma non sull'interporto. È prevista la liquidazione? È stata formalizzata? Ok e su Aerdorica invece è tutto in stand-by?

SIMONELLA IDA – Assessore
Forse non mi sono spiegata bene e lo preciso. Su Aerdorica già avevamo messo in vendita questa quota perché sembrava che ci fosse un soggetto interessato a questa quota, all'acquisto. In realtà ciò poi alla fine non è maturato, non è avvenuto. Ci stiamo domandando se effettivamente chiedere la liquidazione in questo momento che è in concordate e non potrebbe essere fatta, devo dire che il Comune di Ascoli, la Provincia di Ascoli abbia chiesto la liquidazione comunque della quota. Però diciamo che questa è una situazione che stiamo effettivamente monitorando. Su Interporto posso dirle che in realtà invece l'abbiamo chiesta formalmente.

IPPOLITI ARNALDO – Consigliere Comunale
Il mio quesito su Aerdorica appunto perché ero a conoscenza del fatto che il comune di Ascoli aveva proceduto alla liquidazione delle quote. Quindi chiedo comunque all'assessore che se ne

faccia carico e possa dare dei dati più certi relativamente alla questione di Aerdorica e quindi vedere effettivamente come procederà l'amministrazione su questa partecipata. Poi chiaramente la legale, quando leggo decreti ingiuntivi sorge sempre un interrogativo. Perché? Perchè chiaramente è ovvio che se riusciamo a chiudere il contenzioso prima che si arrivi alla formalizzazione dell'ingiunzione è sempre meglio, anche perché poi aumentano gli interessi di mora, spese processuali, spese legali e quant'altro e le spese di opposizione. Quindi anche qui chiedo se è necessario per forza ogni volta arrivare a delle ingiunzioni, quindi a che un giudice ordini all'amministrazione di effettuare dei pagamenti con interessi, spese legali, spese processuali, poi soprattutto quando un decreto ingiuntivo è stato notificato le strade quali sono? Quelle, o di far opposizione e quindi spendere ulteriori denari pubblici per la costituzione in giudizio; oppure attendere che diventi esecutivo. E in quel caso, quando è esecutivo poi non ci sono più neanche margini per trattare con la controparte. Quindi ovviamente ritengo che una scelta sensata e che tuteli la città, sia quella di provare sin da subito procedure conciliative e saldi e stralci, onde evitare che si arrivi alla fase di giudiziale. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il consigliere Ausili.

AUSILI MARCO – Consigliere Comunale
Grazie presidente. Brevemente, per dire che abbiamo ovviamente perfetta contezza della proposta che viene qui posta al voto. Riteniamo però che ci sia un problema strutturale che ci spingerà ad astenerci. Perché? Perché cambiando consigli, cambiando consiglieri, cambiando Giunta, tuttavia non si è ancora capito che in questa città bisogna investire primo o poi di più sul turismo. Il turismo rappresenta la leva economica per il nostro futuro. Finché non si capirà questo, noi continueremo a deprivare la nostra città di un futuro. Inoltre troppo poco viene investito sulla polizia locale e invece molto, forse troppo, per far funzionare la macchina, la macchina comunale. Quindi noi dichiariamo l'astensione.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il consigliere Ausili. A chiesto la parola la consigliera Diomedi.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
Grazie. Volevo fare un paio di osservazioni e quindi gradirei una risposta. Per quanto riguarda la delibera a pagina cinque, dopo l'elenco degli importi pari a € 1.887.000, si da atto che contestualmente all'applicazione dell'avanzo vincolato di cui sopra si procede all'applicazione di quote dell'avanzo vincolato precedentemente applicato e per le quali si ritiene al momento non necessario conservare il relativo stanziamento. Poiché al primo punto poi si fa riferimento a € 700.000 relativi ai fondi per la definizione della situazione debitoria della Fondazione Città del Teatro, a seguito della cessazione degli effetti della prima delle due fidejussini, mi pare di capire che quindi essendo due le fideiussioni, la prima si è in qualche modo chiusa e quindi questo importo sarebbe svincolato. Io vorrei capire perché si ritiene al momento non necessario, ovvero se quelle somme siano definitivamente o no liberate, o devono andare a rimpolpare comunque un fondo. E poi vorrei anche una specifica per le spese ulteriori, le spese per eventi parlando delle variazioni di bilancio, quindi queste spese aggiuntive, quelle per gli eventi che ha detto l'assessore € 150.000. Ma sono ulteriori rispetto a quelle già stanziate a bilancio? E in più mi chiedo, le spese invece per il sociale, € 183.000, queste pure sono ulteriori? Perché

onestamente fa male vedere grandezze commisurabili per obiettivi che direi totalmente diversi. Ho avuto contezza del fatto che sono stati razionalizzati, quindi diminuiti alcuni servizi a favore di persone in difficoltà e del SAD. Ho inviato un'interrogazione alla quale non mi è stata data ancora risposta, quindi vorrei una specifica rispetto a questi numeri, ovvero, si tratta di 150.000 ulteriori per gli eventi? Rispetto a quelle vincolate per le spese del sociale € 183.000 in più rispetto a quale diminuzione. E poi un'altra cosa riguardo a Portonovo: ho letto che c'è, adesso non ricordo in quale punto, uno stanziamento di € 100.000. Fra le spese ho letto appunto di attività manutentiva della Spiaggia di Portonovo e il molo. Io vorrei sapere in che cosa consiste l'intervento sul molo. Vorrei. So che è stato detto in commissione ma vorrei che fosse detto qui in aula. Grazie

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il consigliere Tombolini. Io faccio finire tutte le domande e poi lei darà i chiarimenti alle domande.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Io vorrei fare invece alcune domande, non so se mi può rispondere l'assessore, però non alla fine

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Guardi, se non si segna nessun altro, manca l'intervento suo e quello di Rubini e poi le risposte.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Volevo capire la liberazione della fideiussione che oggi ha cessato di produrre effetti per specifica clausola contrattuale, credo, € 600.000 – 800.000, questi fondi sono stati già allocati a bilancio oppure erano già nel bilancio di previsione? Perché nella relazione è allegato questo documento, noi spostiamo tra vari capitoli delle somme, ma questi 700.000 della fideiussione dove vanno a finire? L'altra domanda era: le risorse che indichiamo stornate per € 600.000 a copertura di presunte spese legali, c'era già un appostamento nel bilancio di previsione per le spese legali? A quanto ammontava e se questo ulteriore appostamento sia dovuto alla previsione della non sufficiente copertura di quanto già è allocato con il bilancio di previsione? Come può succedere che in un bilancio ci sia la stessa somma a copertura dello stesso intervento? Faccio riferimento a demolizione opere preventive, riqualificazione zona ex Dreher, era un errore? Poi dopo magari signor presidente, siccome ai fini della costruzione dell'intervento le risposte sono importanti, mi riservo di fare l'intervento dopo le risposte, grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non può, l'intervento è uno.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Lo farò come dichiarazione di voto eventualmente, però io coglierei anche il senso del fatto che ci avete portato il bilancio un giorno prima dell'approvazione, il parere dei revisori è arrivato questa mattina e sicuramente non congruo dal punto di vista espositivo, per cui faccia il Presidente con tutti e non solo con i consiglieri comunali signora Dini.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Il parere dei revisori è stato anticipato ieri, subito alla fine della commissione.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Ma anticipato è una cortesia. Io posso anche non vederlo, ha capito? Si faccia suggerire dal Sindaco.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non mi faccio suggerire. È stato optato per far fare tutte le domande per poter dare poi tutte le risposte. È stata una scelta.

RUBINI FILOGNA FRANCESCO – Consigliere Comunale
Grazie Presidente, molto brevemente, non entrerò nel dettaglio di un'analisi che seppur con tempistiche a nostro avviso fin troppo ristrette, abbiamo provato a fare in commissione sia ieri che stamattina. Mi limiterò però a sottolineare alcune cose rispetto ad una variazione di bilancio che sicuramente non ha l'impatto e la portata degli altri atti più importanti, quali saranno poi quelli relativi al bilancio di previsione. Sicuramente è abbastanza evidente che anche questa variazione per l'ennesima volta soffre delle politiche di rigore finanziario che ormai da troppi anni strangolano in maniera profonda gli enti locali. Politiche di rigore le cui responsabilità politiche sono sotto gli occhi di tutti, sono in buona parte anche di chi governa questa città perché ha prima sottoscritto quelle politiche di rigore e poi le ha governate quando ha detenuto il potere esecutivo nazionale. Di questo noi ci siamo fatti oppositori fin dal primo giorno della scorsa legislatura, denunciando come il patto di stabilità interno, fiscal compact e tutta una serie di norme di rango internazionale hanno sostanzialmente ridotto gli enti locali in una situazione di profonda difficoltà, riducendo gli spazi di investimento molto spesso al lumicino. Ma per noi è importante ribadire con continuità le responsabilità politiche di queste scelte, perché da lì partono la stragrande maggioranza dei problemi di contabilità pubblica degli enti locali di questo Paese. Dentro questo quadro va però detto che questa amministrazione in maniera del tutto legittima, delle scelte le ha fatte in passato e continua a farle. Sono a nostro modo di vedere, delle scelte che molto spesso rimangono sulla superficie delle problematiche. Abbiamo utilizzato anche la campagna elettorale appena terminata per denunciare quanto in realtà, al di là di alcune operazioni mediaticamente riuscite sulle manutenzioni, su alcuni eventi spot, investimenti veri su asset strategici di questa città non sono stati fatti. E anche questa variazione nei limiti di cui facevo cenno in premessa, conferma questa tendenza. Alcuni interventi di manutenzione sulle strade, la sacrosanta manutenzione degli edifici scolastici e poi altri in proporzione, a mio modo di vedere, tanti soldi sul Natale che sta un po' diventando la panacea di tutti i mali e la soluzione a tutti i problemi di questa città, come se un capoluogo di regione potesse fondare il suo sviluppo e la sua attrattività esterna su un solo evento natalizio. Quindi manutenzioni e operazioni mediatiche ben riuscite. Noi continuiamo a pensare che serva ben altro a questa città, servono investimenti strutturali per costruire una città diversa, più accogliente e fruibile ed efficace, ma non ci resta che commentare atti di questo tipo. Un'ultima sottolineatura perché credo che sia così evidente da non poter essere trascurata, questa dinamica deleteria su gli oneri non corrisposti ad alcuni studi legali, che segnano un po' una tendenza abbastanza deprecabile di questa città, di alcuni rapporti che molto spesso sono andati oltre il rapporto professionale, che oggi noi siamo qui a commentare. Parliamo di quasi più di € 100.000 solo per lo studio Fabiani, di fronte a una vicenda su cui si è detto molto rispetto alla causa Longarini, alla fine di un rapporto di amorosi sensi che durava tra questa città e lo studio Fabiani da molti anni, oggi raccogliamo i frutti di un rapporto che molto spesso più che

professionale è stato d'amicizia personale, in maniera legittima, dentro i limiti della legge, ma che oggi ci porta il conto e il conto è pari a più di € 100.000. Quindi date queste considerazioni e rilevata l'evidente importanza che ogni atto relativo al bilancio ha nei rapporti tra maggioranza e minoranza, noi ovviamente voteremo in maniera contraria. Anzi, io, perché essendo comunista, che è una parolaccia ma parlo sempre al plurale, ma sono solo ed io voterò contrariamente. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il consigliere Rubini, do la parola all'assessore Simonella per i chiarimenti delle domande fatte.

SIMONELLA IDA – Assessore
Rispondo a quelle cose, alle domande dirette che mi sono state poste su alcune questioni, quindi do una risposta secca su queste indicazioni qui. Su altre credo che si sia discusso ampiamente anche in sede di commissione, quindi non intendo fare ulteriori precisazioni. Dunque una cosa che mi veniva chiesta riguardava la questione del rimborso TARI.

Voci fuori microfono: (incomprensibile)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Veramente l'assessore ha detto il contrario, che risponderà a tutto quello che avete chiesto e dopo non farà altre precisazioni. Ha detto che risponderà a tutte le domande.

SIMONELLA IDA – Assessore
Per quanto riguarda la domanda che aveva fatto il consigliere Berardinelli... A no, inizio da quella del consigliere Ciccioli anche se non vedo più, che riguardava la rinegoziazione dei mutui. Devo dire che anche la delibera a pagina quattro indica i momenti nei quali sono stati rinegoziati i mutui con Cassa Depositi e Prestiti e a risparmio per esempio di 1 milione di euro. Dicevo che sulla rinegoziazione dei mutui, a pagina quattro trova il punto nella delibera in cui viene indicato quali sono stati i momenti in cui sono state effettuate le rinegoziazioni dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti e che hanno portato tra l'altro, nel 2018 ad un risparmio di oltre 1 milione di euro. Per quanto riguarda le altre domande che mi sono state poste, riguardo alla questione del rimborso TARI mi sento di confermare che la scadenza della prescrizione è sicuramente al 2019. Questo, come ho già detto ieri in commissione, ci lascia la possibilità di definire meglio il percorso più corretto perché i cittadini possano ottenere il rimborso della maggior quota ottenuta, ferma restando che una normativa apposita sarebbe la soluzione più auspicabile per tutti, per tutti i comuni che sono incorsi in questa situazione. Per quanto riguarda la questione della partecipazione ai bandi che consentivano interventi nelle scuole per il miglioramento, diciamo così, della stabilità sismica delle scuole, abbiamo partecipato, adesso non le so dire esattamente quali sono, abbiamo ottenuto anche dei finanziamenti, l'elenco puntuale credo che sia disponibile nei nostri uffici e quindi glielo possiamo fornire direttamente. Dunque, le altre cose riguardano il decreto ingiuntivo e mi preme precisare questo: perché si è arrivati a questa situazione. Il giudice aveva disposto di liquidare le somme a favore del comune di Ancona per le spese processuali per € 70.000. Posto che naturalmente l'avvocato del comune, in questo caso...

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Sull'ordine dei lavori chiedo la parola perché Presidente, come le ho anticipato prima purtroppo fuori microfono, l'assessore non sta rispondendo ad alcune domande. C'è una grande differenza tra risposta data in commissione, dove la risposta non viene neanche registrata e neanche appuntata dalla segreteria, rispetto a una risposta data pubblicamente in Consiglio Comunale, con registrazione e con verbale. Allora io vorrei che rispondessero gli assessori, compiutamente a tutte le domande fatte, senza fare riferimento a quello che è stato detto in commissione, che non conta nulla, anche perché molti consiglieri non erano presenti in commissione ma hanno diritto ad ascoltare la risposta alle domande. Nel caso specifico avevo chiesto dei 502.000, per quel che mi riguarda, ma io parlo per tutti e non voglio parlare solo per me, dico quello che non è stato detto, cioè i € 502.000 che sono stati tolti per la manutenzione delle strade, i € 630.000 per la birra Dreher. Allora io credo che l'assessore sia obbligata, non è che può decidere lei di non rispondere. È grave. Io questo l'ho già detto commissione, non è una risposta, non è una giustificazione. Perciò le chiedo Presidente di intervenire e di far rispondere all'assessore su tutte le domande che sono state fatte. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Adesso passo la parola all'assessore, però lei le ha tolto la parola mentre stava rispondendo e magari l'avrebbe detto.

SIMONELLA IDA – Assessore
Se per lei va bene continuerei a rispondere sulla questione Fabiani, poi chiederei all'assessore Manarini di illustrare le due questioni che riguardano la parte relativa ai € 502.000 e € 630.000 di ex Birra Dreher. Dicevo, per quanto riguarda la questione Fabiani, chiamiamola così, il giudice aveva stabilito di liquidare € 70.000 per le spese processuali a favore tra l'altro del comune di Ancona. Chiaramente c'è un'indicazione anche da parte dell'avvocato del comune di Ancona di una parcella ulteriore che tuttavia, rispetto alla richiesta che effettivamente è stata fatta, se non sbaglio la cifra è intorno € 1.200.000, non sembrava congrua. Per questo motivo, pur essendoci una cifra di € 70.000 riguardante la liquidazione delle spese processuali, che sicuramente non è la liquidazione di tutte le spese che riguardano anche la parcella del nostro avvocato, la distanza tra questo ed € 1.200.000 richiesti dall'avvocato Fabiani ci sembrava così ampia da chiedere di fatto, formalmente attraverso questa procedura che si è attuata, una verifica di congruità allo stesso giudice per capire qual è esattamente la cifra che dovrebbe in qualche modo essere riconosciuta. Anche perché € 1.200.000 rispetto ai € 70.000 di spese processuali effettivamente è una distanza enorme. Quindi ci sembrava opportuno questo percorso e per questo si è arrivati a questa situazione. Per quanto le questioni di Aerdorica e Interporto, ho dato già risposta al consigliere Ippoliti, quindi non aggiungo altro rispetto a quello. Per quanto riguarda le spese, io purtroppo non sentivo benissimo le indicazioni che mi dava la consigliera Diomedi, credo che l'intervento sul molo di Portonovo, chiedo all'assessore Manarini perché di tratta di interventi sulla struttura del molo, mentre posso dirle con certezza che le spese per il sociale non hanno subito nessun taglio e sono andate in crescendo, in realtà negli ultimi anni, grazie per altro anche a risorse che abbiamo acquisito, grazie al lavoro fatto dai servizi sociali partecipando a bandi con la Fondazioni Cariverona. Ma non solo, ha portato al riconoscimento di tante progettualità e di tanti servizi nuovi e particolarmente innovativi, che oggi il comune è in grado di offrire. Circa le domande del consigliere Tombolini, i € 700.000 che sono stati disapplicati, tornano nel fondo accantonamento vincolato apposito e nel caso in cui si

renda necessario utilizzarli, verranno successivamente riapplicati. Quindi non si perdono in nessun modo. Mentre i € 600.000 delle maggiori spese della questione Fabiani, tanto per intenderci, sono stati accantonati prudenzialmente sul fondo relativo, quindi una aggiunta di accantonamento al fondo. Lascio all'assessore Manarini le altre due risposte.

(Alle ore 13:52 esce l'Assessore Sediari. Presenti N. 5)

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
La domanda che forse non ha sentito, due ne avevo fatte in aggiunta a cui non stata data risposta: la prima è quella che riguarda la prima fideiussione relativa alla Fondazione Stabile; e la seconda gli eventi natalizi, io volevo sapere se sono ulteriori 150.000. La seconda è quella che riguarda le spese natalizie aggiuntive. Vorrei sapere se sono 150.000 ulteriori rispetto a quelli già a bilancio o no.

SIMONELLA IDA – Assessore
Dunque, sulle 150.000 complessive, solo 50.000 riguardano la parte delle luminarie, proprio per essere precisi nel particolare e che sono aggiuntive rispetto a quelle che erano previste nel bilancio preventivo. Per quanto riguarda la prima domanda, la risposta che ha dato al consigliere Tombolini, l'attuale disapplicazione in realtà riporta i € 700.000 all'accantonamento apposito e nel caso si renda… ad oggi sembra che in realtà non sia necessario applicare questa cifra per intero, nel caso fosse necessario, l'accantonamento è vincolato quindi diciamo che oggi è stato accantonato e semmai viene di fatto riutilizzato.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passo la parola all'assessore Manarini.

MANARINI PAOLO – Assessore
Riguardo ai € 502.000 dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade, voglio ricordare che noi abbiamo in appalto e stanno per concludersi le gare, che purtroppo per procedimenti, cioè per questioni endo-procedimentali sono un po' allungate rispetto ai tempi che erano stati programmati, abbiamo interventi per € 500.000 dalla stazione al By-pass della Palombella; altri 500 che riguardano altre parti della città; e altri 418 ugualmente su altre zone della città di Ancona. I € 502.000 di cui parliamo derivavano praticamente da una verifica degli accertamenti di economie che c'erano negli appalti passati, anche degli anni precedenti e poter utilizzare attraverso una devoluzione di mutuo, praticamente questi fondi ad altri interventi sempre di manutenzione delle pavimentazioni stradali. Quest'accertamento delle economie e il progetto, chiaramente stano andando avanti e saremo anche pronti per poterla approvare. Però c'è una questione: che questi lavori vanno fatti in un periodo favorevole all'esecuzione di questo tipo di lavoro, a meno che non si proceda poi dopo ad adeguamenti sulla caratteristica delle pavimentazioni, fluidificanti, interventi proprio sulle caratteristiche dei materiali per poter eseguire questi lavori anche nei periodi invernali. Quindi è comunque preferibile eseguirli in periodi favorevoli, per questo praticamente, pur andando avanti con l'accertamento delle economie e pur andando avanti con i progetti, abbiamo deciso di rimandare gli interventi alla prossima stagione. Poi c'è anche un altro fatto, che questi € 502.000 fanno parte di una manovra contabile che è in relazione agli spazi della contabilità, gli spazi disponibili sul bilancio. Questi spazi sono limitati, per cui si intende in questo modo, non togliere i finanziamenti che ci sono

già e quindi i progetti che sono in corso, bensì anticipare delle opere che sarebbero state ferme lì e non sarebbero potute essere eseguite. Allora è stato fatto uno spostamento all'interno degli spazi di manovra per consentire di andare avanti con le opere che sono mature rispetto a quelle che sono meno mature, tutto qui per i € 502.000. Per i 630 che sono stati eliminati nel bilancio dal capitolo frana, sono stati eliminati per un motivo semplice, perché abbiamo fatto ricorso al fondo Erca che era appositamente destinato agli interventi per il recupero del complesso ex Dreher. Quindi quei 730 che erano stati messi a bilancio in conto frana, ritornano all'avanzo dei fondi frana e saranno disponibili nel momento in cui ne avremo la disponibilità con l'applicazione dell'avanzo. La vulnerabilità delle scuole, io ho già risposto alla interrogazione specifica del consigliere Berardinelli, comunque posso assicurargli che c'è una questione di fondo, che le vulnerabilità, gli adeguamenti sismici, gli interventi di adeguamento sismico, perlopiù devono essere finanziati e io credo che debbano essere finanziati, dallo Stato. Perché la sicurezza delle scuole è una cosa prioritaria rispetto a tutto il resto, è lì che si forma l'educazione, è lì che si forma la cultura, è lì che si formano le persone e noi dobbiamo assolutamente dare una casa sicura agli studenti e a tutti gli operatori che ci stanno dentro. Però un dato riporto al consigliere Berardinelli, cioè c'erano 150 milioni a disposizione dei comuni e degli enti pubblici che gestiscono le scuole, 150 milioni. 4.000 e più domande per avere accesso alla vulnerabilità sismica, caro consigliere. Ne sono state solo coperte 1.000 rispetto alle 4.000. Qui c'è un problema nazionale, c'è un problema di salvaguardia delle scuole, di indirizzare fondi statali verso questo tipo di attività, perché è da lì che si misura la civiltà dello Stato. Quanto abbiamo ottenuto? Abbiamo ottenuto € 417.000 per coprire le spese di 21 vulnerabilità sismiche e quattro progetti di adeguamento sismico. Adesso questo è quello che mi ricordo però lo trova benissimo sugli esiti del bando che c'è stato. Quindi questa è un po' la situazione della vulnerabilità. Diciamo di essere molto soddisfatti dell'esito che abbiamo avuto sul bando che è stato fatto. In più abbiamo anche partecipato al bando per il triennio 2019 - 2021 per la sicurezza delle scuole, per i finanziamenti per le scuole. Abbiamo praticamente richiesto, fatto progetti, presentato progetti per tre scuole che erano a nostro avviso quelle che erano un po' più delicate. Una era le De Amicis, un'altra le Grillo Parlante e un'altra le scuole Garibaldi. E su quelle siamo in attesa dell'esito regionale. In più, come ho già riferito in altre occasioni, stiamo preparando l'appalto per il secondo lotto delle scuole Savio. Quindi questo è quanto e peso di aver risposte esaurientemente a tutte le richieste che ha fatto il consigliere Berardinelli e quindi ho dovuto modo anche di illustrarle a questo spettabile Consiglio Comunale. Il molo: i € 125.000 che arrivano dalla Regione non sono soltanto per il molo, ma sono per tutti gli interventi di ripascimento, salvaguardia di tutti quelli che sono gli arenili, compreso anche il molo. È un titolo di bilancio che però rispecchia quelli che sono gli investimenti che vengono fatti sul ripascimento sulla Baia di Portonovo.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
Nella modifica all'allegato C, falesie e litorali, manutenzione straordinaria spiagge e molo Portonovo, io vorrei sapere, siccome è nominato perché se non vi fosse stato scritto io non glielo avrei chiesto ma c'è scritto, vorrei sapere per che e per cosa.

MANARINI PAOLO – Assessore
Come le ho detto consigliere, € 125.000 fanno parte di un fondo che è destinato ai rifacimenti spiagge e molo. Nel particolare cioè, io credo che siano stati esclusivamente spesi per la questione delle spiagge, quindi ripascimento degli arenili. Però a sua disposizione sicuramente

saranno messi quelli che sono i progetti di intervento di cui lei potrà benissimo verificare quella che è la spesa. Però il titolo della spesa, molo e ripascimento spiagge Portonovo, è una spesa che è stata destinata a quel tipo di interventi ma sul capitolo sul bilancio non c'è una precisazione se è stata fatta sul molo, sul moletto o la baia Nord, la baia Est o la baia a Sud. È un titolo di bilancio che viene destinato a quel tipo di lavori, poi se lei desidera entrare nel merito del progetto lo mettiamo a sua disposizione.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho altre richieste di chiarimento sulle domande fatte. Vedo una richiesta del consigliere Vichi. Se non ci sono altri chiarimenti sulle domande a cui ha risposto la Simonella dichiaro chiusa la discussione.

IPPOLITI ARNALDO – Consigliere Comunale
Sempre all'assessore Manarini volevo chiedere se c'era qualcuno del comune di Ancona che controllava quando hanno fatto i ripascimenti? Cioè come avveniva l'operatività? Chiedevo solo questo, se ne era a conoscenza. Perché mi hanno riferito che alcune opere venivano fatte in orari presto della mattina, quindi portavano i ripascimenti, quindi per sapere…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Questo però non è inerente alla delibera e c'è stata fatta l'interrogazione urgente stamattina. Io ho chiesto se c'erano chiarimenti alle domande già fatte all'assessore Simonella. Dichiaro chiusa la discussione. Propongo una sospensione dei lavori. Sono le 14:10 per riprendere alle 15:00, se per tutti va bene. Dopo faremo le dichiarazioni di voto con la votazione. 15:15.

La seduta viene sospesa alle ore 14:09
La seduta riprende alle ore 15:30

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Chiedo a tutti di sedersi. Ricominciamo con l'appello.

APPELLO

Riprende il Consiglio Comunale ore15:30

SEGRETARIO GENERALE

ANDREOLI ANTONELLA	PRESENTE
AUSILI MARCO	PRESENTE
BARCA MARIO	PRESENTE
BERARDINELLI DANIELE	PRESENTE
CENSI CHIARA	PRESENTE
CICCIOLI CARLO	ASSENTE
DE ANGELIS MARIA GRAZIA	PRESENTE
DINI SUSANNA	PRESENTE
DIOMEDI DANIELA	PRESENTE
FAGIOLI TOMMASO	PRESENTE

FANESI MICHELE	PRESENTE
FAZZINI MASSIMO	PRESENTE
FIORDELMONDO FEDERICA	PRESENTE
FREDDARA CLAUDIO	PRESENTE
GAMBINI SANDRA	PRESENTE
GIANGIACOMI MIRELLA	PRESENTE
IPPOLITI ARNALDO	ASSENTE
MANCINELLI VALERIA	PRESENTE
MANDARANO MASSIMO	PRESENTE
MASCINO GIUSEPPE	ASSENTE
MORBIDONI LORENZO	PRESENTE
PELOSI SIMONE	PRESENTE
POLENTA MICHELE	PRESENTE
RUBINI FILOGNA FRANCESCO	ASSENTE
SANNA TOMMASO	PRESENTE
SCHIAVONI LORELLA	ASSENTE
SORDONI ANNARITA	ASSENTE
TOMBOLINI STEFANO	PRESENTE
TRENTA LUCIA	PRESENTE
URBISAGLIA DIEGO	PRESENTE
VALENZA SILVIA	PRESENTE
VECCHIETTI ANDREA	ASSENTE
VICHI MATTEO	ASSENTE

CONSIGLIERI AGGIUNTI

MRIDA KAMRUL	PRESENTE
AHMED SHOHEL	PRESENTE

ASSESSORI:

BORINI TIZIANA	PRESENTE
CAPOGROSSI EMMA	ASSENTE
FORESI STEFANO	PRESENTE
GUIDOTTI ANDREA	PRESENTE
MANARINI PAOLO	ASSENTE
MARASCA PAOLO	ASSENTE
SEDIARI PIERPAOLO	ASSENTE
SIMONELLA IDA	PRESENTE

Sono presenti 25 consiglieri compreso il Sindaco, 2 Consiglieri aggiunti

(Alle ore 15:35 entrano i Consiglieri Schiavoni e Vecchietti. Presenti N. 27)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio

Allora riprendiamo. Eravamo alla delibera della variazione di assestamento di bilancio, eravamo in dichiarazione di voto. Ci sono interventi? Io vedo il Consigliere Pelosi? No? La parola al

Consigliere Tombolini.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale

La dichiarazione di voto, l'apprezzamento rispetto a questa variazione di assestamento generale sicuramente non può essere positiva da parte del nostro gruppo per una serie di motivazioni, la lettura dell'atto non rende pienamente come vengono spostati i soldi e per quale ragione c'è una serie di riappostamenti che non sono assolutamente chiari, faccio riferimento innanzitutto allo svincolo dei € 700.000 della Polizza Fideiussoria rilasciata da questa amministrazione a garanzia del debito del Consorzio Teatro delle Muse e come detto prima, durante la discussione viene liberata e appostata al fondo vincolato e poi nel caso di necessità riappostata a copertura della polizza. Mi sembra una strategia poco comprensibile, come poco comprensibile è quanto scritto a pagina 6 dell'atto deliberativo dove è riportato cautelativamente all'applicazione di parte dell'avanzo accantonato nel risultato di amministrazione del 31/12 per l'importo di € 600.000 per eventuale copertura di situazioni debitorie non previste derivanti da contenzioso. Dato atto che la predetta somma di € 600.000 costituisce quota dell'importo complessivo di 6 milioni accantonato in sede di riaccertamento straordinario dei residui del 2015. Da una parte liberiamo risorse € 700.000 da una polizza fideiussoria la mettiamo in un fondo e poi da un fondo liberiamo € 600.000 a copertura di eventuali spese legali, in commissione abbiamo chiesto ma quali sono le spese legali? Si presume che ci siano delle spese legali, poi mi pare di aver capito che c'è una richiesta di € 1.200.000 di onorario professionale da parte di uno studio legale che probabilmente necessita di tutti questi riappostamenti e non è bello che l'amministrazione non dica le cose come stanno. Io mi sono andato a ritirare fuori, era Presidente della Sesta Commissione Pelosi Simone l'atto del 2014 compensi per incarichi professionali affidati dal Comune di Ancona per contenziosi legali, riconoscimento debiti fuori bilancio, dove il Consiglio Comunale su proposta dell'allora Sindaco Mancinelli, deliberò di corrispondere, di riconoscere allo studio Fabiani una somma di quasi € 700.000, allora mi viene un dubbio, € 700.000 del 2014, € 1.200.000 oggi, i € 700.000 di allora sono stati pagati? Perché mi viene un dubbio, un milione, quasi 2 milioni di euro allo Studio Fabiani e una serie di movimenti in questo bilancio che sono chiaramente… non chiaramente leggibili. Passò oltre dicendo, viene sempre rappresentata la capacità di efficienza di questa amministrazione rispetto al risparmio in materia di mutui, sarà bene ricordare che la rinegoziazione e l'abbassamento della rata non corrisponde un risparmio ma una dilazione del debito in un periodo di restituzione più lungo, per cui non è che c'è un risparmio, è una dilazione di pagamento e con aggravio dei costi e va sottolineato il fatto che nel corso del 2017 questa amministrazione ha assunto nuovi mutui per oltre 8 milioni di euro, pertanto non è possibile dire che andiamo a ricercare l'efficienza e il risparmio quando rinegoziamo mutui per abbassare la rata e nel contempo assumiamo in maniera molto ingente, tanto che, se andiamo a prendere la relazione a questo documento che stiamo per votare, da parte del responsabile del servizio finanziario c'è scritto chiaramente come sia necessaria la compressione degli impegni di mutuo per non ingessare ulteriormente la capacità di spesa dell'ente, tanto che, detto chiaramente, che da quest'anno non potremo più veicolare le somme derivanti dagli oneri di urbanizzazione verso la spesa corrente come è stato fatto per disposizione normativa nei precedenti anni spostando, no? non è vero? Ho visto che scuoteva la testa? Ah parlava con l'Assessore, ho capito, no perché mi dice: no, non è vero, parlava con l'assessore, allora non so se diceva all'Assessore no non è vero o a me. Okay, grazie signor Sindaco, dopo ci parlo anch'io mentre lei *(inc)*. Penso che l'Assessore abbia autonomia nella valutazione delle questioni. Da ulteriore, rispetto a quello che è il problema della

partecipazione ai bandi, l'Assessore ai lavori pubblici ha detto "sì abbiamo acquisito risorse", ma a mia precisa domanda il responsabile direttore del servizio lavori pubblici se al bando di 145 milioni bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione per le attività di progettazione mi disse che non avevamo fatto in tempo a predisporre i progetti, per cui ritengo che l'Assessore si riferisca ad altri bandi e non a quello di 145 milioni. Pertanto non è quello a cui si riferiva il Consigliere Berardinelli.

(Alle ore 15:46 entra il Consigliere Vichi. Presenti N. 28)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha terminato il tempo Consigliere.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Mi dispiace.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Sta terminando il tempo.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Sì, le chiedo un po' di disponibilità. Per quello che riguarda lo spostamento delle somme tra i vari capitoli per le manutenzioni stradali, l'Assessore ai lavori pubblici ha detto perché le abbiamo distratte, perché ci avviamo ad un periodo in cui le asfaltature potrebbero essere effettuate con il freddo, ma voglio dire, io mi ricordo benissimo che in periodo preelettorale, a dicembre, novembre, ottobre, gennaio, febbraio sono state eseguite continuamente delle asfaltature. Allora io questo documento, questo documento secondo me è la raccolta, il grappolo delle bugie. Viene rappresentata una situazione ai Consiglieri assolutamente fasulla, a partire in particolare dalla propria allocazione delle risorse di 600.000 e rotti mila euro per il recupero della birreria Dreher in cui mi risulta ci siano più esposti relativamente alla Corte Dei Conti per la distrazione dei fondi Erca che questa amministrazione ha fatto rispetto ad un'attività che doveva essere di recupero di un edificio e invece è stata utilizzata per la demolizione di un edificio che il progetto Erca della Regione Marche prevedeva dovesse essere recuperato, qual è quello della birreria Dreher ma comunque saranno i risultati degli esposti presentati non da noi ma dai privati addirittura in questa fase, a far venire fuori quello che è il contenuto di questa delibera.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Le chiedo di terminare.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Grazie. Accolgo la sua richiesta, termino dicendo che sicuramente e concludo rivolgendomi al Presidente di allora, nel 2014 il quale se lo ricorderà come i revisori dei conti facevano i pareri di conformità agli atti. Se li prende erano pareri di almeno 3 o 4 pagine dove c'era una analisi tecnico - legale - amministrativa dell'atto e una conclusione rispetto alla sostenibilità. Oggi ci vengono presentati degli atti che sono assolutamente inappropriati.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio

Le ho chiesto di terminare.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
E su questo se vuoi faremo una battaglia anche con i nuovi revisori dei conti. Grazie signor Presidente della disponibilità.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il Consigliere Pelosi.

PELOSI SIMONE – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Grazie al Consigliere Tombolini delle numerose citazioni. Intanto sarebbe opportuno che il Consigliere Tombolini agitando i fogli, siccome gli atti di bilancio sono tanti, ci dicesse magari a cosa si differisce la relazione dettagliata del Collegio, dell'Organo Sindacale perché credo che anche rispetto a quello che è stata l'esperienza amministrativa di questi anni, noi abbiamo avuto tutte le volte che c'è stata necessità, da parte dell'organo di revisione, per esempio, nell'ultima approvazione del bilancio di previsione la relazione dettagliata sullo stato della cassa, sulle scelte, sull'andamento dell'indebitamento, tra l'altro sempre, oltre a quello che è contenuto in delibera e negli allegati alla delibera, la relazione dell'organo di revisione è sempre un documento utile al di là poi dell'espressione del parere per avere un quadro, un monitoraggio da parte dei Consiglieri Comunali rispetto all'andamento finanziario dell'ente. Cosa che non è prevista probabilmente, dico probabilmente, poi il certamente ce lo può mettere il Consigliere Tombolini magari, nel momento in cui il Consiglio Comunale è chiamato per termine, per norma di legge entro le scadenze che sono previste, a deferire al Consiglio Comunale la manovra di assestamento che per definizione è una manovra di salvaguardia del monitoraggio e controllo dell'andamento dei conti pubblici, altrimenti non ci sarebbe bisogno di fare l'assestamento se fa il consuntivo e arrivederci. E queste sono diciamo le parti principali con cui bisogna conoscere come si addiviene diciamo alla formazione, alla gestione di un bilancio degli enti pubblici, compresa la salvaguardia degli equilibri finanziari perché come sappiamo devono in qualche maniera testimoniare che l'andamento della gestione dell'ente salvaguardia quelli che sono gli equilibri di bilancio in pareggio. Sorprende un po', l'ho detto anche ieri in commissione, lo ridico anche oggi, sorprende un po' rispetto all'entità di questa manovra di assestamento, sia negli ordini di grandezza, sia rispetto a quello che essa contiene nel merito, insomma questo dibattito così vivace che a volte, tra ieri e oggi ho avuto la sensazione che stessimo tra virgolette per approvare il bilancio di previsione del 2019. Cioè onestamente sono rimasto un pochino diciamo sorpreso, capisco ovviamente che ci sono dei Consiglieri neoeletti che non hanno partecipato alla discussione sul bilancio di previsione, quindi analizzare una manovra di assestamento può essere in qualche maniera fare il focus anche rispetto a quelle che sono state le scelte nella pianificazione del bilancio annuale e pluriennale dell'ente. Sorprende un po' che questo, diciamo invece impianto tra virgolette, discussione su quello che può essere l'utilizzazione di un fondo di riserva, eccetera, venga da consiglieri che hanno partecipato all'iter tra virgolette dei bilanci e delle scelte che sono state pianificate dall'ente. Non mi riferisco in particolar modo ad altro che agli argomenti che sono diciamo stati trattati ieri in commissione e oggi in Consiglio a partire dalla questione dei € 500.000 dovuti al fatto che siccome non sono in qualche maniera attualmente praticabili, quindi il Comune recupera capacità di spesa per fare quello che l'amministrazione intende fare, rivendico anche questa cosa. Come ho detto ieri in commissione, ampio spazio ovviamente alle

critiche, magari... ma questa è una valutazione solo di carattere "personale e istituzionale" magari mettendo in discussione scelte che possono essere fatte in luogo di altre e questa è una strada e poi dopo c'è la strada dell'esposto che è tutta un'altra strada ma ben venga, io dico, si continui magari su questo versante, perché vedo che è particolarmente premiale, non possiamo partecipare a una discussione diciamo di questo tipo perché non mi viene chiesto di confrontarmi rispetto al fatto che l'amministrazione ha fatto particolari scelte, non ci sono particolari scelte in questa variazione di assestamento, c'è una verifica dell'andamento della gestione, un tentativo di liberare capacità di spesa, l'attenzione rivolta a quello che può essere la relazione dell'ufficio ragioneria come sempre avviene e che probabilmente sarà anche la modalità per farne tesoro in vista della preparazione dei prossimi documenti contabili, cioè il bilancio di previsione 2019 che auspico unitamente a come viene detto dagli uffici, che questo Consiglio Comunale potrà assolutamente trattare e esaminare prima della fine dell'anno, per garantire un'azione pubblica efficiente, come è avvenuto negli anni in cui abbiamo amministrato, non appena è stato possibile mettere in campo quest'azione. Quindi i motivi per cui voteremo favorevolmente a questa manovra di assestamento, non sono soltanto motivi come posso dire, di stare qui passivi a guardare una proposta di delibera, sono motivi legati al fatto che non riteniamo particolarmente incisiva, ma questa lasciamo ampia libertà al dibattito di esplicarsi questa manovra di assestamento, abbiamo convintamente votato il bilancio di previsione 2018 e pluriennale, cercheremo e cerchiamo anche noi di seguire l'iter logico di pianificazione dell'amministrazione, siamo a conoscenza del fatto che tutte le questioni che abbiamo davanti sono questioni da affrontare, risolvere, cercare di dare una risposta alla città, quindi voteremo favorevolmente solo e semplicemente perché è nelle cose, abbiamo approvato un bilancio di previsione, c'è la salvaguardia degli equilibri finanziari, c'è una variazione in assestamento sulla quale c'è stata una discussione ridotta di questo credo bisogna prenderne atto. Ma si dimentica anche di dire una cosa, si dimentica di dire che esiste una scadenza di legge, si dimentica di dire che l'amministrazione, la Presidenza del Consiglio, le commissioni, gli Assessori, è stato fatto uno sforzo per cercare di mettere a disposizione del Consiglio Comunale tutto quello che era possibile mettere a disposizione nei tempi più brevi, allora almeno ci vuole un pochino di obiettività per poter dire le cose come stanno, altrimenti si continui a fare la campagna elettorale, ognuno è libero di farlo, l'ultima ha dato il suo esito, la prossima sarà probabilmente fra 5 anni qua, noi alziamo le mani. Quindi concludo, voteremo favorevolmente a questa variazione di assestamento, aggiungo e ne chiedo scusa al Presidente, ma penso che sia giusto farlo, poi condiviso con il gruppo consiliare vorremmo testimoniare un ricordo a Giampaolo Lucarini che abbiamo appreso essere deceduto questa notte, per chi non lo sa è stato segretario provinciale dell'Anpi, attualmente rivestiva la carica di Presidente onorario, per noi è una perdita che ci addolora anche perché penso che alcuni di noi c'avessero dei rapporti proprio personali e mi sentivo diciamo in dovere a nome del gruppo di ricordarlo in maniera asciutta e nient'altro. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Facciamo un minuto di silenzio.

Si osserva un minuto di silenzio.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Continuiamo. Ha chiesto la parola il Consigliere Vecchietti.

VECCHIETTI ANDREA – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Il gruppo consiliare del Movimento 5Stelle vota no. Vota no perché troppe cose non ci hanno convinto e perché non sono state nemmeno molto chiare. Manca una programmazione, manca un disegno comune, manca un intento, mancano delle motivazioni, non abbiamo sentito una spiegazione del perché spendere in questo modo o in quest'altro. Sono solo interventi spot, prendo qui metto là, tolgo da una parte e metto dall'altra e così via. Ci hanno stupito, spendere € 70.000 per i fossi, li facciamo non so dorati, li vogliamo rivestire d'oro? Mentre poi dopo andiamo a togliere sugli interventi assistenziali. € 32.000 per le telecamere, boh non so e cose di questo genere, per non parlare poi degli interventi natalizi, dove già andiamo a spendere un sacco di soldi e aggiungiamo altri € 150.000. Vorrà dire che a Natale faremo due ruote panoramiche invece di una. È questo? Sono questi gli interventi che dovremmo fare? Secondo me le spese vanno fatte in altro modo, e in altro senso. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola per il gruppo della Lega la Consigliera De Angelis.

(Entra il Consigliere Ippoliti. Presenti N. 29)

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Mi rivolgo a Simone. Allora volevo dirti che intanto è giusto spiegare un po' a tutti perché per me è arabo, quindi… tanto per fare un esempio, però anche un'altra cosa, cioè gli interventi fatti da noi, generico, opposizione, sono stati per irregolarità, quindi su atti, su sprechi legali, altra cosa, su non chiarezza di delibere fatte e non chiarite, su cause che ha specificato pure lei, senza un riscontro diciamo, come si dice, della sentenza. E quindi non è che stiamo parlando di fiorellini o di aria fritta, stiamo parlando di fatti. Ora, dato che non sono chiari, questo. Sicuramente il nostro voto anche se io non so cosa ci faranno con dei soldi, diciamo distribuiti per altre cose, perché come hai detto tu, quella era programmazione vecchia, per cui niente, però ti dico che una buona parte dei soldi è stata sperperato e di questo noi dobbiamo rendere conto ai cittadini. Tutto qui. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho altre dichiarazioni di voto, pongo in votazione la delibera. Potete votare

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti tre.

INTERVENTO
Presidente, l'emendamento è stato…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ah l'aveva spiegato la… c'era da votare prima l'emendamento, scusate, l'aveva spiegato prima la Simonella, è vero l'assessore, è vero.

INTERVENTO
Cioè prima votiamo l'emendamento.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Certo! Allora poniamo in votazione l'emendamento, aspettate. Proposta di emendamento ad iniziativa di Valeria Mancinelli, a pagina 5 della proposta di delibera primo capoverso, che inizia con, vista la necessità, al primo punto dell'elenco sostituire l'importo di € 200.000 con l'importo di € 250.000. Un attimo che preparano per l'emendamento. Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti uno, chiudo la votazione.

Presenti:	29
Votanti:	28
Favorevoli:	23
Contrari:	03 *(Ippoliti, Tombolini, Schiavoni)*
Astenuti:	02 *(Berardinelli, Vecchietti)*
Non votanti:	01 *(Diomedi)*

EMENDAMENTO APPROVATO

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ora mettiamo in votazione la delibera così come emendata. Se lo vuole dichiarare a verbale lo può dichiarare al microfono. No. Va bene. Allora mettiamo in votazione la delibera così come emendata. Così come emendata.

(Il Consigliere Ciccioli dichiara di aver votato a favore, non aveva preso il cartellino)

(Alle ore 16:02 entra il Consigliere Ciccioli. Presenti N. 30)

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Chiudo la votazione.

Presenti:	30
Votanti:	30
Favorevoli:	20
Contrari:	09 *(Ippoliti, Tombolini, Berardinelli, Diomedi, Vecchietti, De Angelis, Andreoli, Ausili, Schiavoni)*
Astenuti:	01 *(Ciccioli)*
Non votanti:	00

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ora dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Un attimo che facciamo preparare. Possiamo votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti quattro, chiudo la votazione.

Presenti:	30
Votanti:	27
Favorevoli:	21
Contrari:	04 *(Ippoliti, De Angelis, Andreoli, Ausili)*
Astenuti:	02 *(Berardinelli, Vecchietti)*
Non votanti:	03 *(Tombolini, Diomedi, Schiavoni)*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018/2021 - ARTICOLO 234 DECRETO LEGISLATIVO 2007/2000 - DELIBERA DI GIUNTA NUMERO 366 DEL 24 LUGLIO 2018" (DELIBERAZIONE N. 55)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
"Nomina del collegio dei revisori dei conti per il triennio 2018/2021, articolo 234 decreto legislativo 2007 del 2000, delibera di Giunta numero 366 del 24 luglio 2018". Passo la parola alla relatrice l'Assessore Simonella.

SIMONELLA IDA – Assessore
S', grazie Presidente. Qui più che altro si tratta di una presa d'atto di un procedimento che prevede naturalmente la nomina del collegio dei revisori fatto di tre membri da parte del Consiglio Comunale ma diciamo la sostanza diciamo del collegio deriva dall'estrazione che viene fatta dalla Prefettura di 10, di 9 nominativi scusate che ci sono stati forniti a seguito dell'indicazione da parte del Sindaco, della decadenza dell'attuale collegio dei revisori per il 15 di agosto 2018. Sono stati trasmessi il 26 giugno 2018 i nominativi di nove revisori, con una graduatoria, noi tecnicamente dobbiamo verificare o chiedere anzi a ciascuno, secondo l'ordine che ci è stato presentato se accettano oppure no l'incarico e se accettano se hanno i requisiti che sono previsti dalla legge per esercitare questo ruolo. Hanno accettato tutti e tre i primi tre che sono stati indicati dalla lista, sono: Gasparri Enrico, Algozino Daniela e Calafiore Giorgio. Entrambi hanno accettato, entrambi hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti e Algozino Daniela ha anche, diciamo così le caratteristiche, è quello di avere il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e quindi per essere il Presidente del Collegio dei Revisori. La delibera spiega come avviene tutto questo percorso, la nomina formalmente è in capo al Consiglio Comunale.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio l'Assessore. Apriamo la discussione, ha chiesto la parola il Consigliere Berardinelli.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Mi è sfuggito se sono due o tre, perché diceva "entrambi hanno accettato". Sono due o tre perché diceva "entrambi hanno accettato". No, okay, allora su questo devo dire che sono stati tra anni lunghissimi, per fortuna sono finiti. Mi auguro che i nuovi revisori dei conti, il nuovo collegio possa essere di supporto all'attività del Consiglio Comunale cosa che purtroppo è stata solo in parte con l'ultimo Collegio perché purtroppo dal mio punto di vista abbiamo avuto a che fare con burocrati precisi ma burocrati, punto. Che hanno svolto il loro compito in maniera così diciamo molto burocratica. Eravamo abituati in maniera completamente diversa, gli ultimi 5, 6 revisori dei conti che si sono alternati purtroppo anche con eventi tragici che hanno visto il decesso di uno dei Presidenti del Collegio, ci avevano abituato a ben altro, a un supporto all'attività del Consiglio Comunale molto più incisivo e almeno dal mio punto di vista, mi sentivo molto più, come posso dire, supportato nella possibilità di prendere decisioni corrette. Adesso speriamo che questi nuovi che sono stati sorteggiati possano riprendere quel rapporto di collaborazione fattiva con il Consiglio Comunale per gestire al meglio la complessa attività amministrativa del nostro ente. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola l'Assessore, Ida mi compari, hai chiesto la parola? No. A posto allora. Non ci sono altri interventi, chiudo la discussione? Ha chiesto la parola il Consigliere Fanesi.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale
Solo per dire che ovviamente è una presa d'atto, valuteremo sul campo il lavoro dei prossimi revisori, quando il Consigliere Berardinelli dice che sono stati dei burocrati precisi, io mi auguro che anche i prossimi siano burocrati precisi, perché quello è un po' il loro compito, non hanno iniziativa politica, quindi devono fare precisamente quello che gli è assegnato.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non ho altri interventi. Chiudiamo la discussione e apriamo le dichiarazioni di voto. Non ho interventi. Poniamo in votazione la delibera. Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Chiudo la votazione.

Presenti:	30
Votanti:	30
Favorevoli:	30
Contrari:	00
Astenuti:	00
Non votanti:	00

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ora c'è da votare l'immediata eseguibilità. Che varrà da quando scadono gli altri. Un attimo che gli uffici stanno predisponendo per la votazione. Possiamo votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti quattro, chiudo la votazione.

Presenti:	30
Votanti:	27
Favorevoli:	27
Contrari:	00
Astenuti:	00
Non votanti:	03 *(Tombolini, Berardinelli, Vichi)*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno.

PUNTO N. 9 ALL'O.D.G.: "INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI ANCONA PRESSO ENTI, AZIENDE E SOCIETÀ" (DELIBERAZIONE N. 56)

(Alle ore 16:12 esce il Consigliere Pelosi. Presenti N. 29)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
"Indirizzi per la nomina alla designazione dei rappresentanti del comune di Ancona presso enti, aziende e società". Passo la parola al Sindaco e su questo sono arrivati tre emendamenti.

MANCINELLI VALERIA – Sindaco
L'atto che è portato all'attenzione del Consiglio Comunale come proposta ovviamente, è una proposta ad iniziativa della Giunta, siccome in commissione era stato sollevato anche questo problema, mi sembra giusto riportarlo anche in aula, qualcuno dei Consiglieri aveva sollevato la questione se per un atto che è di competenza del Consiglio Comunale nel senso che lo deve deliberare il Consiglio Comunale sia "normale" che la proposta di atto, cioè l'iniziativa venga dalla Giunta, l'aveva sollevato in particolar modo il Consigliere Tombolini. Ripeto qui, siccome mi si dice che non basta quello che si dice in commissione, giustamente bisogna riproporlo anche in aula, entro certi limiti ovviamente per le questioni che riguardano le scelte di carattere politico amministrativa. Questa veramente più che una scelta di carattere politico amministrativa è un chiarimento dovuto credo, faccio presente che l'ordinamento degli enti locali, cioè la legge vigente nella Repubblica Italiana in tutta Italia, prevede ordinariamente, cioè in modo fisiologico che le proposte di delibera, oggetto di deliberazione del Consiglio Comunale, quindi di competenza del Consiglio Comunale quanto alla decisione, la proposta di delibera e il potere di proposta, la facoltà, il potere di proposta stanno in capo a: i singoli Consiglieri comunali che in modo anche plurimo, nel senso che più di uno possono proporre delibere al Consiglio Comunale, oltre che mozioni eccetera eccetera, oppure in capo alla Giunta. Quindi che la proposta di deliberazione anche in questa materia sia in questo caso ad iniziativa della Giunta che poi il Consiglio ovviamente valuta e approva o meno a seconda di quello che ritiene, non solo è normale in Ancona, è normale in tutt'Italia e non c'è una ragione di opportunità per cui dovesse essere diversamente perché la legge lo prevede come fisiologico, ordinario. Anche il nostro regolamento sul Consiglio Comunale ma diciamo che questo è un rafforzativo, perché ovviamente quello che non solo vale giuridicamente, ma che è un metro di misura per considerare la normalità o fisiologicità o meno di un fenomeno, è quello che la legge prevede in tutt'Italia e che non si è inventato il Consiglio Comunale di Ancona o il Sindaco di Ancona. Detto questo, siccome trattasi di un atto di indirizzo di relazione ai criteri da adottare per la scelta delle persone da nominare nei vari enti, società eccetera, anche qui l'ordinamento degli enti locali non una scelta arbitraria di questa amministrazione o di quella precedente, prevede che la nomina in questione, quindi la scelta delle persone aspetti in via del tutto ordinaria, fisiologica e normale, spetti al Sindaco il quale ovviamente ne assume poi anche la relativa responsabilità di carattere politico – amministrativo, perché poi se le persone funzionano ovviamente c'è una responsabilità in positivo, se non funzionano la responsabilità ce l'ha, la responsabilità politico - amministrativa ce l'ha chi le ha nominate. Quindi anche qui, che la nomina sia fiduciaria del Sindaco, non lo prevede il Sindaco Mancinelli di Ancona, lo prevede l'ordinamento degli enti locali. Detto questo i criteri, i criteri ovviamente, sono quelli

poi riportati in questa proposta di delibera, da un lato richiamano e non può che essere così, da un lato richiamano le previsioni di legge già esistenti, cioè ci sono tutta una serie di norme nel nostro ordinamento che regolano puntualmente i casi di incompatibilità, di inconferibilità degli incarichi. Ora tutti questi se li dovessimo rielencare tutti, prenderemmo tre pagine, forse anche di più di atto, ma è del tutto inutile perché è evidente che essendo... qui vengono richiamati in senso generico diciamo perché essendo norme di legge vigono a prescindere dai criteri che diciamo noi. Quindi le incompatibilità nel senso, i ritenuti possibili conflitti di interesse diciamo così, oggettivi, a prescindere dal fatto che uno sia o no una brava persona, è materia già regolata dalla legge. Non a caso, non a caso, perché siccome è materia che limita la capacità giuridica delle persone, è evidente che diciamo così, la sostanziale riserva di legge e cioè che sia la legge a regolare questa materia, è un principio di civiltà giuridica, oltre che di correttezza e trasparenza, quindi con questo atto noi proponiamo non di introdurre ulteriori fattispecie o ipotesi di presunta incompatibilità che non trovano alcun riscontro nella normativa di legge vigente, ma criteri, come dire, di merito, di sostanza, che ovviamente sono generali, necessariamente generali, riferendosi, come dicevo in commissione, a tutte le nomine. E quindi a nomine che possono spaziare dai settori più diversi, adesso facevo esempi dalla Fondazione Salesi che è evidente di che cosa si occupa alle società che gestiscono le reti gas piuttosto che il trasporto pubblico urbano, piuttosto che un'altra cosa. E quindi è evidente che non si tratta di requisiti professionali specifici, ma quei requisiti generali di onorabilità, di indipendenza di giudizio, ovviamente di capacità di competenza tecnico – amministrativa. Non si tratta di un concorso, mi permettevo di precisarlo l'altra volta, perché anche qui non questa amministrazione per scelta sua ma per previsione di legge, a differenza del concorso pubblico che serve a ricoprire ruoli di funzionari che non hanno in via ordinaria un rapporto fiduciario con chi tempo per tempo governa o amministra la cosa pubblica, questi incarichi hanno invece proprio la natura di incarichi fiduciari, così come la nomina degli assessori, non si fa per concorso ma si fa in un rapporto fiduciario con il Sindaco e poi ovviamente se ne assumono le relative responsabilità politico – amministrative, fermo che quelle penali sono sempre personali ovviamente, se ci sono, così nella nomina di rappresentanti negli enti, associazioni, fondazioni, società eccetera, si tratta di incarichi di governo, non di funzioni di impiegati pubblici e quindi la legge nazionale non prevede i concorsi, né prevede procedure comparative ma prevede la nomina fiduciaria così come si nominano gli Assessori, così come si nominano soggetti che hanno funzioni di governo, non di controllo, di governo e avendo funzioni di governo debbono ovviamente avere un rapporto fiduciario con chi tempo per tempo, pro-tempore il governo esprime. Mi sono permessa di perdere qualche minuto su queste considerazioni, perché a volte ho sentito riflessioni sul tema, diciamo così, cha a me sembra che confondessero un po' i piani del ragionamento e quindi mi è sembrato opportuno spiegare perché nella proposta che avanziamo al Consiglio, fermo restando che poi ognuno ovviamente c'avrà la sua opinione, nella proposta che avanziamo al Consiglio i criteri generali che sono indicati, sono quelli che dicevo prima, poi basta leggersi il punto 2 requisiti soggettivi e professionali, ho cercato di dire perché questi requisiti di carattere generale e non altri di caratteri più specifico, che sono invece evidentemente relativi poi alle singole nomine, alle singole scelte che vengono fatte e perché tutto questo non abbia nulla a che fare, né nella forma, né nella sostanza alle procedure di evidenza pubblica, cioè i concorsi con cui invece si scelgono i funzionari e i dipendenti pubblici. Il terzo punto è quello "procedure di nomina o di designazione", non fa riferimento diciamo a criteri di sostanza e di merito ma fa riferimento appunto alle procedure che vengono proposte. C'è poi la comunicazione al Consiglio ovviamente delle nomine effettuate e dei

relativi curricula, è una comunicazione, quindi anche qui non è una discussione o una decisione del Consiglio perché questo non è previsto dalla legge, sono poi ovviamente indicati i doveri inerenti l'esercizio della carica, ovviamente viene esplicitato quello che è ovvio in qualunque rapporto di mandato, tra il mandante e il mandatario, in questo caso tra il Sindaco che li ha nominati in rappresentanza dell'ente e i rappresentanti, così come è evidente che c'è un dovere di report diciamo così da parte dei rappresentanti indicati. A questo proposito se posso, per economia di discussione dico subito che uno degli emendamenti presentati, se non vado errato, è quello presentato a firma dei consiglieri Diomedi, Schiavoni, Vecchietti e Sordoni e che testualmente recita: di aggiungere al secondo periodo del punto 5, di modificare il periodo come segue: riferisce direttamente al Sindaco quando ve ne sia necessità e comunque annualmente, cioè almeno una volta all'anno, io lo trovo del tutto, noi lo troviamo del tutto ragionevole, quindi accoglibile, quindi dico fin d'ora che propongo di votare favorevolmente all'accoglimento di questo emendamento, peraltro mi pare che anche nel precedente Consiglio Comunale in qualche orientamento in questo senso era stato espresso già anche dai gruppi di maggioranza. Per quanto riguarda la revoca delle nomine, anche qui c'è poco da aggiungere perché è sostanzialmente disciplinata dall'articolo 50 del Testo Unico degli Enti Locali e Decreto Legislativo 267/2000. Ovviamente viene appunto sottolineato il fatto che la ragione, giusta causa diciamo di revoca è quando si verifichino una o più delle seguenti circostanze, in particolar modo venga a mancare il rapporto fiduciario, esempio classico il rappresentante che assume nella sede in cui svolge il suo ruolo decisioni in contrasto con gli indirizzi di governo, del governo che protempore guida l'amministrazione cittadina, come è normale che sia. Ci sono poi le pubblicità, anche questa regolata dalle norme di legge a cui fa riferimento la proposta stessa. Credo che non ci sia nient'altro da aggiungere. Sugli altri emendamenti mi sono espressa sul primo perché ne avevamo già in qualche modo discusso comunque accennato nella precedente seduta, sugli altri emendamenti credo che ci sarà poi la discussione da parte del Consiglio ed eventualmente su quello poi interverrò. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Apriamo la discussione. Ha chiesto la parola il Consigliere Berardinelli, il quale è firmatario ho visto anche di un emendamento, non so se lo vuole già…

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Sì Grazie Presidente. Volevo solo fare un brevissimo accenno a quello che avevamo detto prima all'Assessore Simonella, non è che ci divertiamo ad ascoltare le parole, soprattutto come in questo caso quando ci sono delle direttive di legge che impongono alcune scelte, per cui non è che… ma non riesco neanche a capire questo pippone del Sindaco che c'aveva fatto anche in commissione, perché almeno a me non risulta che qualcuno abbia sollevato eccezioni sulla competenza delle norme, mi sembra talmente scontato che sono in capo al Sindaco che personalmente non credo che sia da mettere in discussione. Venendo all'emendamento, l'emendamento è molto semplice e cioè prevede che venga inserito nell'allegato A articolo 2, inserire un comma 5, coloro che andranno a rappresentare il Comune di Ancona in enti, aziende e società non debbono aver avuto negli ultimi cinque anni rapporti di collaborazione professionale e continuativa con il Sindaco e/o membri della Giunta. Mi sembra che sia anche quasi superfluo illustrarlo e illustrare le motivazioni, credo che sia talmente evidente che come ho già detto in altre occasioni, noi andiamo a indicare degli indirizzi generali per le nomine, in alcuni casi siamo sicuri che ci siano persone oneste, prove che rispettano certe indicazioni, in

altri casi questo non potrebbe essere sicuro per esempio per il futuro, per cui credo che sia corretto evitare che un domani ci possa essere qualcuno che decide di nominare per esempio dei colleghi di studio o dei compagni di lavoro, delle persone socie magari della stessa società, perché non credo che sia una cosa, diciamo al di là di quelle che sono le compatibilità e incompatibilità previste dalla legge, credo che sia dove è possibile meglio evitare. Per cui finisco l'illustrazione dell'emendamento e non credo che ci sia altro da aggiungere, per il resto come dicevo prima sono disposizioni di legge alle quali ci dobbiamo attenere. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Mi ha chiesto la parola il Consigliere Tombolini al quale chiedo appunto se vuole anche presentare l'emendamento.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Prima di presentare l'emendamento volevo fare una riflessione, come ha detto, come l'ha definito Berardinelli il pippotto introduttivo, mi pare che sia fuori luogo, nel senso che è pur vero che l'attività di proposizione è in capo alla Giunta o al Consigliere ma delegato a fornire gli indirizzi è il Consiglio Comunale dunque il Sindaco ha detto: questo è un atto perfetto, abbiamo previsto tutto ciò che prevede la legge e non prevede, per cui l'indirizzo se lo è dato la Giunta. Noi, come Consiglio Comunale, credo che abbiamo la legittimazione a poter entrare nel merito dell'argomento, visto che l'indirizzo poi risulterà dato al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco. È vero che rimane nella liberalità del Sindaco però alcuni criteri guida che il Consiglio Comunale vuole fornire al Sindaco nella sua scelta di chi nominare nei posti designati, ecco, quello credo che aspetti come attività di verifica e di proposizione ai Consiglieri comunali. Dunque, la riflessione che ha fatto il Sindaco, visto che si era presentata in commissione per chi non c'era, dicendo: "Io non ho nulla da dire, tutto quello che devo dire c'è già scritto dell'atto" il che significherebbe che qualsiasi organo od organismo di questa amministrazione può comunicare in forma scritta e dunque qualsiasi dibattito è fuori luogo, è inutile, l'atto è scritto, è questo. Noi ci siamo permessi di intervenire con un emendamento che vuole arricchire i contenuti dell'atto che la Giunta intende proporci come indirizzi che il Consiglio Comunale dà al Sindaco dicendo: "Attenzione, siccome c'hai sbattuto già il muso nel passato", c'è stato un Assessore che comunque ha avuto dei problemi, avete valutato le cose male, avete fatto in alcuni momenti quello che forse non andava fatto, noi riteniamo di consigliarvi per la buona sana e corretta gestione degli organismi su cui andremo a designare le figure, o come criterio guida di designazione che e vado all'illustrazione dell'emendamento, chi ha designato naturalmente non abbia rapporti di attività professionale, non intrattenga rapporti imprenditoriali incompatibili o confliggente con gli scopi o gli interessi dell'ente e tutta un'altra serie di qualità o di difetti che seppur essendo logicamente traibili dalla normativa, ecco sono una sottolineatura che il Consiglio Comunale intende dare al Sindaco che è sicuramente maestro in questo, noi lo intendiamo aiutare a fare meglio. Un altro criterio e lo prendiamo a prestito dai principi dell'Anac, quello della rotazione, dicendo: hanno già svolto incarichi per due mandati consecutivi in una delle aziende per il quale il Comune ha titolarità a disegnare un suo rappresentante. E questo è un principio che l'Anac fornisce anche in relazione alla costruzione di quello che è in molti in Italia oggi si stanno domandando, ma che è un po' il sistema Ancona. Se perpetuiamo figure al potere di aziende costruendo e aggregando sempre di più quel potere, si viene a costruire una macchina perfetta dal punto di vista delle relazioni chiuse, ma forse non così perfetta dal punto di vista della trasparenza, dell'interesse pubblico e

di altri principi che l'Anac in questi periodi con recente pronunciamento ha sottolineato. Riteniamo anche che sia logico che le nomine debbano fare anche riferimento alla capacità di chi pur nella fiducia del Sindaco si è dimostrato incapace nel rivestire incarichi pubblici in altre situazioni di incarichi pubblici, per cui, coloro che per due anni hanno gestito aziende che hanno fatto deficit o sono andate male dal punto di vista economico. Ecco, significa scegliere tra persone che pure in un mandato fiduciario hanno dimostrato sul campo di essere affidabili. Questi sono i tre principi che intendiamo far assumere insieme a quello più schietto presentato insieme al collega Berardinelli che dice no ai compagni di merende, non a quelli che stanno nei nostri uffici, non a quelli con cui andiamo a mangiare la pizza e condividiamo gli utili della nostra attività, quelli, è naturale che... però abbiamo ritenuto di doverlo sottolineare insieme al collega Berardinelli e altri colleghi della maggioranza. Per cui grazie per tutte le sottolineature, io credo che la partecipazione del nostro gruppo rispetto all'indirizzo che vorremmo fosse assunto nella designazione dei rappresentati del Comune di Ancona, gli enti partecipati a società, associazioni, fosse arricchito di questi tre principi. Dico anche che condivido naturalmente avendolo sottoscritto anche l'emendamento presentato insieme agli altri consiglieri. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Tombolini. Ha chiesto la parola il Consigliere Ciccioli.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Semplicemente per dire che non è che le decisioni della politica siano univoche, ci sono sempre più scuole di pensiero diverse e in particolare ci sono quelle che riguardano la nomina delle persone. Tutti sanno che negli Stati Uniti il Sindaco che vince nomina tutti i suoi collaboratori, perfino i quadri dell'esecutivo, cioè quelli che per noi sono i nostri dipendenti, tutti i capiservizio e via di seguito, vengono nominati e in genere presi dall'esterno. Non si eleggono i Consiglieri comunali e vengono eletti i supervisors che sarebbero i supervisori che non fanno, non possono essere chiamati a fare gli assessori ma che sono i controllori, una specie di mega consiglio dei revisori dei conti e delle scelte. Qua noi abbiamo un altro indirizzo in tutta Europa, vige un altro indirizzo della non interferenza tra coloro che prendono, fanno decisioni di tipo... eseguiscono diciamo gli indirizzi e l'amministrazione politica. Su questo, credo che sia molto importante che si mantenga questa linea di separazione, anche se è sempre molto complicata, perché anche nelle nomine che a livello governativo, poi quelle che sono le nomine chiave, cioè i capi segreteria, i capi gabinetto, i capi degli uffici legislativi dei ministeri e degli enti, di fatto rispondono a indicazioni della politica, però credo che sia opportuno mantenere distante questa contiguità. Esiste una specie di contaminazione spesso tra coloro che gestiscono società del Comune, gestiscono posizioni chiave e coloro che hanno, che danno l'indirizzo politico. Questo in realtà, a volte invece di essere un elemento positivo per chi dà gli indirizzi politici diventa negativo, perché l'esagerata collusione porta a commettere errori, perché c'è una contiguità negativa. Per cui credo che ciò che è stato l'emendamento presentato dal Consigliere Berardinelli che è sottoscritto dagli altri sia utile sia per mantenere questa distanza per l'opposizione ma anche per la maggioranza. Faccio un esempio, io da sei anni sono tornato a lavorare a tempo pieno all'Asl, e capita nella mia equipe dove sono un primario e c'ho una rappresentante sindacale che mi sta permanentemente... mi dice sempre il contrario di quello che dico, non con pregiudizio ma spesso... alcune volte veramente fuori posto. Ma mi ha evitato un paio di gravi errori, in un paio di situazioni mi ha fatto pensare e devo dire che è stata utile,

quindi credo che questo distacco sia una cosa positiva che serva a coloro che hanno compiti istituzionalmente orientativi e decisionali, con il Sindaco, la Giunta eccetera e coloro che collaborano negli enti delegati, cioè le partecipate eccetera. Quindi volevo sottolineare questo aspetto che lo ritengo particolarmente importante.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Ciccioli. Ha chiesto la parola la Consigliera Diomedi e le chiedo se vuole anche presentare l'emendamento.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
Sì, grazie. L'emendamento ne avevamo già parlato l'altra volta e comunque l'ha riassunto il Sindaco, quindi non ci sono problemi, si tratta semplicemente di interloquire annualmente in modo definito, stabilito ex ante e poi mettere in condizione il Consiglio per il tramite del Presidente Del Consiglio stesso, di conoscere la relazione sull'andamento dell'attività che è svolta all'interno dell'ente per cui avviene la nomina. Brevemente sugli emendamenti depositati dai collegi che noi voteremo favorevolmente. Per l'esperienza acquisita nel 2013 noi presentammo una lenzuolata di emendamenti a quelli che all'epoca erano gli indirizzi e le designazioni e le nomine dei rappresentanti del Comune. Devo dire che l'allegato A, quindi l'allegato, il documento che contiene gli indirizzi per le nomine allegato alla delibera di quest'anno è sicuramente fatto meglio e introduce dei criteri che nell'altro non c'erano, che noi avevamo tentato di introdurre ma ci furono tutti bocciati e pertanto grosso modo sia pure con delle lacune che devo dire non ci saremmo sorpresi del contrario ancora sussistono, questo documento è migliorativo rispetto a quello versato e approvato nel 2013. Permane un disagio, quello di avere ascoltato delle scuse ex ante fornite dal Sindaco per dire, c'è scritto questo ma io fondamentalmente, nomino chi mi pare perché mi spetta. Bene, si attenga ai principi, quindi ai requisiti soggettivi e professionali che lei stessa, che la stessa Giunta ha indicato nel documento e poi staremo a vedere se c'è ancora posto per amici, per amiche, nuore, professori di filosofia e persone che obiettivamente nel 2013 questa comprovata esperienza non erano in grado di dimostrarlo. Ovviamente noi voteremo favorevolmente gli emendamenti depositati dai colleghi dell'opposizione e voteremo contrario, esprimeremo voto contrario a questo allegato. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio la Consigliera Diomedi. Ha chiesto la parola il Consigliere Fanesi.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale
Sì, grazie Presidente. Noi come ha già anticipato accogliamo favorevolmente l'emendamento proposto dal gruppo Movimento 5Stelle, mentre comunico già da ora che voteremo contro gli emendamenti proposti a firma Tombolini - Berardinelli per due motivi, uno perché anche leggendoli sembrano emendamenti ad personam, quindi probabilmente forse conveniva direttamente metterci nome e cognome, evitare la nomina di, perché probabilmente era più trasparente anche l'atto. La seconda cosa è perché noi quando diciamo ci siamo proposti alla città, proponendoci alla città abbiamo spiegato quelle che erano le nostre proposte. Il fatto di avere delle persone di fiducia quindi che condividono il progetto, all'interno delle partecipate per noi è un valore aggiunto, perché noi non siamo quelli del curriculum e basta, come è andato di moda per qualche anno, poi abbiamo visto che anche i movimenti più così, più onesti hanno deciso di cambiar strategia. Il curriculum non basta in politica, in politica serve un rapporto di

fiducia, io devo condividere un progetto strategico di rilancio delle partecipate eccetera, non basta essere solo competente nella materia, per noi è importante il rapporto politico e di condivisione del progetto, per questo fa sorridere quando in passato veniva proposta la scelta del candidato attraverso, diciamo solo ed esclusivamente la lettura dei curriculum ma se poi quella persona non condivide il progetto politico che c'è dietro il rilancio di una partecipata, cosa ci mettiamo a rompere i rapporti tra comuni ed enti e non perseguiamo un obiettivo comune? Quindi per noi questi emendamenti, oltre che ad essere ad personam sono anche diciamo contro l'interesse di avere un obiettivo comune tra amministrazione e società partecipate. Obiettivi che sono stati portati all'attenzione degli elettori, quindi non è che diciamo scegliamo in maniera non trasparente, li abbiamo comunicati quelli che sono gli obiettivi. E il Sindaco ha diciamo il compito, l'onere, di individuare persone in grado di perseguire quegli obiettivi, ovviamente come è stato detto cinque anni fa, il Sindaco ha la massima libertà di scelta per individuare queste persone, è chiaro che al termine del mandato è giusto che diciamo dia conto di queste decisioni. Faccio un esempio banale, al punto C dell'emendamento a firma Tombolini, quando si dice "diciamo che non possono essere nominate persone che hanno ricoperto incarichi in enti che hanno diciamo chiuso in perdita tre esercizi consecutivi. Vediamo anche diciamo qual è il punto di partenza, cosa significa chiudere tre esercizi in perdita? Non sempre diciamo l'amministratore prende in mano situazioni rosee, vediamo come lo ha fatto in questi tre anni, magari ha portato un debito consistente quasi ad annullarsi, quindi quello che vedo io e vediamo noi è proprio la ricerca di mettere diciamo l'impossibilità di nominare alcune persone che secondo noi hanno svolto bene questo incarico durante i precedenti anni. Quindi invito il Consigliere Tombolini, anche il Consigliere Berardinelli di essere più esplicito così siamo tutti a conoscenza delle intenzioni.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola la Consigliera De Angelis.

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Grazie. In risposta a Michele io voglio specificare che io non conosco queste persone, quindi sono al di fuori però sicuramente è garanzia che non ci siano rapporti diciamo particolari tra chi dà un incarico e chi ce l'ha. Perché sappiamo per politica nazionale ma anche noi a Torrette, voglio dire, tutte le volte che è stato scelto qualcuno in base a caratteristiche o familiari o di amicizia, è sempre stato il caos. Questa è la verità. Quindi io perlomeno in qualche punto forse puoi aver ragione perché chiaramente non è negativo chi chiude in negativo, vediamo, però che non ci siano dei rapporti continuativi tra chi dà l'incarico e chi lo riceve è fondamentale, per me. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola la consigliera Andreoli.

ANDREOLI ANTONELLA – Consigliere Comunale
Molto brevemente… Se ti fa ridere neanche parlo, vedo che ridi quindi posso anche fermarmi. Okay. Ho ascoltato le ragioni del consigliere Fanesi ma devo soltanto fare un appunto, qui si ribaltano completamente le situazioni, cioè mentre in condizioni normali si darebbe la priorità comunque ad una professionalità, d'un curriculum e ad altre qualità personali dei soggetti scelti, qui si fa sempre riferimento a persone che siano in grado di perseguire gli obiettivi, ma è

evidente che chi ha un curriculum buono, chi ha delle esperienze maturate, poi sarebbe anche la persona più adatta a perseguire degli obiettivi, cioè non è che possiamo scegliere l'amico dell'amico, quello che fa comodo, che magari si occupa di tutt'altro solo perché ha un ideale politico che potrebbe far perseguire... Come li persegue? A me questo mi sembra più che altro un mascheramento per nominare esclusivamente persone, adesso non dico "yes man" ma comunque persone che non sono neanche in grado eventualmente di controllare, verificare e capire quello che stanno facendo, perché non è perseguire obiettivi, è seguire pedissequamente quello che viene comandato senza capacità di critica. Perché se una persona non ha nulla nel curriculum, se permetti non è in grado neanche di criticare. Perché se nomina un ingegnere a valutare un ufficio legale con le sentenze, come abbiamo visto stamattina, questo legge gli dicono "te devi dire di sì", dice di sì ma non ha una facoltà di critica, perché non so nemmeno di cosa sta parlando. Quindi secondo me questa priorità dovrebbe essere addirittura capovolta, perché altrimenti vuol dire che si dà la precedenza a un altro tipo di personaggi piuttosto che a persone in grado anche di criticare una situazione e di proporre magari qualcosa di diverso, anziché dire "sì va bene", anche andando incontro magari a delle cose che non dovrebbero essere fatte in determinati modi.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il consigliere Berardinelli? A posto. Non ho più nessuno per le discussioni? Allora passiamo in dichiarazione di voto, do la parola al Consigliere.

BERARDINELLI DANIELE – Consigliere Comunale
Sì, grazie Presidente. Io credo che voterò a favore dei tre emendamenti e in base al risultato del voto dei tre emendamenti mi riservo poi di votare la delibera nel suo complesso. La motivazione è molto più semplice, non è un voto contro qualcuno in particolare, io non so neanche i nomi delle persone, dico di più io non so neanche i nomi dei rappresentati attuali perché non sono mai esistiti. Sono la sosia della Mancinelli da una parte, la sosia della Mancinelli da un'altra, il referente della Mancinelli in un terzo posto, non c'è, non c'è stato una visibilità delle singole persone e allora è questo secondo me che è venuto a mancare e chiaramente non faccio questo riferimento come ho detto prima alla situazione attuale, né a quella che si verificherà dopo le nomine, ma è evidente Michele che se ci fosse un comune diverso, faccio il nome di un comune amministrato dai 5Stelle così non si offende nessuno Quarto in provincia di Napoli, se venisse fuori che il Sindaco di Quarto dei 5Stelle ha nominato in una partecipata il collega di studio, in un'altra partecipata l'amica intima, in un'altra partecipata ha nominato il cugino, in un'altra partecipata ha nominato un professore di filosofia che c'entra niente con l'argomento in oggetto ma che era stato eletto in Consiglio in una lista. Ecco sono nomine che noi tutti leggendo l'articolo sul giornale magari, se fosse stato presentato da Sky TG24 questa situazione, avremmo detto però che scandalo, ma non si vergognano di niente questi politici, ma fanno veramente schifo questi politici, e poi, se fossimo stati in Calabria qualcuno avrebbe fatto il nome di un tipo di associazione, in Sicilia di un altro tipo di associazione, in Campania di un altro tipo di associazione, fino in Puglia, un altro ancora tipo di associazione, da noi no, sono gli amici, e non vuoi nominare gli amici? Gli amici e gli amici degli amici. In altre regioni si chiama in maniera diversa, io vorrei evitare questo, perché mi sembra che sia un sistema un po' come quello che era in vigore un po' di tempo fa in Basilicata, il sistema Basilicata, qualcuno lo diceva perché non si riusciva a capire come riuscivano a raggiungere quella percentuale di voti in una Regione depressa come la Basilicata che poi c'ha anche tante risorse oltre il turismo possibile che è

sempre stato sottostimato ma anche il petrolio, non si riuscivano a capire certi dati, forse comincia a capirsi qualcosa, non vorrei che esistesse un Sistema Ancona, capito? Allora secondo me questi sono degli emendamenti che potrebbero iniziare a fare un po' di chiarezza. Io credo che in tutta la città di Ancona, parliamo di più di 100.000 abitanti ci siano delle possibilità di nomina di persone altamente qualificate, altamente preparate che magari non stanno in certi posti specifici. Credo che sia normale che si trovino e secondo me si farebbe chiarezza e si eviterebbero secondo me delle possibili chiacchiere che non fanno bene neanche all'amministrazione comunale in quanto proprio ente comune con la C maiuscola. Detto questo, se deciderete di votarlo credo che sia giusto poi votare come dicevo io anche la delibera perché apprezzerei lo sforzo, se decidete di votare contro come ha annunciato il capogruppo del PD, ne prenderemo atto, mi sembra che la consiliatura sia partita in un modo ben definito, io farei degli avvisi pubblici ai bambini di tenere strette le biglie perché non vorrei che gli portaste via pure quelle dicendo che sono vostre, per il resto mi pare che stiamo andando nella direzione auspicata da sempre dal Sindaco Mancinelli, andremo avanti così.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Berardinelli. Non ho nessun'altra? Dichiarazione di voto, Tombolini.

TOMBOLINI STEFANO – Consigliere Comunale
Sì, signor Presidente. Anch'io ritengo di condizionare l'apprezzamento su questa delibera come gruppo in relazione a quelli che saranno gli esiti degli emendamenti. Sottolineo che ci sono stati dei consiglieri comunali che sono stati nominati a capo, con nomina fiduciaria dal Sindaco, a capo di società partecipate che società partecipate non sono più, che l'hanno sostenuta economicamente quelle società in questi cinque anni, hanno sostenuto appieno l'attività dell'amministrazione comunale oltre che le attività delle associazioni sportive, oltre che qualsiasi tipo di attività e oggi non sono più partecipate. Che queste persone che sono state nominate si sono ricandidate e hanno avuto un grandissimo successo elettorale, penso che, non ricordo se addirittura il soggetto a cui ci riferiamo abbia preso più voti che non l'attuale capogruppo del Partito Democratico, per cui voglio dire, si vede che il sistema fiduciario che questa amministrazione costruisce funziona benissimo perché uno che non fa attività politica ma fai attività di mandato in una partecipata che non è più partecipata e si ripresenta e poi quando è eletto si dimette per ritornare a svolgere l'attività di supporter economico finanziario, per sostenere un sistema perfetto, che è quello che il Sindaco nelle sue presentazioni che ha fatto recentemente del successo che questo Partito Democratico ha conseguito in questa città, lo ha spiegato però non così chiaramente come lo stiamo facendo oggi. Per cui, secondo me quanto ha detto il collega Berardinelli, se qualcuno aprisse un po' meglio gli aspetti relazionali che esistono poi successivamente all'attività elettorale, tra coloro che sono mandati e a questo punto non sono più mandati perché in quella società non nomineremo più nessuno, né sappiamo neppure in quale altre società che sono uscite dal perimetro del Comune di Ancona, come avvengono le nomine, non le faremo più quelle nomine, né il Sindaco le farà più, le ha già fatte , ha preso accordi, adesso rimane da mantenere e da sostenere quello che ancora c'è rimasto. Io spero che alla fine di questo mandato ci sia ancora qualcosa, anche per dare a chi sarà il futuro Sindaco, tra cinque anni, la possibilità di nominare qualcuno e anche lui di costruirsi un Sistema Ancona 2. Per cui ecco invito i Consiglieri comunali ad aderire a un concetto che è quello della autonomia, della qualità delle persone, tra parentesi scusa Fanesi, mi pare che l'unico riferimento che hai fatto è quello, aveva fatto bene il Sindaco quando ha detto: non facciamo

riferimenti di legge perché c'è già dentro tutto, ma per le altre nomine il non aver conseguito per tre esercizi utili il risultato positivo, è proprio uno degli elementi che porta all'esclusione nella nomina di posizioni apicali, per cui ecco, era una di quelle cose che vogliono dire, è vero, se è amico mio, anche se è un somaro può fare qualunque cosa, però questo è il concetto che noi invece vorremmo negare. Se è amico tuo, è un somaro, oppure non riesce a conseguire gli obiettivi che non sono obiettivi di scopo di un'azienda privata ma obiettivi di scopo di un'amministrazione che fa gli interessi dei cittadini, ecco se quelli non riescono a essere conseguiti, è logico che quelle persone possono continuare a essere miei amici ma non in posizioni di orientamento o di indirizzo di gestione di società che sono nel perimetro dell'amministrazione comunale. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Tombolini. Non ho nessun'altra dichiarazione di voto, quindi o pongo in votazione prima gli emendamenti così come sono numerati, come sono arrivati, allora emendamento numero 1: indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune di Ancona presso enti, aziende e società a firma dei consiglieri Diomedi, Schiavoni, Vecchietti e Sordoni. Punta 5 numero 2 secondo periodo, dopo il verbo relazionare, modificare il periodo come segue "direttamente al Sindaco quando ve ne sia necessità e comunque annualmente", diventa "i nominati designati sono tenuti a riferire e relazionare direttamente al Sindaco quando ve ne sia necessità e comunque annualmente" diventa i nominati designati sono tenuti a riferire, relazionare direttamente al Sindaco quando ve ne sia necessità e comunque annualmente sulle attività svolte e sull'andamento gestionale degli enti dove operano". Punto 5 numero 2 dopo la parola "operano" aggiungere "il Sindaco trasmette copia della relazione al Presidente del Consiglio Comunale perché sia messa a disposizione dei Consiglieri". Pongo in votazione l'emendamento, potete votare.

VOTAZIONI EMENDAMENTI

1) **Diomedi, Schiavoni, Sordoni, Vecchietti**

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti uno. Chiudo la votazione.

Presenti:	29
Votanti:	29
Favorevoli:	28
Contrari:	01 *(Diomedi)*
Astenuti:	00
Non votanti:	00

APPROVATO

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
Rettifico il voto espresso perché non era no ma era un voto favorevole all'emendamento.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Poniamo in votazione il secondo emendamento. Emendamento all'allegato A della proposta di delibera n. 353/2018 avente ad oggetto "indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentati del Comune di Ancona" a firma del Consigliere Tombolini. Il sottoscritto Tombolini Stefano chiede che *(inc)* attuale, le cariche dei rappresentati del Comune non debbano configurare conflitto di interesse neppure potenziale tra le mansioni o funzioni espletate in tale qualità e le attività svolte venga integrato con il seguente testo: "punto A svolgono attività professionali o intrattengono rapporti imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, dell'azienda o dell'istituzione di cui dovrebbero designati e nominati amministratori e che con essa abbiano avuto rapporti di collaborazione e/o professionali". Punto B: "hanno già svolto incarichi per due mandati consecutivi in una delle aziende per le quali il comune ha la titolarità a designare un suo rappresentante". Punto C: "chi avendo ricoperto incarichi amministrativi in enti, istituzioni, aziende pubbliche, società a totale o parziale a capitale pubblico abbia chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, a meno che ai sensi della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri il 13 agosto del 2007, la perdita risulti conforme alla programmazione gestoria regolarmente approvata". Allora, poniamo in votazione. Potete votare.

2) **Tombolini**

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Chiudo la votazione.

Presenti:	29
Votanti:	29
Favorevoli:	10
Contrari:	19 *(Gambini, Mancinelli, Giangiacomi, Dini, Mandarano, Censi, Fazzini, Trenta, Vichi, Polenta, Urbisaglia, Fagioli, Freddara, Fanesi, Fiordelmondo, Morbidoni, Sanna, Valenza)*
Astenuti:	00
Non votanti:	00

RESPINTO

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Poi mettiamo in votazione il terzo emendamento a firma dei consiglieri Berardinelli come primo firmatario, poi abbiamo Tombolini, De Angelis, Diomedi, Ausili, Ippoliti, Ciccioli, altre due firme che non leggo ma suppongo Andreoli... allora nell'allegato A articolo 2 inserire al comma 5 "coloro che andranno rappresentare il comune di Ancona in enti, aziende, società non debbono aver avuto negli ultimi cinque anni rapporti di collaborazione professionale continuativa con il sindaco e/o i membri della Giunta". Poniamo in votazione.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

3 Berardinelli + altri

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Chiudo la votazione.

Presenti:	29
Votanti:	29
Favorevoli:	10
Contrari:	19 *(Gambini, Mancinelli, Giangiacomi, Dini, Mandarano, Censi, Fazzini, Trenta, Vichi, Polenta, Urbisaglia, Fagioli, Freddara, Fanesi, Fiordelmondo, Barca, Morbidoni, Sanna, Valenza)*
Astenuti:	00
Non votanti:	00

RESPINTO

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Adesso si vota la delibera così come emendata "indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune di Ancona presso enti, aziende e società". Poniamo in votazione la delibera, potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ho un non votante. Chiudo la votazione.

Presenti:	29
Votanti:	28
Favorevoli:	19
Contrari:	09 *(Ippoliti, Tombolini, Ciccioli, Diomedi, Vecchietti, De Angelis, Andreoli, Ausili, Schiavoni)*
Astenuti:	00
Non votanti:	01 *(Berardinelli)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Adesso votiamo l'immediata eseguibilità. Un attimo che diamo tempo dagli uffici. Siamo pronti per la votazione, potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti sei, cinque. Chiudo la votazione.

Presenti:	29
Votanti:	24

Favorevoli: 19
Contrari: 04 *(Ippoliti, De Angelis, Andreoli, Ausili)*
Astenuti: 01 *(Ciccioli)*
Non votanti: 05 *(Tombolini, Berardinelli, Diomedi, Vecchietti, Schiavoni)*

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Adesso abbiamo all'ordine del giorno alcune mozioni.

PUNTO N. 14 ALL'O.D.G: "ORDINE DEL GIORNO DI ADESIONE AL NELSON MANDELA INTERNATIONALDAY 2018" (DELIBERAZIONE N. 57)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ordine del giorno adesione al Nelson Mandela. Ha chiesto la parola il Consigliere Fanesi.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale
Io sono per votare la mozione su Nelson Mandela visto che c'è diciamo, a settembre è previsto un incontro nazionale su questo tema e quindi di arrivare preparati per settembre. Sulle mozioni possiamo, sulle altre mozioni possiamo rinviare diciamo la trattazione a dopo le ferie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Se per gli altri va bene pongo in trattazione il punto 14 che è l'ordine del giorno sull'adesione al Nelson Mandela International Day. Do la parola al relatore che è…

INTERVENTO
Inversione?

(Alle ore 17:05 esce il Consigliere Vichi. Presenti N. 28)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
No, no, io ho chiesto se siete tutti d'accordo, se no…

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Sì, io volevo la parola, sono d'accordo sull'inversione perché l'altro ordine del giorno era già dall'altra seduta, quindi mi sembra corretto rispettare, però io sono contrario a non discutere le quattro mozioni che tra l'altro sono presentate da Mandarano, Urbisaglia, Valenza, mi sembra che sia, come non presentatore dico che è importante discuterle, perché no? Perché le ritirate? Se non le ritirate sono favorevole a discuterle, se poi le ritirate…

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il consigliere Mandarano il proponente.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Io non ho nessun problema di spostarla al prossimo Consiglio utile, da parte mia e credo anche dal consigliere Diego Urbisaglia.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Grazie Consigliere Mandarano. Sempre sull'ordine dei lavori?

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Io sono favorevole a invertire per permettere subito di dare questa adesione, ma sono contrario al rinvio delle altre mozioni, quindi chiedo che sia votata la non passaggio alla discussione, serve un voto, credo che sia… è una richiesta voglio il voto.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Allora, considerando che i proponenti sono favorevoli al rinvio, io intanto farei discutere al relatore Michele Fanesi l'ordine del giorno sull'adesione al Nelson Mandela.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Io le dico subito che faccio mie le quattro mozioni di Mandarano e soci, le faccio mie e le firmo immediatamente, quindi chiedo che sia discusso. Procedura prevista dal regolamento.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Cosa vuol dire le faccio mie, se i preponenti sono d'accordo le può firmare. Se i proponenti sono d'accordo, do la parola al Consigliere Fanesi.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale
Grazie Presidente. Per la gioia del Consigliere Ciccioli sarò brevissimo però faccio una premessa, è tema di dibattito nazionale in questi giorni, un po' il fatto della discriminazione, del razzismo, diciamo di atti di violenza nei confronti di persone solo ed esclusivamente in base al colore della pelle e la propria sensibilità sul tema affettivo eccetera. Quindi è un tema d'attualità forse capitato per caso, io non so se, non ho i dati, non ho i dati sicuramente per dire se c'è stata una crescita di questi atti di violenza, di razzismo eccetera e se non c'è stato, credo che dovremo aspettare un po' di tempo. Per quanto riguarda però la mia preoccupazione è quella di un periodo di crescente violenza verbale, non do colpe a soggetti politici o personalità politiche in particolare, dico che il clima in Italia, sia dai gruppi dirigenti ma anche singoli cittadini sta prendendo una piega sbagliata e secondo me, secondo noi gli effetti di questa violenza che sta crescendo negli ultimi anni non saranno visibili nell'immediato, nel senso che non reputo un gesto fatto oggi una conseguenza di una dichiarazione o di un atto fatto oggi. Io credo che qualsiasi dichiarazione, atto, atto, diciamo presa di posizione avrà degli effetti nel lungo periodo, quindi la mia preoccupazione è che se non cambiamo un po' tutti approccio alla vita quotidiana, alla politica di relazione nei confronti delle altre persone, le nuove generazioni, per nuove generazioni intendo chi oggi frequenta la scuola elementare, la scuola media eccetera, crescerà, crescerà in maniera errata, avendo dei preconcetti secondo il mio punto di vista, secondo il nostro punto di vista non consoni al momento storico in cui stiamo vivendo. Questa è la premessa. Per quanto riguarda l'ordine del giorno, questo è un ordine del giorno che c'è stato presentato dalla Lega delle autonomie, con cui invita il Comune di Ancona al Mandela Day 2018 che si terrà nel mese di settembre. Quindi è per questo che ho chiesto l'inversione dell'ordine del giorno, perché non so quando sarà il prossimo Consiglio Comunale. Quest'ordine del giorno è abbastanza semplice, condanna fermamente ogni forma di violenza e discriminazione razziale o di altro tipo, quella sessuale per esempio e impegna a non commettere, non tollerare, né a rimanere in silenzio rispetto ad episodi di discriminazione. A promuovere e sostenere forme di prevenzione a favore delle persone oggetto di discriminazione e violenza e a sostenere soprattutto le azioni anche formative, volte a promuovere una cultura di pace ed uguaglianza. Ed è proprio su questo concetto che diciamo invito la Giunta riflettere perché ciò che seminiamo nelle teste dei nostri bambini e bambine avranno gli effetti in un medio e lungo periodo. Quindi il mio consiglio ma che ovviamente non può limitarsi solo ed esclusivamente a ciò che facciamo qua durante il Consiglio Comunale, è quello di abbassare un po' tutti i toni, non sto parlando tra di noi, tra consiglieri comunali, ma vedo nella popolazione un crescere, un odio nei confronti di altre persone solo ed esclusivamente in base a quello che

pensano, a ciò che pensano riguardo all'amore, a ciò che diciamo indossano o a come sono fatti esteticamente. Quindi il mio invito è di far aderire il nostro Comune a questa giornata contro la discriminazione e di cercare un po' tutti di pensare non solo al presente ma anche al futuro delle nuove generazioni evitando appunto di farle crescere con pensieri e con considerazioni a volte forse un po' troppo eccessive.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il Consigliere Fanesi, ha chiesto la parola la Consigliera De Angelis.

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Allora, caro Michele e cari consiglieri, io voglio assolutamente intervenire sulla premessa perché credimi Michele non è come dici. Allora, uno, ma come in questi ultimi anni siamo stati invasi. Michele ascoltami, parlo con te adesso. Quindi, ma siamo stati invasi come negli ultimi anni, questa non è immigrazione è invasione e se leggi Oriana Fallaci forse capisci anche perché, però va beh, lascia perdere. Allora io quello che ti voglio dire Michele che io sono stata in Africa, io sono stata lì come medico, quando sono tornata in Italia io ero razzista all'opposto, cioè non potevo vedere i bianchi, tanto per farti capire. Perché? Perché l'africano in Africa è una delle persone più belle del mondo perché vivono una vita del quotidiano, cosa che noi non capiamo. Noi viviamo sempre il domani, loro vivono l'oggi. Allora per me erano gli idoli, capito? Sempre con il sorriso, morivano di fame, condividevano il pezzo di polenta, perché la si usa la polenta bianca e il mio sacerdote, il mio confessore abituale è indiano, si chiama Don Alessandro, va bene, questo per dirti che non è che ho una mentalità gretta, ho una mentalità cosmopolita ma quello che sta succedendo in Italia non è mai successo. Quando io ero piccola forse se incontravo un frate di colore, forse, perché mia nonna era francescana, forse un frate di colore, il resto tutti bianchi. Adesso vai al piano e ti chiedi se sei in Italia perché incontri forse un bianco ogni sei ore. Cioè capisci? Allora Michele non fare una premessa così assurda, "perché adesso sta scattando il razzismo", no, adesso, se razzismo lo vuoi chiamare, ma non è razzismo, è semplicemente vedere ingiustizia nei confronti dei poveri italiani, dei bambini italiani, rispetto al trattamento che noi abbiamo fatto agli immigrati. Un trattamento per alcuni versi bruttissimo perché li abbiamo sfruttati come schiavi, come prostitute eccetera, dall'altra parte però li abbiamo messi dentro agli alberghi quando i nostri terremotati sono morti dal freddo dentro le casette. Quindi io ti pregherei Michele, se non vuole che noi votiamo tutti no di non fare questa premessa di razzismo perché io di razzismo vedo più l'opposto. Credo che oramai il razzismo sia nei confronti dei bianchi, capisce a me, perché non sto scherzando. Io ti posso provare con carte alla mano di gente che veramente è morta di fame o si era suicidata perché aveva quattro figlie e non riusciva a mantenerle e le portava alla Caritas a mangiare e vestirsi. Lì dov'era lo Stato? No, ti prego Michele, ma più questa premessa altrimenti io voto no.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Intanto ha chiesto la parola la consigliera Giangiacomi. Per fatto personale, allora passo la parola al Consigliere Fanesi per fatto personale.

FANESI MICHELE – Consigliere Comunale
Visto che mi ha citato la Consigliera De Angelis perché tra di noi è giusto anche... io adesso per carità, non è che parlo di razzismo perché ho voglia di parlare di razzismo ma la mozione dice: aderisce al Mandela Day 2018 con l'obiettivo di riportare all'attenzione dei cittadini l'esempio

di vita di Mandela, formare e sensibilizzare gli alunni delle nostre scuole e promuovere la riflessione nella nostra comunità. Condanna fermamente ogni forma di violenza e di discriminazione razziale e/o di altro tipo. Punto, ho parlato di questo, la mia premessa non è stato un attacco, non è stato un attacco né a nessuna forza politica, né a personaggi politici. La mia è stata una considerazione dove mi metto in gioco anche io, nel senso che diciamo che i rapporti relazionali che abbiamo tutti noi, secondo me, stanno portando diciamo il paese verso una direzione, a prescindere che sia un movimento, un partito, una forza politica, un personaggio famoso, un vip, un attore, eccetera, credo questo, punto, tant'è che se c'è bisogno di un Nelson Mandela Day probabilmente è perché il tema è tornato un po' d'attualità, rispetto al passato. Poi sulle cause io in parte posso essere d'accordo con lei ma non è questo secondo me il tema ad affrontare, anche perché ripeto è una mozione, non è il contrasto ai fenomeni migratori. Di questo facciamo una mozione e vediamo se riusciamo a trovare una sintesi, però questa mozione parlava un po' di tutt'altro.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
No, non è un botta e risposta, non è un botta e risposta tra due Consiglieri. Per fatto personale? Sì, però voglio vedere come motiva il fatto personale.

DE ANGELIS MARIA GRAZIA – Consigliere Comunale
Comunque Michele, io ti do del tu perché posso essere tua madre e quindi non... Michele non è vero quello che hai detto, perché tu hai detto che oggi si rischia il razzismo. Allora io ti ho fatto... sì, hai detto per alcuni personaggi eccetera eccetera quindi tu facevi un preciso riferimento. Allora quello che ti voglio dire è che, se no, possiamo... tanto è registrato, la possiamo risentire, quello che ti voglio dire è che se tu noti queste cose oggi è solo perché invasi come oggi non è mai successo. Allora tu poi hai strumentalizzato parlando di un referente politico hai strumentalizzato dicendo "poi insegniamo ai bambini anche una parità dei sessi" per non fare riferimenti.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
La ringrazio consigliera De Angelis. Io direi smettiamo con i fatti personali. Mi aveva chiesto la parola la consigliera Giangiacomi.

GIANGIACOMI MIRELLA – Consigliere Comunale
Ma io credo che una battaglia culturale di idee dalla quale non usciamo, credo però che il senso del ragionamento che noi vogliamo fare è che tutti, a prescindere dalla base dalla quale partiamo, ideologica, tutti abbiamo la necessità di ribadire che dobbiamo essere contro il razzismo, a prescindere dalla considerazione che tu fai sul fatto che c'è un razzismo di ritorno legato alla presenza di tante persone di colore. Io posso considerarlo un arricchimento fermo restando che pretendo il rispetto delle regole, della legalità, della sicurezza, per tutti, per tutti. Per me che sono un po' scura di pelle ma solo perché ho preso il sole e per quelli che il sole non lo prendono e quindi sono più o meno o poco abbronzati come te. Credo che sul piano culturale su questo non ci troveremmo d'accordo Maria Grazia perché tu segnali una differenza che mi trova assolutamente contraria, ma detto questo, io penso che sia l'interesse di tutti salvaguardare l'educazione, il senso civico di tutti, dei bambini, dei giovani adulti eccetera dicendo che nulla può giustificare l'aggressione di una persona contro l'altra indipendentemente da sesso, abitudini, colori della pelle, idee religiose. Però mi pare che il richiamo che ha fatto il

Consigliere Fanesi sia su un manifesto che è generale, sia pure molto ricco di significato, rispetto alla lotta contro il razzismo. Noi l'abbiamo subìto negli anni perché quando siamo stati immigrati in Germania, piuttosto che in America, piuttosto che in Svizzera abbiamo subìto quella forma di razzismo e questa nostra storia ci dovrebbe consigliare di essere estremamente coesi, seri e determinanti nel combatterlo oggi, indipendentemente da come consideriamo, se siamo invasi, non siamo invasi, sulla cosa ci potremmo dialogare a lungo, però io credo che sia un valore che deve essere comune, la lotta contro il razzismo e le differenze e l'aggressione.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio la Consigliera Giangiacomi, ha chiesto la parola il Consigliere Mrida? No, niente. Allora ha chiesto la parola il Consigliere Ciccioli.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Sì, allora è evidente che queste iniziative spesso nascono sulla scia di un malinteso, sono meccanismi manipolativi delle coscienze, dell'opinione pubblica e via di seguito, però cogliendo l'aspetto della buona fede io non ho nessuna difficoltà ad accettare questa adesione, io la voterò, anche perché io c'ho una storia sulla mia pelle di persecuzione, di discriminazione. Né racconto una, molto vecchia, quando fui eletto ormai ahimè, ero ancora studente universitario, non ero ancora laureato Consigliere Comunale di questa città di Ancona, per il Movimento Sociale, la prima seduta era sindaco Monina mi sembra, la prima seduta quasi l'intero Consiglio Comunale uscì dall'aula, rimasero 3 o 4 consiglieri, uno era il padre, Pietro Tombolini, il padre di Stefano Tombolini e altri 2 o 3 della Democrazia Cristiana tutti gli altri uscirono dall'aula e più volte per più sedute nessun ascoltava parola, come io finivo di parlare rientravano nell'aula e io applicavo il regolamento, parlavo 20 minuti perché così rompevo le scatole e mi piaceva, anzi ero quasi gratificato di questo. Quindi ovviamente non seguo tutto il resto, erano gli anni, all'epoca era la fine degli anni '70, il '68 era quasi passato e via di seguito, quindi c'era uno spirito che non era così pacifista, cioè uccidere un fascista non è reato, era una delle cose. Io un giorno mi espulsero dalla facoltà di medicina con un corteo, quindi... anch'io facevo la mia parte per carità di Dio, quindi io rientrai con una scala dell'impalcatura sul lato di Posatora, allora la facoltà era a Posatora, non c'era stata ancora la frana, quindi avendo vissuto sulla mia pelle spesso le discriminazioni, penso che le destinazioni sono una cosa insopportabile per tutti, anche quelle sessuali. Per esempio io l'apologia dell'ipersessualità non la sopporto, né delle donne e né degli uomini, ognuno dovrebbe viverla privatamente, nell'intimità e via di seguito a far quello che vuole. Detto questo però che ci siano poi discriminazioni e via di seguito. Debbo dire però, ma come riflessione da anziano, ormai anziano, che a parlar troppo delle cose, non si esorcizza il fenomeno, si stimola il fenomeno. Faccio un esempio professionale, noi tendiamo a non dar notizia dei suicidi, perché quando c'è un suicidio ovviamente per motivi esistenziali e quant'altro, immediatamente se dai notizie, diffondi notizie nel giro di qualche giorno ce ne sono altri 3 o 4. La stessa cosa nel bullismo, la stessa delle cose... quindi a mio parere da chi si professa e crede in buona fede di essere fortemente antirazzista, tutta questa propaganda, questo aspetto del razzismo, il razzismo incalza, sta oggettivamente seminando razzismo perché i due pesi e le due misure nella testa della gente non funzionano. Cioè questa atleta che è stata colpita con un nuovo all'occhio, che nei giorni precedenti lo stesso gruppo aveva colpito altre tre gruppi di ragazzi con questo lancio di uova, cosa da condannare totalmente, sta diventando una specie di manifesto politico, questo in realtà implementa persone che vogliono esprimersi in un certo modo a compiere atti razzisti. Siccome c'è nella società una fascia x della popolazione che

è così, voi vedrete che si sviluppa il meccanismo e più questa cosa viene detta e più per meccanismi che sono della natura umana, esiste il meccanismo imitativo, quando c'è qualcuno che fa qualcosa, c'è immediatamente l'imitazione. Vogliamo dire il terrorismo della Jihad? Nel momento in cui sono stati fatti degli attentati contemporaneamente in altre parto del mondo persone che non c'entravano niente con la Jihad, con l'ideologia facevano attentati personali e individuali. Tre negli Stati Uniti con l'uccisione di parecchie persone, gente che era assolutamente più sul versante psicopatico che sul versante politico e questo è un meccanismo imitativo. C'è uno scienziato di Parma che ha avuto tra l'altro un premio di un milione di sterline che ha devoluto al 50% alla ricerca che ha messo a punto i meccanismi di ragionamento del cervello umano, solo 1/3 dei neuroni agiscono con meccanismi di tipo didattico educativo, 2/3 agiscono per imitazione. Cioè i bambini piccoli imparano per imitazione per il 70% delle loro capacità di crescita psichica e solo 1/3 per apprendimento, cioè la scuola, la didattica, l'insegnamento dei genitori, quindi attenzione, attenzione, attenzione, perché sviluppare una violenta campagna antirazzista, fatta in un certo modo, inoculerà in persone più fragili psichicamente o in quelli che culturalmente credono in queste cose, maggiore azione, quindi fermo restando che personalmente ne sono convinto, voterò a favore di questa adesione, attenzione a stimolare queste cose. Quello che è accaduto oggi, ancora non è sul giornale, sarà sui giornali domani, lo zio della ragazza tagliata a pezzi a Macerata, lo zio di Pamela ovviamente ha fatto una dichiarazione, dice ma perché la figlia di mia sorella non avuto una parola da parte di nessuno, per quello che è accaduto e invece… ha mandato una lettera a Mattarella e perché invece per un uovo, un uovo che pure è riprovevole succede tutto questo. Si mettono in moto dei meccanismi che secondo me chi vuole ragionare in un certo modo, non si rende conto che invece attiva tutto questo, perché la gente comune dice "un uovo, una ragazza tagliata a pezzi, c'è un po' di differenza". Quindi molta prudenza nel muovere queste leve.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Grazie al Consigliere Ciccioli, ha chiesto la parola il Consigliere Ausili.

AUSILI MARCO – Consigliere Comunale
Allora riprendo velocemente quello che diceva la mia collega De Angelis, dico per chiarire che noi non abbiamo ovviamente a votare sì a quest'ordine del giorno, però chiediamo di attenerci, che ci si attenga all'ordine del giorno stesso e quindi no assolutamente ad interpretazioni volte a legare troppo il Mandela Day con i fatti di attualità, perché così si corre in due rischi, uno si fa proprio un errore storico valutativo, Mandela Day esiste dal 2009. Oltretutto mi pare che l'altro errore che si fa si sminuisce un po' la vita e l'opera di Nelson Mandela stesso.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Allora, ringrazio il Consigliere Ausili, non ho nessun'altra richiesta di intervento. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Poniamo in votazione la delibera, la mozione. Pronti a votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Chiudo la votazione.

Presenti: 28
Votanti: 27
Favorevoli: 26
Contrari: 00
Astenuti: 01 *(Schiavoni)*
Non votanti: 01 *(Berardinelli)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Adesso ha chiesto la parola il Consigliere Mandarano.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale
Un attimo sull'ordine dei lavori, Presidente io mi sono consultato con gli altri tre firmatari, Silvia Valenza, Urbisaglia, compreso me per quanto riguarda le mie mozioni, le mando tutte quante in commissione lavori pubblici, la terza commissione. Grazie.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Chiede il differimento in commissione quindi? Va bene.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Io non mi sento di non condividere la richiesta perché queste quattro mozioni, che sono tutte simili, ovviamente su situazioni diverse ma sono sostanzialmente la fotografia di alcune cose, sono così semplici, così elementari, non contengono elementi di approfondimento che potrebbero essere votate anche con uno scarsissimo dibattito. Mi sembra che ci sia la volontà di non discuterne e questo mi sembra che sia anche un imbarazzo politico. Cioè consiglieri Mandaranno, Urbisaglia, Valenza, le presentano. Sono cose ampiamente condivisibili. Io non mi sono consultato con gli altri componenti dell'opposizione, ma così a voce, non abbiamo fatto una riunione, siamo tutti d'accordo che queste cose vanno fatte. Sono di buon senso, sono semplici, sono eseguibili, probabilmente anche con i fondi ordinari. Io chiedo che ci sia una votazione. Che noi siamo favorevoli a discuterne stasera. Se voi volete il rinvio, votate contro e ne prendiamo atto, perché chi c'ha la maggioranza comanda. Io quindi ho detto, sono contrario al rinvio e sono dell'idea che debbono essere votate. Nel caso voglio una votazione per il rinvio.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il consigliere Mandarano.

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale
Se siamo d'accordo tutti che c'è condivisione come dice il consigliere, se c'è l'accordo e non ci facciamo fino a domani mattina, per me sono anche d'accordo a discuterne subito.

DIOMEDI DANIELA – Consigliere Comunale
Sono d'accordo con il consigliere Ciccioli. Come il consigliere ha detto, nel merito siamo d'accordo, i proponenti ovviamente sono d'accordo, i gruppi di maggioranza diranno, ma presumo che sono d'accordo, la Giunta non ha un problema al mondo, anzi sono impegni che abbiamo già preso, quindi la condividiamo totalmente, in 30 secondi le votiamo senza riaprire la

discussione generale, questa è la mia proposta.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Prima della dichiarazione di voto bisogna un attimo che comunque i proponenti almeno le presentino un minuto. Prego consigliere, le può anche presentare tutte e quattro insieme e poi le votiamo differenti.

PUNTO N. 10 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DELL'AREA GIOCHI ATTREZZATA DI VIA BRECCE BIANCHE" (DELIBERAZIONE N. 58)

PUNTO N. 11 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL CAMPETTO DA CALCIO IN VIA MAESTRI DEL LAVORO" (DELIBERAZIONE N. 59)

PUNTO N. 12 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE DEL VEDE IN VIA MAESTRI DEL LAVORO" (DELIBERAZIONE N. 60)

PUNTO N. 13 ALL'O.D.G.: "MOZIONE PER LA SISTEMAZIONE AREA GIOCHI VIA CAMBI" (DELIBERAZIONE N. 61)

(Alle ore 17:37 esce l'Assessore Borini. Presenti N. 3)

MANDARANO MASSIMO – Consigliere Comunale
Se siamo d'accordo io vi illustro la 553, va bene? All'ordine del giorno è la mozione per la sistemazione del campetto di via Maestri del Lavoro. Ve la presento, non la guardo neanche. Non so chi sta in quel territorio, conosce quel territorio, parliamo di via Maestri del Lavoro, una volta venivano chiamate le case sfrattate perché venivano date negli anni passati agli sfrattati in casi di emergenza. Come sapete lì sotto, avete anche la piantina, c'è un campetto. Un campetto costruito dall'ERAP quella volta con l'insediamento dei due palazzoni gialli e passato al comune credo negli anni 90. Fino agli anni 2009 e 2013, le circoscrizioni, erano campetti chiamati campetti circoscrizionali, la manutenzione la faceva la circoscrizione. Chiaramente venendo a mancare la circoscrizione, perché questo problema c'è stato nei campetti rionali, non in tutti, e stiamo cercando di vederli tutti. In particolare usciranno fuori mozioni su altri campetti. Quel campetto lì è molto frequentato dalla gente, la gente che abita lì, ma anche da gente che abita a Brecce Bianche, per intenderci sempre con chi conosce la zona, che è una zona un pochino distaccata. Io chiedo a questo consiglio, alla giunta e in questo caso qua al consiglio, di prendere atto che c'è una situazione da sistemare per quel campetto. Ci sono le reti da sistemare, tutte le recinsioni, addirittura la pavimentazione perché negli anni si è rovinata, si è sgretolata e rischiano i ragazzini che giocano di farsi male. Io questo pongo in votazione grazie.
Mozione per la sistemazione dei giochi di via Cambi. Anche qui per chi conosce via Cambi, in fondo a Piazza Salvo D'Acquisto, c'è un divieto e si gira in via Ruggeri escluso i residenti, c'è una via di traverso con scritto via Cambi. In fondo a questa via Cambi c'è un bellissimo parco, perché è un bel parco con la pista di pattinaggio e ci sono gli arredo giochi che negli anni, anche lì c'era una cura circoscrizionale, al difuori che ci sono stati anche tanti atti vandalici e sono stati cambiati un paio di volte gli scivoli e così via. Ci sarebbe da sistemare tutti gli arredi giochi anche lì. Quello che chiedo al consiglio, anche lì di intervenire, in questo caso sempre alla Giunta così non mi ripeto, per la sistemazione di tutta quell'area lì.
La terza è quella dei giochi in via Brecce Bianche e qualcosa lo devo dire. Chi conosce l'Istituto Beniamini dell'incrocio di via Brecce Bianche alle Poste, subito sulla sinistra, prima di girare su via Miglioli, c'è un parchetto. Un piccolo parchetto, un'area attrezzata verde e lì non c'è da fare

grande manutenzione. Addirittura mi sembra che avevo già presentato una mozione. Ci sarebbero da aggiungere due giochi, una altalena e un piccolo scivolo, tutto qui.
La quattro, in via Maestri del Lavoro, sempre vicino ai palazzi gialli, sempre a quel campetto, c'è da un periodo un cordolo tutto rovinato che sarebbe da sistemare. C'è il marciapiede ma io l'avevo fatta un po' unica, per arredo. C'è un marciapiede che è disastrato, ci sono delle siepi e in particolare su via Maestri del Lavoro ai palazzi gialli, che sono alte da una vita. Io ho fatto la mozione che forse non dovevo nemmeno fare perché servivano delle richieste specifiche, però o voluto coinvolgere il Consiglio per fare una manutenzione straordinaria in quella zona lì, in tutta quell'area lì che sarebbe di fronte alle nuove case popolari che stanno costruendo, quelle dell'ERAP, sulla curva di via Flavia.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ha chiesto la parola il consigliere Ciccioli.

CICCIOLI CARLO – Consigliere Comunale
Io perché ho insistito? Ho insistito perché mi sembra che sono quattro segnalazioni e un paio le conoscevo, un paio no perché non vivo in quella zona anche se capita, ne manca una quinta. Una quinta che è l'area del panettone che è un disastro e anche lì ci sarebbe da intervenire. Perché anche lì c'è una zona un po' in abbandono e parlo del contesto. Allora, cosa dicono tutte e quattro? Cito la 553 che è stata la prima, dice: sistemazione campetto di calcio in via Maestri del Lavoro. Considerato che tale campetto attualmente è in situazione di abbandono, c'è bisogno di messa in sicurezza eccetera. L'altro dice, 552 che è la sistemazione area giochi attrezzate via Brecce Bianche. Preso atto che l'attuale area attrezzata in via Brecce Bianche prevedeva la presenza di alcuni giochi per bambini, che attualmente sono rimaste solo delle altalene, alcune panchine, rimosse o da manutenere; valutato con urgenza la necessità di intervento di riqualificazione della suddetta area eccetera. L'altro è la 555 ed è la sistemazione area giochi in via Cambi. Attualmente risulta uno stato di abbandono che incide negativamente per i riferimenti limitrofi. Nel quartiere si possono organizzare manifestazioni sportive, eccetera. Impegna gli assessori alla completa riqualificazione del parco giochi, alla sistemazione del parco, dei punti di aggregazione eccetera. Ultima la 554, ugualmente, questa è l'area verde in via Maestri del Lavoro: preso atto dell'evidente stato di incuria della zona, serie di solleciti per la sistemazione della parte alta, taglio di piante che scendono lungo la carreggiata, scendendo verso la carreggiata con l'occupazione soprattutto dalla parte B dell'intero marciapiede che è a tratti non transitabile; sostituzione dei cordoli della rotatoria; pulizia dei canali di scolo e raccolta di acque; ripristino del percorso pedonale. Cioè queste sono situazioni di grave abbandono che io dico che bisogna farne una grave colpa. L'avrebbe dovuta presentare l'opposizione. Queste sono tutte mozioni da opposizione, perché prendono atto dell'incuria, dell'abbandono dell'amministrazione e chiedono la sistemazione. Io sono personalmente d'accordo, anzi forse un piano organico di tutta la zona sarebbe utile, per queste quattro e un altro paio di situazioni che conosco. E non posso che votarlo. È una sorta di censura l'attuale attività dell'assessorato specifico che però ha tempo per recuperare. Quindi può fare manifestazione di pentimento e di contrizione e recupero. Io sono a favore di tutte e quattro le mozioni.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il consigliere Ciccioli. Ha chiesto la parola il consigliere Ausili.

AUSILI MARCO – Consigliere Comunale
Noi non solo votiamo sì, ma facciamo i complimenti ai colleghi Valenza, Urbisaglia, Mandarano perché per la prima volta da quando siamo seduti qui, stiamo parlando di problemi concreti che riguardano la città. Abbiamo corso un rischio grave un attimo fa, quello di rimandare. Rimandare delle mozioni che noi troviamo giustissime. Finora siamo stati qui veramente nel grigiore più completo a parlare di prese d'atto, a parlare di come spartirsi poltrone e vicepresidenze varie. Insomma votiamo a favore di queste mozioni e facciamo qualcosa per questa città.

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Ringrazio il consigliere Ausili e dichiaro chiusa la discussione e anche le dichiarazioni di voto se non deve intervenire nessuno. Poniamo in votazione la prima mozione, argomento numero 552 del 2018, "mozione per la sistemazione dell'area giochi attrezzata di via Brecce Bianche". Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

(552/18)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti due. Dichiaro chiusa la votazione.

Presenti:	28
Votanti:	26
Favorevoli:	26
Contrari:	00
Astenuti:	00
Non votanti:	02 *(Berardinelli, Freddara)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Mettiamo in votazione la seconda mozione. "Mozione per la sistemazione del campetto di calcio in via Maestri del Lavoro, area palazzi gialli". Siamo pronti?

(Esce Il Consigliere Berardinelli. Presenti N. 27)

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

(553/18)
DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti uno. Chiudo la votazione.

Presenti:	27
Votanti:	26

Favorevoli: 26
Contrari: 00
Astenuti: 00
Non votanti: 01 *(Freddara)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Votiamo l'argomento numero 554 del 2018, "mozione per la sistemazione del verde in via Maestri del Lavoro". Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

(554/18)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti uno. Chiudo la votazione.

Presenti: 27
Votanti: 26
Favorevoli: 26
Contrari: 00
Astenuti: 00
Non votanti: 01 *(Freddara)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Poniamo in votazione l'ultimo argomento all'ordine del giorno di oggi, "la mozione per la sistemazione dell'area giochi di via Cambi". Siete pronti? Potete votare.

Si procede alla votazione mediante dispositivo elettronico.

(555/18)

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Non votanti uno. Chiudo la votazione.

Presenti: 27
Votanti: 26
Favorevoli: 26
Contrari: 00
Astenuti: 00
Non votanti: 01 *(Freddara)*

APPROVATA

DINI SUSANNA – Presidente del Consiglio
Buon Ferragosto a tutti, dichiaro chiusa la seduta. Ci vediamo nelle commissioni per chi ha la commissione domani e dopodomani.

Termine Consiglio Comunale ore 17:47.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa DINI Susanna

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Giuseppina CRUSO

REDATTO DA Live srl
Via Fornace Morandi, n.18
35133 PADOVA
Legale Rappresentante: Macolino Luca.